



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 7 gennaio 2011

Anno XLII - N. 2



### *Fauna del Veneto, Nocchiolaia (Nucifraga caryocatactes), Parco naturale regionale della Lessinia.*

La nocciolaia è un passeriforme della famiglia dei Corvidi il cui nome deriva dal comportamento caratteristico di questi uccelli che, con il becco lungo e robusto, rompono il guscio di noci e altri frutti. I resti di pigne e nocciole, spaccate su ceppi e fenditure dei tronchi, sono spesso ben visibili. La nocciolaia europea è lunga circa 34 cm. ed è di colore marrone scuro chiazzata di bianco. Si nutre soprattutto di pinoli, di cui fa scorte in nascondigli del terreno. In inverno, sulla neve, si notano facilmente gli scavi effettuati per recuperare i semi interrati nella stagione estiva.

*(Archivio fotografico Parco naturale regionale della Lessinia – foto Paolo Parricelli)*

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

#### **DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI**

n. **218** del 18 ottobre 2010

Dpr 503/96, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. - Lavori di manutenzione straordinaria relativi alla sostituzione di un ascensore

ed adeguamenti per l'eliminazione delle barriere architettoniche presso la Sede regionale di "Palazzo Molin" in Venezia. Ratifica della nomina dipendenti regionali per le attività di progettazione. Approvazione del progetto preliminare. Affidamento dei servizi tecnici professionali di progettazione definitiva ed esecutiva strutturale ed impiantistica, coordinamento della sicurezza, direzione lavori e collaudo all'Ing. Andrea Tramonte, con studio in Camponogara (VE). Impegno della spesa di € 23.256,00 Iva ed oneri professionali inclusi per servizi tecnici ..... 6  
[Consulenze e incarichi professionali]

## n. 235 del 4 novembre 2010

D.lgs 163/06 e s.m. e i. - Appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli impianti di climatizzazione presso la sede regionale di Palazzo Linetti, Cannaregio 99 - Venezia. CIG 024005212D. CUP H76F08000060002. Redazione del progetto esecutivo dei lavori di variante relativi al rifacimento delle linee dorsali degli impianti elettrici e sostituzione del gruppo elettrogeno. .... 7  
[Appalti]

### DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE

## n. 429 del 14 dicembre 2010

Lavori di ammodernamento del "Casello 8" della linea ferroviaria Adria-Mestre. Intervento n. 7, riqualificazione fabbricato viaggiatori, realizzazione di nuove banchine di stazione e di un parcheggio di servizio nel territorio del Comune di Campagna Lupia. Decreto di pagamento diretto delle indennità di espropriazione ex art. 20 comma 8 e art. 26 Dpr 327/2001. .... 9  
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

## n. 433 del 15 dicembre 2010

Lavori del 1° stralcio del sistema ferroviario metropolitano regionale - lotto C2.1 - Direttrice Mestre - Castelfranco V.to - Tratta Maerne - Cabina B di Mestre. Tratto da Fermata Miranese a Maerne (ora Fermata di Spinea), Comune di Spinea. Decreto di esproprio a seguito condivisione dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 22 Bis Dpr n. 327/2001 e s.m.i. .... 9  
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

## n. 434 del 16 dicembre 2010

Progetto del 1° stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano regionale. Lotto C2.1 - Direttrice Mestre. Castelfranco V.to. Int.: "Scavalco di Maerne" - Comune di Spinea. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Dpr 327/2001, art. 26. .... 15  
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

## n. 443 del 23 dicembre 2010

Variante alla S.P. 14 "Lietoli - Campolongo Maggiore" - circonvallazione al centro di Bojon. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione ex art. 20 comma 8 e art. 26 Dpr 327/2001. .... 16  
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

## n. 444 del 23 dicembre 2010

Variante alla S.P. 14 "Lietoli - Campolongo Maggiore" - circonvallazione al centro di Bojon. Deposito dell'indennità provvisoria di esproprio ex artt. 26, comma 4 Dpr 327/2001. .... 20  
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

### DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE URBANISTICA E PAESAGGIO

## n. 134 del 20 dicembre 2010

Approvazione dell'elenco degli Enti idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6,

del D.lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. .... 20  
[Ambiente e beni ambientali]

### Sezione seconda

### DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

## n. 147 del 15 dicembre 2010

Conferimento dell'incarico di dirigente del Primo servizio per l'assistenza legislativa alle commissioni, nell'ambito della Direzione regionale per l'assistenza legislativa del Consiglio regionale, all'avv. Stefano Danieli. .... 27  
[Consiglio regionale]

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

## n. 2784 del 23 novembre 2010

[5.4]

Gara d'appalto a mezzo procedura aperta per la fornitura per un periodo di due anni di Aghi e Siringhe in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione Veneto. Autorizzazione a bandire la gara e approvazione del bando di gara. .... 27  
[Appalti]

### PARTE TERZA

### CONCORSI

#### COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di agente di polizia municipale, Categoria C, posizione economica C1. .... 28

Revoca selezione pubblica, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di istruttore servizi tecnici, Categoria C, posizione economica C1, presso il Settore 5. .... 28

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente amministrativo, qualifica dirigenziale, Ccnl Regioni Enti locali Settore 3 - gestione finanziaria - contabile e tributaria. .... 28

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente amministrativo, qualifica dirigenziale, Ccnl Regioni Enti locali Settore 2 - vigilanza - sicurezza del territorio e servizi demografici. .... 28

#### FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA

Approvazione graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione. Bando pubblico n. 08/2010. .... 28

Approvazione graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente

medico di neurologia. Bando pubblico n. 7/2010. .... 29

**IPAB CASA DI RIPOSO “VILLA BELVEDERE”, CRO-  
CETTA DEL MONTELLO (TREVISO)**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno e indeterminato, per n. 1 posto di infermiere Categoria D - Area assistenziale e sanitaria. .... 29

**UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE  
(VICENZA)**

Avviso pubblico mediante incarico, a tempo determinato, in via interinale, per n. 1 posto di dirigente sanitario, profilo professionale: medici, disciplina di ortopedia e traumatologia. Avviso n. 30/2010. .... 29

Avviso pubblico, mediante incarico a tempo determinato, in via di supplenza, per posti di dirigente sanitario, profilo professionale: medici, disciplina di otorinolaringoiatria. Avviso n. 31/2010. .... 29

**UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNA-  
NO (VICENZA)**

Avviso ex decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, per n. 1 incarico di dirigente medico, responsabile di struttura complessa, disciplina di medicina fisica e riabilitazione. Bando n. 26/2010. .... 29

**UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7, PIEVE DI  
SOLIGO (TREVISO)**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico di pediatria. .... 32

**UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN  
DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario, infermiere, Categoria D. .... 33

**VENETO LAVORO, MESTRE - VENEZIA**

Selezione pubblica, a tempo determinato, per n. 1 posto di coordinatore di progetto. .... 38

**APPALTI**

**Bandi e avvisi di gara**

**REGIONE DEL VENETO** [4.16]

Bando di gara per l'appalto dei lavori di completamento della manutenzione con ricarica in roccia dei moli foranei di Caorle - primo stralcio - Molo Est - Lato Caorle. Cup H64H10000600002. (D.lgs 12 aprile 2006 n. 163, Lr 7 novembre 2003 n. 27 e successive modifiche e integrazioni). Appalto n. 470 C.I.G. 0658841CC7. .... 38

[5.4]

Bando di gara a procedura aperta per la fornitura di aghi e siringhe in fabbisogno alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Veneto. Numero di gara: 722584. .... 39

**AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVER-  
SITARIO (ESU), VERONA**

Avviso di rettifica procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01.01.2011-31.12.2015 (Cig 05550677C5). .... 42

**COMUNE DI GALZIGNANO TERME (PADOVA)**

Estratto avviso di asta pubblica per la vendita di immobile sito in Comune di Monselice - località Ca' Oddo - Via Campanestrin. .... 42

**COMUNE DI MASERÀ DI PADOVA (PADOVA)**

Avviso per la cessione della intera quota di partecipazione azionaria della Società attiva Spa detenuta dal Comune di Maserà di Padova, mediante asta pubblica. .... 42

**AVVISI**

**REGIONE DEL VENETO**

[1.10]

Avviso n. 95 del 24 dicembre 2010

Comunicazione conclusione del procedimento “Designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione di Polesine Innovazione, Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rovigo” di cui all’Avviso 69 del 13 luglio 2010 (Bur 30.07.2010, n. 62). .... 43

**ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL, MONTEBELLU-  
NA (TREVISO)**

Accordo di Programma tra Comune di Montebelluna, Comune di Caerano di San Marco e Alto Trevigiano Servizi Srl per la realizzazione di interventi funzionali al servizio idrico integrato. Accordo di Programma rep. n. 191 del 23.12.2010. .... 43

**AUTORITÀ D’AMBITO TERRITORIALE OTTIMA-  
LE “BRENTA”, CITTADELLA (PADOVA)**

Avviso dell’articolazione tariffaria 2011. .... 46

**AUTORITÀ D’AMBITO TERRITORIALE OTTIMA-  
LE “VERONESE”, VERONA**

Adeguamento delle tariffe per il servizio idrico integrato in vigore dal 1° gennaio 2011. Sintesi delle principali decisioni e pubblicazione dei nuovi valori tariffari. .... 46

**COMUNE DI CERRO VERONESE (VERONA)**

Avviso di deposito del Piano di assetto del territorio intercomunale (Pati) per i Comuni di Bosco Chiesanuova e Cerro Veronese - Adozione ai sensi dell’art. 15 della Lr 23 aprile 2004, n. 11. .... 54

**COMUNE DI MASSANZAGO (PADOVA)**

Avviso di deposito adozione Piano di assetto del territorio (Pat) e relativa Valutazione ambientale strategica (Vas). .... 54

**PROPONENTI PROGETTO VIA**

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per intervento nel Comune di Verona (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Ditta Rotal Met Srl a Socio Unico, Verona. .... 54

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per intervento nel Comune di Tessera - Venezia (art. 20, D.lgs n. 4/2008). Ditta Save Spa - Aeroporto di Venezia "Marco Polo", Tessera - Venezia..... 55

---

**CONCORSI IN SCADENZA .....56**  
**OPPORTUNITÀ FINANZIARIE .....60**

---

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr*).

[1.10] Direzione commercio  
 [4.16] Unità di progetto genio civile di Venezia  
 [5.4] Direzione controlli e governo Ssr

---

## PARTE QUARTA

---

### ATTI DI ENTI VARI

#### Agricoltura

#### AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. **51** del 26 novembre 2010  
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007 - 2013. Approvazione graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili relative alle misure 226 e 227. Dgr 745 del 15.03.2010. .... 63

Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. **91** del 20 dicembre 2010  
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 121 azioni SAZ, SM, LCAZ e LCM. Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili definitiva..... 63

Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. **96** del 21 dicembre 2010  
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Modifica del decreto n. 360 del 28.07.2010 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili provvisoriamente misura 121 azioni SAZ, SM, LCAZ e LCM. ..64

Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. **98** del 21 dicembre 2010  
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili. Misura 111 "Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale", azione 1 "Interventi di formazione ed informazione a carattere collettivo". Delibera del Consiglio

di Amministrazione del Gal Pianura Veronese n. 6/2010. .64

Decreto del dirigente della Struttura periferica di Rovigo n. **189** del 21 dicembre 2010  
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese". Azione 1 "Creazione e sviluppo di microimprese", attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione, del Gal Polesine Adige n. 17 del 10/05/2010. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate..... 65

Decreto del dirigente della Struttura periferica di Rovigo n. **190** del 21 dicembre 2010  
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole". Azione 3 "Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili", attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione, del Gal Polesine Adige n. 16 del 10/05/2010. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate. .... 65

Decreto del dirigente della Struttura periferica di Rovigo n. **191** del 21 dicembre 2010  
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole". Azione 3 "Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili", attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione, del Gal Polesine Delta Del Po n. 18 del 10/05/2010. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate..... 66

Decreto del dirigente della Struttura periferica di Treviso n. **331** del 23 dicembre 2010  
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 331 "Formazione e informazione per gli operatori Economici delle aree rurali". Azione 1 "Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione educazione ambientale e sul territorio", attivata con delibera Ufficio di Presidenza del Alta Marca Trevigiana n. 24 del 24.05.2010. Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate..... 66

#### Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

#### COMUNE DI ROVIGO

Estratto decreto n. **1** del 22 gennaio 2009  
 Estratto del decreto dirigenziale di costituzione coattiva di servitù relativa ai lavori di costruzione tratto di condotta idrica in frazione Grignano Polesine - Via G. Mazzo..... 66

#### CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE, MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto decreto n. **3** del 20 dicembre 2010  
 Lavori di riconversione del sistema irriguo da scorrimento ad aspersione - impianto della Bolda - Primo stralcio..... 67

Estratto decreto n. **4** del 20 dicembre 2010  
 Lavori di riconversione del sistema irriguo da scorrimento ad aspersione - impianto della Bolda - Secondo stralcio..... 68

**Protezione civile e calamità naturali****COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010, VENEZIA**

Ordinanza n. 9 del 17 dicembre 2010

Individuazione dei Comuni e delle Province destinatarie dei primi acconti per i danni subiti dalle opere pubbliche e dai soggetti privati e imprese a seguito dell'evento che ha colpito il Veneto dal 31 ottobre 2010 al 2 novembre 2010..... 68

**Statuti****UNIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE, CAMPOSAMPIERO (PADOVA)**

Statuto dell'unione di comuni "Federazione dei comuni del Camposampierese" ..... 74

**Trasporti e viabilità****COMUNE DI THIENE (VICENZA)**

Deliberazione di Consiglio comunale n. 256 del 25 novembre 2010

Declassamento porzione di strada di uso pubblico denominato via Biancospino - via dei Morari..... 80

## PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E  
DELIBERAZIONI*Sezione prima*DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI n. 218 del 18 ottobre 2010

**Dpr 503/96, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. - Lavori di manutenzione straordinaria relativi alla sostituzione di un ascensore ed adeguamenti per l'eliminazione delle barriere architettoniche presso la Sede regionale di "Palazzo Molin" in Venezia. Ratifica della nomina dipendenti regionali per le attività di progettazione. Approvazione del progetto preliminare. Affidamento dei servizi tecnici professionali di progettazione definitiva ed esecutiva strutturale ed impiantistica, coordinamento della sicurezza, direzione lavori e collaudo all'Ing. Andrea Tramonte, con studio in Camponogara (VE). Impegno della spesa di € 23.256,00 Iva ed oneri professionali inclusi per servizi tecnici.**

*[Consulenze e incarichi professionali]*

Il Dirigente

*(omissis)*

decreta

1. di ratificare la nomina del personale interno del Servizio Sedi Regionali e Manutenzione preposto alla redazione delle attività di progettazione preliminare, definitiva, ed esecutiva limitatamente al progetto architettonico, relativamente ai lavori di sostituzione di un ascensore esistente, l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'esecuzione di opere accessorie, da realizzarsi presso la Sede regionale di "Palazzo Molin" in Venezia, San Polo 2513, e la determinazione dei relativi incentivi ai sensi dell'art. 92 - co. 5 del D.lgs 163/06 e s. m. e i., approvando la scheda di incarico a firma del Responsabile del Procedimento, che allegato sub A al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale;

2. di impegnare la spesa di € 1.082,40 per incentivi di progettazione di cui all'art. 92 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., sul capitolo 5090 del Bilancio 2010, che presenta sufficiente disponibilità;

3. di trasmettere il presente decreto a tutti i soggetti interni al Servizio Sedi coinvolti nelle attività di progettazione;

4. di demandare alla Direzione regionale per la Ragioneria e i Tributi gli adempimenti le necessarie e conseguenti registrazioni contabili a carico del Capitolo di entrata 8391 "Fondo incentivi per la progettazione e pianificazione" (art. 18 Legge 109/94) e del capitolo di spesa 5006 "Compensi incentivanti per la progettazione e le pianificazione (Art. 92 D. Lgs 163/2006)";

5. di prendere atto dell'esito positivo della verifica del progetto preliminare dei lavori di che trattasi, come attestato dal verbale all'uopo redatto dal Responsabile del Procedimento, che allegato sub B al presente provvedimento ne fa parte integrante e sostanziale;

6. di approvare il progetto preliminare dei lavori, come in premessa descritti, per l'ammontare complessivo di € 165.000,00, fatte salve le risultanze delle attività di progettazione a livello definitivo ed esecutivo;

7. di prendere atto della impossibilità di redigere internamente la progettazione definitiva ed esecutiva strutturale ed impiantistica e di poter espletare l'attività di coordinamento della sicurezza, direzione lavori e collaudo dei lavori di cui trattasi, come attestato dal verbale di accertamento e certificazione all'uopo redatto dal Responsabile del Procedimento, che allegato sub C al presente provvedimento ne fa parte integrante e sostanziale;

8. di affidare l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo strutturale/impiantistico, del coordinamento della sicurezza, della Direzione Lavori e del collaudo dei lavori di cui trattasi, al professionista esterno Ing. Andrea Tramonte con studio in Camponogara (VE), Via A. Gramsci n. 147/D, C.F. TRMNR75B05G693C, P. Iva 03428070274, sulla base delle risultanze di cui al progetto preliminare e definitivo architettonico redatto a cura del personale interno del Servizio Sedi;

9. di dare atto che l'incarico all'Ing. Andrea Tramonte comporterà una spesa complessiva di € 23.256,00 (€ 19.000,00 per prestazioni + € 3.876,00 per Iva + € 380,00 per oneri contributivi e professionali), secondo quanto riportato nell'offerta economica all'uopo presentata, che allegata sub D al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

10. di dare atto che l'incarico dei servizi tecnici da attuarsi a cura dell'Ing. Andrea Tramonte sarà regolato dal contratto disciplinare d'incarico, che allegato sub E al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale;

11. di impegnare la somma di cui al punto 9. a favore dell'Ing. Andrea Tramonte sul cap. 5090 del Bilancio 2010, che presenta sufficiente disponibilità;

12. di provvedere al pagamento dei servizi tecnici di cui al punto 8. su presentazione di fatture, secondo quanto stabilito dal contratto disciplinare d'incarico, previo accertamento con esito positivo dei servizi resi;

13. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione del progetto definitivo, esecutivo e delle modalità di indizione della gara d'appalto, dopo l'acquisizione dei necessari pareri favorevoli c/o gli Enti interessati, dando atto che il professionista incaricato dovrà nel proseguo progettuale attenersi allo stesso;

14. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Gian Luigi Carrucci

Allegato *(omissis)*

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI n. 235 del 4 novembre 2010

**D.lgs 163/06 e s.m. e i. - Appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli impianti di climatizzazione presso la sede regionale di Palazzo Linetti, Cannaregio 99 - Venezia. CIG 024005212D. CUP H76F08000060002. Redazione del progetto esecutivo dei lavori di variante relativi al rifacimento delle linee dorsali degli impianti elettrici e sostituzione del gruppo elettrogeno.**

[Appalti]

Il Dirigente

Visto il Ddr 326/09 con cui veniva affidato in via definitiva ed efficace alla RTP composta da Soc. Europrogetti srl con sede in Udine (capogruppo), Arch. Maurizio Pianon e Arch. Elisa Mengoli con sede in Venezia - Mestre (mandataria) l'incarico per la direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori la straordinaria manutenzione degli impianti di climatizzazione della Sede regionale di Palazzo Linetti a Cannaregio, 99 - Venezia, verso il corrispettivo di Euro 44.138,87 oltre oneri previdenziali e fiscali, al netto del ribasso offerto del 70,19%;

Visto il Ddr 128/10 con cui veniva affidato in via definitiva ed efficace all'A.T.I. composta dall'impresa Bortoli Ettore srl (mandataria), S.A.C.A.I.M. Spa Cementi Armati Ing. Mantelli (mandante) e Zuanier e Associati srl (mandante), l'appalto dei lavori in parola, per l'importo di Euro 2.859.551,36 oltre oneri fiscali, al netto del ribasso offerto del 8,30%;

Dato atto che l'intervento venne finanziato con Ddr 329/08, mediante assunzione dell'impegno di spesa n. 6952 sul capitolo 100630 del bilancio 2008 per l'importo di Euro 4.142.109,17, come da quadro economico di progetto sottoriportato:

A. Lavori a base d'appalto:

1. Lavori a base d'asta	Euro	2.717.660,68
2. Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti	Euro	23.500,00
3. Oneri di progettazione esecutiva	Euro	80.285,84
4. Economie non soggette a ribasso	Euro	88.832,22
5. Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	<u>Euro</u>	<u>183.523,70</u>
Totale somme in appalto	Euro	3.093.802,43

B. Per somme a disposizione:

1. Lavori in economia extracontratto	Euro	47.869,09
2. Rilievi, accertamenti ed indagini, collaudo (art. 92, co. 5 - DLgs 163/06)	Euro	5.000,00
3. Imprevisti 5% circa sui lavori	Euro	150.000,00
4. Spese tecniche per la direzione lavori, coordinamento sicurezza ecc...	Euro	147.143,26
5. Spese per pubblicità e per opere artistiche	Euro	5.000,00
6. Contributo 2%, Iva 20% su B.4	Euro	32.960,09
7. IVA al 20% sul totale A + B.1 + B.2 + B.3 + B.6	<u>Euro</u>	<u>660.334,30</u>
Totale somme a disposizione	Euro	1.048.306,74
Totale complessivo	Euro	4.142.109,17

Considerato che a seguito dell'affidamento dell'incarico relativo alla direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza e dell'affidamento dei lavori, di cui ai succitati provvedimenti, il quadro economico si riformula come di seguito riportato:

A. Lavori a base d'appalto:

1. Lavori a corpo, al netto del ribasso	Euro	2.189.272,69
2. Lavori a misura, al netto del ribasso	Euro	306.415,89
3. Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria, al netto del ribasso	Euro	20.000,00
4. Oneri di progettazione esecutiva	Euro	71.506,86
5. Economie non soggette a ribasso	Euro	88.832,22
6. Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	<u>Euro</u>	<u>183.523,70</u>
Totale somme in appalto	Euro	2.859.551,36

B. Per somme a disposizione:

1. Lavori in economia extracontratto	Euro	47.869,09
2. Rilievi, accertamenti ed indagini, collaudo (art. 92, co. 5 - D.lgs 163/06)	Euro	5.000,00
3. Imprevisti 5% circa sui lavori	Euro	150.000,00
4. Somme derivanti dalla deduzione del ribasso d'asta sui lavori	Euro	281.101,28
5. Spese tecniche per la direzione lavori, coordinamento sicurezza ecc...	Euro	44.138,87
6. Somme derivanti dalla deduzione del ribasso d'asta sulle spese tecniche	Euro	126.077,37
7. Spese per pubblicità e per opere artistiche	Euro	5.000,00
8. Contributo 2% e Iva 20% su B.5	Euro	9.887,11
9. IVA al 20% sul totale A + B.1 + B.2 + B.3 + B.7	<u>Euro</u>	<u>613.484,09</u>
Totale somme a disposizione	Euro	1.282.557,81
Totale complessivo	Euro	4.142.109,17

Precisato che pertanto a valere sul sopra richiamato impegno di spesa 6952/08 risultano allo stato beneficiari gli affidatari suindicati, per gli importi di seguito riportati:

- RTP Europrogetti srl, Arch. Maurizio Pianon e Arch. Elisa Mengoli: Euro 54.025,98, corrispondenti alle somme di cui ai suindicati punti B.5 e B.8;
- ATI Bortoli Ettore srl, S.A.C.A.I.M. Spa e Zuanier & Associati srl: Euro 3.488.904,54 corrispondenti alle somme di cui ai suindicati punti A e B.1 e relativa aliquota Iva al 20%;

Vista la relazione tecnica in data 14.10.2010, pervenuta a mezzo posta elettronica in data 19.10.2010 e acquisita in data 22.10.2010 con prot. 555109/41.24, con cui il direttore dei lavori ing. Claudio Pantanali conferma quanto segnalato dall'impresa circa l'esigenza di procedere alla sostituzione delle linee dorsali degli impianti elettrici a servizio degli uffici;

Ritenuta altresì l'opportunità di provvedere alla sostituzione del vecchio gruppo elettrogeno installato presso la stessa sede, in quanto desueto, sovradimensionato rispetto alle attuali

esigente e bisognevole di interventi di manutenzione per il ripristino delle condizioni di piena efficienza;

Considerato che tali interventi, il cui costo viene stimato in via presuntiva in Euro 100.000,00÷120.000,00 circa oltre IVA, possono essere eseguiti nell'ambito del contratto in oggetto, quale variante in aumento finalizzata al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, ai sensi dell'art. 132 - co. 3, secondo periodo, del D.lgs 163/06 e s.m. e i.;

Vista la nota in data 3.11.2010 prot. 524972/58.0103 con il cui Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Stefano Talato, a fronte del rapporto contrattuale già in atto, conferma l'opportunità di affidare la redazione del progetto esecutivo dei lavori di variante alla Soc. Europrogetti srl di Udine, nella persona del legale rappresentante ing. Claudio Pantanali, verso il corrispettivo di Euro 5.750,00 oltre oneri contributivi e fiscali, come da offerta formalizzata in data 26.10.2010 prot. 87/COM, acquisita in data 27.10.2010 prot. 562055/41.24, atteso che la eventuale successiva attività relativa alla direzione dei lavori stessi costituirà prestazione aggiuntiva che potrà essere svolta agli stessi prezzi e condizioni di cui alla convenzione d'incarico sottoscritta in data 3.6.2010 - Rep. 25297, sulla scorta del Ddr 326/09;

Atteso che la spesa di Euro 5.750,00 oltre oneri contributivi e fiscali = Euro 7.038,00, sarà sostenuta mediante impiego delle somme a disposizione di cui quadro economico sopra riportato, che pertanto viene a modificarsi come di seguito:

A. Lavori a base d'appalto:

1. Lavori a corpo, al netto del ribasso	Euro	2.189.272,69
2. Lavori a misura, al netto del ribasso	Euro	306.415,89
3. Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria, al netto del ribasso	Euro	20.000,00
4. Oneri di progettazione esecutiva	Euro	71.506,86
5. Economie non soggette a ribasso	Euro	88.832,22
6. Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	<u>Euro</u>	<u>183.523,70</u>
Totale somme in appalto	Euro	2.859.551,36

B. Per somme a disposizione:

1. Lavori in economia extracontratto	Euro	47.869,09
2. Rilievi, accertamenti ed indagini, collaudo (art. 92, co. 5 - D.lgs 163/06)	Euro	5.000,00
3. Imprevisti 5% circa sui lavori	Euro	150.000,00
4. Somme derivanti dalla deduzione del ribasso d'asta sui lavori	Euro	281.101,28
5. Spese tecniche per la direzione lavori, coordinamento sicurezza ecc...	Euro	44.138,87
6. Spese tecniche per la progettazione esecutiva dei lavori di variante	Euro	5.750,00
7. Somme derivanti dalla deduzione del ribasso d'asta sulle spese tecniche	Euro	119.039,37
8. Spese per pubblicità e per opere artistiche	Euro	5.000,00
9. Contributo 2% e Iva 20% su B.5 + B.6	Euro	11.175,11

10. IVA al 20% sul totale A + B.1 + B.2 + B.3 + B.7	<u>Euro</u>	<u>613.484,09</u>
Totale somme a disposizione	Euro	1.282.557,81
Totale complessivo	Euro	4.142.109,17

Precisato che ogni determinazione relativa alla esecuzione e affidamento dei lavori di variante rimane subordinata alla consegna del progetto esecutivo, nonché alla preventiva validazione dello stesso e conseguenti proposte da parte del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Stefano Talato;

Ritenuto che l'attività di progettazione dovrà essere svolta con le modalità e tempi che saranno concordati dal Progettista con il Responsabile Unico del Procedimento, tenendo in debita considerazione l'esigenza di concludere al più presto i lavori e di ripristinare quanto prima le condizioni di ordinaria agibilità e funzionalità impiantistica dei locali;

Visto il D.L.gs 163/06;

Visto il Dpr 554/1999;

Vista la Lr 1/97;

Vista la Lr 39/01;

decreta

1. di affidare alla Soc. Europrogetti srl con sede in Via Gaeta, 54 - 33100 Udine P. Iva 01651050302, nella persona del legale rappresentante Ing. Claudio Pantanali, iscritto al n. 1500 dell'ordine degli ingegneri della Provincia di Udine, la redazione del progetto esecutivo dei lavori di variante relativi alla sostituzione delle linee dorsali degli impianti elettrici a servizio degli uffici e sostituzione del gruppo elettrogeno presso la sede regionale di Palazzo Linetti a Cannaregio, 99 - Venezia, richiamato al riguardo quanto espresso in premessa;

2. di precisare che il corrispettivo richiesto per l'attività di cui al suindicato punto 1., pari ad Euro 5.750,00 oltre oneri contributivi e fiscali = Euro 7.038,00, trova capienza tra le somme a disposizione di cui al quadro economico, nell'ambito dell'impegno di spesa n. 6952/08 pari ad Euro 4.142.109,17 assunto con Ddr 329/08;

3. di precisare che l'attività di progettazione sarà svolta con le modalità e tempi che saranno concordati dal Progettista con il Responsabile Unico del Procedimento, tenendo in debita considerazione l'urgenza di concludere al più presto i lavori e ripristinare le condizioni di ordinaria agibilità e funzionalità impiantistica dei locali;

4. di approvare il nuovo quadro economico di cui in premessa;

5. di precisare che, conseguentemente, a valere sull'impegno di spesa 6952/08 assunto con Ddr 329/08 risultano beneficiari la RTP Europrogetti srl, Arch. Maurizio Pianon e Arch. Elisa Mengoli per Euro 61.063,98, corrispondenti alle somme di cui ai suindicati punti B.5 e B.6 e B.9 di cui al quadro economico, e l'ATI Bortoli Ettore srl, S.A.C.A.I.M. Spa e Zuanier & Associati srl per Euro 3.488.904,54 corrispondenti alle somme di cui ai suindicati punti A e B.1 e relativa aliquota Iva al 20%;

6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della Legge 24/12/2007 n. 244.

Gian Luigi Carrucchi

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
INFRASTRUTTURE**

Il Dirigente

*(omissis)*

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE n. 429 del 14 dicembre 2010

**Lavori di ammodernamento del "Casello 8" della linea ferroviaria Adria-Mestre. Intervento n. 7, riqualificazione fabbricato viaggiatori, realizzazione di nuove banchine di stazione e di un parcheggio di servizio nel territorio del Comune di Campagna Lupia. Decreto di pagamento diretto delle indennità di espropriazione ex art. 20 comma 8 e art. 26 Dpr 327/2001.**

*[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]*

decreta

Art. 1) di eseguire a favore di n. 2 Ditte proprietarie, il pagamento diretto delle indennità di esproprio offerte e dichiaratamente accettate per l'espropriazione degli immobili necessari all'intervento di ammodernamento del "Casello 8" della linea ferroviaria Adria-Mestre, Comune di Campagna Lupia, secondo gli importi per ognuna come da elenco sotto riportato:

N.	Ditte Proprietarie	Dati Catastali					Totale indennità Lorda	Ritenuta del 20% ai sensi art. 35 Dpr 327/2001
		Quote	Comune	Fg	Mapp	Superficie espropriata in Mq		
1	Livieri Rosa, nata a Campagna Lupia il 17/09/1945 c.f. LVRRSO45P57B493L	1	Campagna Lupia	9	Nct: 3	1.280,00	€19.712,00	3.942,40
			Campagna Lupia	9	Nct: 1779 (ex 436a) N.C.E.U.: 1779	350,00	€ 22.750,00	NO
2	Livieri Antonietta, nata a Venezia il 13/06/1964 c.f. LVRNNT64H53L736X	2/9	Campagna Lupia	9	Nct: 435 N.C.E.U.: 435	330,00	€ 31.111,11	NO
	Livieri Longino, nato a Venezia il 27/07/1965 c.f. LVRLGN65L27L736F	2/9					€ 31.111,11	
	Livieri Mariarosa, nata a Venezia il 12/05/1962 c.f. LVRMRS62E52L736X	2/9					€ 31.111,11	
	Miotto Maria, nata a Campolongo Maggiore il 12/05/1930 c.f. MTTMRA30E52B546A	3/9					€ 46.666,67	

Art. 2) di disporre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che il dispositivo dello stesso venga pubblicato sul Bur;

Art. 3) il presente provvedimento diventerà esecutivo col decorso di trenta giorni dal compimento delle formalità di

pubblicazione, ove non sia proposta opposizione di eventuali terzi da presentarsi presso Regione del Veneto, Direzione Infrastrutture, Via Baseggio 5, 30174 Mestre (VE).

Stefano Angelini

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE n. 433 del 15 dicembre 2010

**Lavori del 1° stralcio del sistema ferroviario metropolitano regionale - lotto C2.1 - Direttrice Mestre - Castel Franco V.to - Tratta Maerne - Cabina B di Mestre. Tratto da Fermata Miranese a Maerne (ora Fermata di Spinea), Comune di Spinea. Decreto di esproprio a seguito condizione dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 22 Bis Dpr n. 327/2001 e s.m.i.**

*[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]*

Il Dirigente

*(omissis)*

decreta

A) È pronunciata l'espropriazione, ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 23 ed art. 26 comma 11 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (Dpr n. 327 dell'08.06.2001), disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del beneficiario dell'espropriazione a seconda della particella interessata:

- 1) Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 - 30038 Spinea (VE);
- 2) Rete Ferroviaria Italiana Spa - RFI Spa Gruppo Ferrovie dello Stato, società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Spa, a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e D. Lgs. nr 188/2003, Sede sociale Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma, Iscritta al Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale n. 01585570581 - Partita Iva 0100808100 - R.E.A. 758300

Dei beni immobili siti nel Comune di Spinea (VE) così di seguito catastalmente identificati:

N. 1 Di Elenco  
N. 21 Di Piano

Bado Patrizia nata a Brugine (PD) il 18/04/1955 - C.F. BDA PRZ 55D58 B213L  
Residente in Via Frassinelli, 39/1 30038 Spinea (VE)  
Prop. 1/1

Comune	Foglio	Mappale	Superficie di esproprio (mq)	Dati catastali	Nuova Amministrazione intestataria degli immobili espropriati
Spinea	4	808	62	Catasto Terreni: Vigneto Classe 1 Mq. 62 R.D. € 0,70 R.A. € 0,48	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
	4	598	50	Catasto Terreni: Seminativo Arborato Classe 2 Mq. 50 R.D. € 0,40 R.A. € 0,25	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)

Totale indennità liquidata: € 5.769,78 (Indennità accettata)

Di cui:

- Totale indennità di esproprio (Art. 33 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): € 4.130,00
  - Indennità dovuta a seguito dell'occupazione d'urgenza (Art. 20 Dpr 327/2001 e s.m.i. comma 8): € 138,04
  - Indennità dovuta a seguito dell'occupazione temporanea Comune di Spinea Foglio 4:
    - Particella 597 occupazione di mq. 88 su complessivi 11.994;
    - Particella 599 occupazione di mq. 15 su complessivi 85; (Art. 50 Dpr 327/2001 Comma 1): € 1.501,74
- Bado Patrizia Mandato n. 0004747 del 15/05/2007  
€ 5.769,78

N. 6 Di Elenco  
N. 13 Di Piano

WU Zengyun (M) nato a Zhejiang (Repubblica Popolare Cinese) il 12/06/1962 - C.F. WUX ZGY 62H12 Z210V  
Residente in Via Asseggiano, 9 - 30038 Spinea (VE)  
Prop. 1/2

WU Xiuyan (F) nata a Zhejiang (Repubblica Popolare Cinese) il 21/11/1966 - C.F. WUX XYN 66S61 Z210Q  
Residente in Via Asseggiano, 9 - 30038 Spinea (VE)  
Prop. 1/2

Comune	Foglio	Mappale	Superficie di esproprio (mq)	Dati catastali	Nuova Amministrazione intestataria degli immobili espropriati
Spinea	4	632	95	Catasto Terreni: Incolto Sterile Classe - Mq. 95 R.D. € - R.A. € -	Rete Ferroviaria Italiana Spa - RFI Spa Codice Fiscale n. 01585570581 Sede Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma
Spinea	4	755	82	Catasto Terreni: Prato Classe 1 Mq. 82 R.D. € 0,56 R.A. € 0,30	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)

Totale indennità liquidata: € 12.391,02 (Indennità Accettata)

Di cui:

- Totale indennità di esproprio (Art. 33 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): € 9.900,00
  - Indennità dovuta a seguito dell'occupazione temporanea (Art. 20 comma 8 Dpr 327/2001 e s.m.i.): € 516,02
  - Totale indennità di occupazione temporanea Comune di Spinea Foglio 4:
    - Particella 631 occupazione di mq. 79 su complessivi 855; (Art. 50 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): € 1.975,00
- WU Zengyun - Mandato n. 0021880 del 14/12/2007 € 6.195,51  
WU Xiuyan - Mandato n. 0021879 del 14/12/2007 € 6.195,51

N. 9 Di Elenco  
N. 23 Di Piano

Busolin Norma nata a Noale il 05/08/1928 - C.F. BSL NRM 28M45 F904I  
Residente in Via Rossignago, 80 30038 Spinea (VE)  
Prop. 1/2 in regime di comunione legale

Cagnin Domenico nato a Noale il 04/09/1924 - C.F. CGN DNC 24P04 F904I  
Residente in Via Rossignago, 80 30038 Spinea (VE)  
Prop. 1/2 in regime di comunione legale

Comune	Foglio	Mappale	Superficie di esproprio (mq)	Dati catastali	Nuova Amministrazione intestataria degli immobili espropriati
Spinea	4	789	569	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 569 R.D. € 4,50 R.A. € 2,79	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
Spinea	4	790	241	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 241 R.D. € 1,90 R.A. € 1,18	Rete Ferroviaria Italiana Spa - RFI Spa Codice Fiscale n. 01585570581 Sede Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma

Spinea	4	791	78	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 78 R.D. €. 0,62 R.A. €. 0,38	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
Spinea	4	792	32	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 32 R.D. €. 0,25 R.A. €. 0,16	Rete Ferroviaria Italiana Spa - RFI Spa Codice Fiscale n. 01585570581 Sede Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma
Spinea	4	793	58	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 58 R.D. €. 0,46 R.A. €. 0,28	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
Spinea	4	794	22	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 22 R.D. €. 0,17 R.A. €. 0,11	Rete Ferroviaria Italiana Spa - RFI Spa Codice Fiscale n. 01585570581 Sede Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma
Spinea	4	799	197	Catasto Terreni: Seminativo Classe 3 Mq. 197 R.D. €. 1,35 R.A. €. 0,86	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
Spinea	4	800	83	Catasto Terreni: Seminativo Classe 3 Mq. 83 R.D. €. 0,57 R.A. €. 0,36	Rete Ferroviaria Italiana Spa - RFI Spa Codice Fiscale n. 01585570581 Sede Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma

Totale indennità liquidata: €. 23.555,10 (Indennità Accettata)

Di cui:

- Totale indennità di esproprio (Art. 40 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 7.296,00
  - Maggiorazione indennità nel caso di cessione volontaria (Art. 45 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 2 Lettera d): €. 14.592,00
  - Indennità dovuta a seguito dell'occupazione d'urgenza (Art. 22/bis Dpr 327/2001 e s.m.i.): €. 608,00
  - Totale indennità di occupazione temporanea Comune di Spinea Foglio 4:
    - Particella 585 occupazione di mq. 370 su complessivi 23.790;
    - Particella 590 occupazione di mq. 75 su complessivi 1.870  
(Art. 50 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 1.059,10
- Busolin Norma - Mandato n. 0021921 del 20/11/2006 €. 11.777,55  
Cagnin Domenico - Mandato n. 0021920 del 20/11/2006 €. 11.777,55

N. 11 Di Elenco  
N. 29 Di Piano

Formentin Palmira Angela nata a Mirano il 07/11/1929

C.F. FRM PMR 29S47 F241D  
Residente in Via Lambruschini, 30 - 30038 Spinea (VE)  
Prop. 1/3  
Checchin Luciano nato a Mirano il 27/05/1951  
C.F. CHC LCN 51E27 F241Y  
Residente in Via Lambruschini, 18 - 30038 Spinea (VE)  
Prop. 1/3  
Checchin Renza Lucia nata a Mirano il 17/01/1955  
C.F. CHC RZL 55A57 F241T  
Residente in Via Lambruschini, 20 - 30038 Spinea (VE)  
Prop. 1/3

Comune	Foglio	Mappale	Superficie di esproprio (mq)	Dati catastali	Nuova Amministrazione intestataria degli immobili espropriati
Spinea	4	776	388	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 388 R.D. €. 3,07 R.A. €. 1,90	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
Spinea	4	777	222	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 222 R.D. €. 1,75 R.A. €. 1,09	Rete Ferroviaria Italiana Spa - RFI Spa Codice Fiscale n. 01585570581 Sede Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma

Totale indennità liquidata: €. 7.600,06 (Indennità Accettata)

Di cui:

- Totale indennità di esproprio (Art. 40 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 3.477,00
  - Maggiorazione indennità nel caso di cessione volontaria (Formentin Palmira Angela) (Art. 45 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 2 Lettera d): €. 2.318,00
  - Maggiorazione indennità nel caso di cessione volontaria (Checchin Luciano e Checchin Renza Lucia) (Art. 45 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 2 Lettera c): €. 1.159,00
  - Indennità dovuta a seguito dell'occupazione d'urgenza (Art. 22/bis Dpr 327/2001 e s.m.i.): €. 241,46
  - Totale indennità di occupazione temporanea Comune di Spinea Foglio 4:
    - Particella 572 occupazione di mq. 170 su complessivi 7.380;  
(Art. 50 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 404,60
- Formentin Palmira Angela - Mandato n. 0019190 del 20/10/2006 €. 3.692,34  
Checchin Luciano - Mandato n. 0019189 del 20/10/2006 €. 1.953,86  
Checchin Renza Lucia - Mandato n. 0019188 del 20/10/2006 €. 1.953,86

N. 12 Di Elenco  
N. 30 Di Piano

Checchin Paolo nato a Mirano il 24/10/1938 - C.F. CHC PLA 38R24 F241G  
Residente in Via Lambruschini, 32 - 30038 Spinea (VE)

Proprietario 1/1  
 Checchin Luigi nato a Mirano (VE) il 30/04/1942  
 - C.F. CHC LGU 42D30F241V  
 Residente in Via Marsala, 7/a - 30038 Spinea (VE)  
 Affittuario

Comune	Foglio	Mappale	Superficie di esproprio (mq)	Dati catastali	Nuova Amministrazione intestataria degli immobili espropriati
Spinea	4	774	796	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 796 R.D. €. 6,29 R.A. €. 3,91	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
Spinea	4	775	444	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 444 R.D. €. 3,51 R.A. €. 2,18	Rete Ferroviaria Italiana Spa - RFI Spa Codice Fiscale n. 01585570581 Sede Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma

Totale indennità liquidata: €. 18.810,97 (Indennità Accettata, di cui €. 11.742,97 al proprietario Checchin Paolo e €. 7.068,00 all'affittuario Checchin Luigi)

Di cui:

- Totale indennità di esproprio (Art. 40 Dpr 327/2001 e s.m.i.): €. 7.068,00
- Maggiorazione indennità nel caso di cessione volontaria (Art. 45 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 2 Lettera c): €. 3.534,00
- Indennità dovuta a seguito dell'occupazione d'urgenza (Art. 22/bis Dpr 327/2001 e s.m.i.): €. 392,67
- Indennità per abbattimento alberi: €. 70,00
- Totale indennità di occupazione temporanea Comune di Spinea Foglio 4:
  - Particella 570 occupazione di mq. 285 su complessivi 5.180;  
(Art. 50 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 678,30
  - Totale indennità da corrispondere all'affittuario (Art. 42 comma 1 e 2 Dpr 327/2001 e s.m.i.): €. 7.068,00

Checchin Paolo - Mandato n. 0006669 del 18/05/2006 €.  
11.742,97

Checchin Luigi - Mandato n. 0006670 del 18/05/2006 €.  
7.068,00

N. 22 Di Elenco

N. 28 Di Piano

Libralesso Pietro nato a Martellago il 22/09/1921 -  
 C.F. LBR PTR 21P22 E980F  
 Residente in Via Frassinelli, 136 - 30030 Martellago (VE)  
 Prop. 1/1

Comune	Foglio	Mappale	Superficie di esproprio (mq)	Dati catastali	Nuova Amministrazione intestataria degli immobili espropriati
Spinea	4	778	777	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 777 R.D. €. 6,14 R.A. €. 3,81	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
Spinea	4	779	373	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 373 R.D. €. 2,95 R.A. €. 1,83	Rete Ferroviaria Italiana Spa - RFI Spa Codice Fiscale n. 01585570581 Sede Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma

Totale indennità liquidata: €. 21.012,71 (Indennità Accettata)

Di cui:

- Totale indennità di esproprio (Art. 40 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 6.555,00
  - Maggiorazione indennità nel caso di cessione volontaria (Art. 45 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 2 Lettera d): €. 13.110,00
  - Indennità dovuta a seguito dell'occupazione d'urgenza (Art. 22/bis Dpr 327/2001 e s.m.i.): €. 455,21
  - Totale indennità di occupazione temporanea Comune di Spinea Foglio 4:
    - Particella 574 occupazione di mq. 375 su complessivi 13.390;  
(Art. 50 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 892,50
- Libralesso Pietro - Mandato n. 0018859 del 16/10/2006 €.  
21.012,71

N. 28 Di Elenco

N. 22 Di Piano

Mason Gianfranco nato a Mirano il 21/12/1955 - C.F.  
 MSN GFR 55T21 F241K  
 Residente in Via Frassinelli, 38/1 - 30038 Spinea (VE)  
 Prop. 1/1

Comune	Foglio	Mappale	Superficie di esproprio (mq)	Dati catastali	Nuova Amministrazione intestataria degli immobili espropriati
Spinea	4	593	325	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 325 R.D. €. 2,57 R.A. €. 1,59	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
Spinea	4	596	50	Catasto Terreni: Seminativo Arborato Classe 2 Mq. 50 R.D. €. 0,40 R.A. €. 0,25	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)

Spinea	4	806	38	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 38 R.D. €. 0,30 R.A. €. 0,19	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
Spinea	4	803	139	Catasto Terreni: Ente Urbano Classe - Mq. 139 R.D. €. - R.A. €. -	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
				Catasto Fabbricati: Categoria: Area Urbana Consistenza: Mq. 139	
Spinea	4	804	56	Catasto Terreni: Ente Urbano Classe - Mq. 56 R.D. €. - R.A. €. -	Rete Ferroviaria Italiana Spa - RFI Spa Codice Fiscale n. 01585570581 Sede Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma
				Catasto Fabbricati: Categoria: Area Urbana Consistenza: Mq. 56	

Totale indennità liquidata: €. 18.730,22 (Indennità Accettata)

Di cui:

- Totale indennità di esproprio (Art. 40 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 2.365,50
- Maggiorazione indennità nel caso di cessione volontaria (Art. 45 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 2 Lettera c): €. 1.182,75
- Indennità dovuta a seguito dell'occupazione d'urgenza (Art. 22/bis Dpr 327/2001 e s.m.i.): €. 262,83
- Totale indennità di esproprio (Art. 33 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 6.825,00
- Indennità dovuta a seguito dell'occupazione d'urgenza (Art. 22/bis Dpr 327/2001 e s.m.i.): €. 228,12
- Totale indennità di occupazione temporanea Comune di Spinea Foglio 4:
  - Particella 592 occupazione di mq. 180 su complessivi 16.390;
  - Particella 595 occupazione di mq. 54 su complessivi 8.879;
- Particelle ricadenti in area agricola, (Art. 50 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 556,92
  - Totale indennità di occupazione temporanea Comune di Spinea Foglio 4:
    - Particella 522 occupazione di mq. 75 su complessivi 912;

Particella ricadente in scoperto di fabbricato, (Art. 50 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 1.093,50

- Abbattimento essenze arboree: €. 800,00
- Rifacimento recinzione: €. 4.825,00
- Danni al fondo e alla pertinenza: €. 590,60

Mason Gianfranco - Mandato n. 0004749 del 15/05/2007 €. 18.730,22

N. 29 Di Elenco

N. 27 Di Piano

Giacometti Filomena Nata a Mestre (VE) il 28/03/1920 - C.F. GCM FMN 20C68 F159H

Residente in Via Frassinelli, 17 - 30038 SPINEA (VE)

Usufruttuaria

Mason Giordina nata a Mirano il 26/01/1947 - C.F. MSN GGN 47A66 F241M

Residente in Via Frassinelli, 17 - 30038 Spinea (VE)

Nuda Proprietaria 1/1

Comune	Foglio	Mappale	Superficie di esproprio (mq)	Dati catastali	Nuova Amministrazione intestataria degli immobili espropriati
Spinea	4	780	281	Catasto Terreni: Seminativo Arborato Classe 2 Mq. 281 R.D. €. 2,22 R.A. €. 1,38	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
Spinea	4	781	94	Catasto Terreni: Seminativo Arborato Classe 2 Mq. 94 R.D. €. 0,74 R.A. €. 0,46	Rete Ferroviaria Italiana Spa - RFI Spa Codice Fiscale n. 01585570581 Sede Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma

Totale indennità liquidata: €. 8.586,64 (Indennità Accettata)

Di cui:

- Totale indennità di esproprio (Art. 40 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 2.756,25
- Maggiorazione indennità nel caso di cessione volontaria (Art. 45 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 2 Lettera c): €. 1.378,12
- Indennità dovuta a seguito dell'occupazione d'urgenza (Art. 22/bis Dpr 327/2001 e s.m.i.): €. 191,41
- Indennità per abbattimento alberi: €. 250,00
- Indennità da riconoscere all'usufruttuario coltivatore diretto (art. 42 comma 1 e 2 Dpr 327/2001 e s.m.i.): €. 2.756,25
- Totale indennità di occupazione temporanea Comune di Spinea Foglio 4:
  - Particella occupazione di mq. 410 su complessivi 2.615; (Art. 50 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 1.254,60

Giacometti Filomena - Mandato n. 0016496 del 19/09/2006 €. 2.756,25

Mason Giordina - Mandato n. 0016494 del 19/09/2006 €. 5.830,39

N. 32 Di Elenco

N. 26 Di Piano

Oliveri Salvatore nato a Aci Catena (CT) il 23/04/1939 - C.F. LVR SVT 39D23 A027C

Residente in Via Cardinal Giovanni Urbani, 19 - 30174 Mestre - Venezia (VE)

Prop. 1/1

Comune	Foglio	Mappale	Superficie di esproprio (mq)	Dati catastali	Nuova Amministrazione intestataria degli immobili espropriati
Spinea	4	580	20	Catasto Terreni: Seminativo Arborato Classe 2 Mq. 20 R.D. €. 0,16 R.A. €. 0,10	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
Spinea	4	782	157	Catasto Terreni: Ente Urbano Classe - Mq. 157 R.D. €. - R.A. €. -  Catasto Fabbricati: Categoria: Area Urbana Consistenza: Mq. 157	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
Spinea	4	783	68	Catasto Terreni: Ente Urbano Classe - Mq. 68 R.D. €. - R.A. €. -  Catasto Fabbricati: Categoria: Area Urbana Consistenza: Mq. 68	Rete Ferroviaria Italiana Spa - RFI Spa Codice Fiscale n. 01585570581 Sede Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma

Totale indennità liquidata: €. 2.773,83 (Indennità Accettata)

Di cui:

- Totale indennità di esproprio (Art. 40 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 1.396,50
  - Maggiorazione indennità nel caso di cessione volontaria (Art. 45 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 2 Lettera c): €. 698,25
  - Indennità dovuta a seguito dell'occupazione d'urgenza (Art. 22/bis Dpr 327/2001 e s.m.i.): €. 116,38
  - Indennità per abbattimento alberi: €. 170,00
  - Totale indennità di occupazione temporanea Comune di Spinea Foglio 4:
    - Particella 22 occupazione di mq. 140 su complessivi 1.132;
    - Particella 579 occupazione di mq. 25 su complessivi 613;
 (Art. 50 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 392,70
- Olivieri Salvatore - Mandato n. 0019081 del 18/10/2006 €. 2.773,83

N. 37 Di Elenco

N. 25 Di Piano

Zorzetto Enio nato a Mirano il 28/05/1957 - C.F. ZRZ NEI 57E28 F241B  
Residente in Via Frassinelli, 35/B-1 - 30038 Spinea (VE)  
Prop. ½  
Zorzetto Nello nato a Mirano il 25/11/1951 - C.F. ZRZ NLL 51S25 F241Q  
Residente in Via Frassinelli, 35/B-2 - 30038 Spinea (VE)  
Prop. ½

Comune	Foglio	Mappale	Superficie di esproprio (mq)	Dati catastali	Nuova Amministrazione intestataria degli immobili espropriati
Spinea	4	582	135	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 135 R.D. €. 1,07 R.A. €. 0,66	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
Spinea	4	784	500	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 500 R.D. €. 3,95 R.A. €. 2,45	Comune di Spinea Codice Fiscale 82005610272 con sede Piazza del Municipio 1 30038 Spinea (VE)
Spinea	4	785	195	Catasto Terreni: Seminativo Classe 2 Mq. 195 R.D. €. 1,54 R.A. €. 0,96	Rete Ferroviaria Italiana Spa - RFI Spa Codice Fiscale n. 01585570581 Sede Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma

Totale indennità liquidata: €. 11.877,64 (Indennità Accettata)

Di cui:

- Totale indennità di esproprio (Art. 40 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 6.100,50
  - Maggiorazione indennità nel caso di cessione volontaria (Art. 45 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 2 Lettera c): €. 3.050,25
  - Indennità dovuta a seguito dell'occupazione d'urgenza (Art. 22/bis Dpr 327/2001 e s.m.i.): €. 508,38
  - Totale indennità di occupazione temporanea Comune di Spinea Foglio 4:
    - Particella 581 occupazione di mq. 190 su complessivi mq. 3.255;
    - Particella 583 occupazione di mq. 535 su complessivi 7.415; (Art. 50 Dpr 327/2001 e s.m.i. Comma 1): €. 2.218,50
  - Arrotondamento: €. 0,01
- Zorzetto Enio - Mandato n. 0022131 del 22/11/2006 €. 5.938,82  
Zorzetto Nello - Mandato n. 0022132 del 22/11/2006 €. 5.938,82

B) di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. e-bis del T.U., che è stato emanato il decreto di occupazione di urgenza reordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell'art. 22 bis del T.U. e successive modificazioni ed integrazioni e che, pertanto, l'esecuzione del presente decreto deve intendersi già avvenuta per effetto della immissione in possesso da parte della Regione del Veneto quale beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24, in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 bis Dpr 327/2001; le date di immissione in possesso sono indicate in calce al presente decreto;

C) di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. f) del T.U., che il passaggio della proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato;

D) di notificare al proprietario, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del T.U., nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto;

E) di disporre senza indugio ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2 del T.U. la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazioni di voltura presso i competenti uffici, il tutto a cura e spese di Regione Veneto;

F) di trasmettere ai sensi dell'art. 23 comma 5 del T.U. estratto del presente decreto di esproprio entro 5 (cinque) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (Bur) - Regione del Veneto, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;

G) di trasmettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e comma 3 lett. b) e dell' art. 24 comma 6 del Dpr 327/01, copia del presente provvedimento all'Ufficio istituito ex art. 14 comma 1;

H) di dare, infine, atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente Tar ai sensi dell'articolo 53 del Dpr n. 327/01 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53.3 e 54 Dpr 327/2001.

Ing. Stefano Angelini

Estremi per l'esecuzione ai sensi dell'art.24 comma 5 del Dpr 327/2001
(Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), come modificato con D. Lgs. 27.12.2002 n. 302 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il sottoscritto Dirigente regionale della Direzione Infrastrutture attesta che:
per la Ditta indicata con il numero di elenco 1) e numero di piano 21) il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione nel possesso dei beni sopra descritti in data 10/10/2005 ai sensi dell'art. 22/bis Dpr 327/2001;
per la Ditta indicata con il numero di elenco 6) e numero di piano 13) il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione nel possesso dei beni sopra descritti in data 17/11/2005 ai sensi dell'art. 22/bis Dpr 327/2001;
per la Ditta indicata con il numero di elenco 9) e numero di piano 23) il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione nel possesso dei beni sopra descritti in data 07/10/2005 ai sensi dell'art. 22/bis Dpr 327/2001;
per la Ditta indicata con il numero di elenco 11) e numero di piano 29) il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione nel possesso dei beni sopra descritti in data 05/10/2005 ai sensi dell'art. 22/bis Dpr 327/2001;

per la Ditta indicata con il numero di elenco 12) e numero di piano 30) il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione nel possesso dei beni sopra descritti in data 05/10/2005 ai sensi dell'art. 22/bis Dpr 327/2001;

per la Ditta indicata con il numero di elenco 22) e numero di piano 28) il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione nel possesso dei beni sopra descritti in data 05/10/2005 ai sensi dell'art. 22/bis Dpr 327/2001;

per la Ditta indicata con il numero di elenco 28) e numero di piano 22) il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione nel possesso dei beni sopra descritti in data 10/10/2005 ai sensi dell'art. 22/bis Dpr 327/2001;

per la Ditta indicata con il numero di elenco 29) e numero di piano 27) il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione nel possesso dei beni sopra descritti in data 21/10/2005 ai sensi dell'art. 22/bis Dpr 327/2001;

per la Ditta indicata con il numero di elenco 32) e numero di piano 26) il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione nel possesso dei beni sopra descritti in data 05/10/2005 ai sensi dell'art. 22/bis Dpr 327/2001;

per la Ditta indicata con il numero di elenco 37) e numero di piano 25) il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione nel possesso dei beni sopra descritti in data 06/10/2005 ai sensi dell'art. 22/bis Dpr 327/2001;

Il Dirigente regionale della Direzione Infrastrutture  
Ing. Stefano Angelini

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE n. 434 del 16 dicembre 2010

**Progetto del 1° stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano regionale. Lotto C2.1 - Direttrice Mestre. Castelfranco V.to. Int.: "Scavalco di Maerne" - Comune di Spinea. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Dpr 327/2001, art. 26.**

*[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]*

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di eseguire, a favore di n. 1 Ditta proprietaria, il pagamento dell'indennità definitiva di occupazione temporanea, come da elenco sotto riportato:

N. di elenco	N. di piano	Ditte soggette ad occupazione temporanea nel Comune di Spinea	Dati catastali				Somme da pagare
			Foglio n.	Natura dell'intervento	Mappale interessato	Superficie mq.	
29	41	Minto Gian Pietro nato a Mirano il 18/06/1948 C.F. MNT GPT 48H18 F241L Residente in Vicolo Sestela, 14 Località Chirignago 30175 Venezia (VE) Prop. ¼	14	Occupazione Temporanea	2	1.058 mq. su 9090	Indennità totale € 3.129,48
		Minto Luciano nato a Mirano il 11/05/1941 C.F. MNT LCN 41E11 F241E Residente in Vicolo Sestela, 14 Località Chirignago 30175 Venezia (VE) Prop. ¼					
		Puddu Maria Teresa nata a Tertenia (OG) il 11/08/1938 C.F. PDD MTR 38M51 L140G Residente in Vicolo Sestela, 14 Località Chirignago 30175 Venezia (VE) Prop. ¼					
		Simion Daniela nata a Mirano il 12/02/1950 C.F. SMN DNL 50B52 F241L Residente in Vicolo Sestela, 14 Località Chirignago 30175 Venezia (VE) Prop. ¼					

2. di disporre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto dello stesso venga pubblicato sul Bur

3. Il presente provvedimento diventerà esecutivo col decorso di 30 giorni dal compimento delle formalità di pub-

blicazione, ove non sia stata proposta opposizione da eventuali terzi.

Stefano Angelini

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE n. 443 del 23 dicembre 2010

**Variante alla S.P. 14 "Liettolì - Campolongo Maggiore" - circoscrizione al centro di Bojon. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione ex art. 20 comma 8 e art. 26 Dpr 327/2001.**

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Art. 1) di eseguire a favore di n. 45 Ditte proprietarie, il pagamento diretto delle indennità di esproprio offerte e dichiaratamente accettate per l'espropriazione degli immobili necessari all'intervento di variante alla S.P. 14 "Liettolì - Campolongo Maggiore" - circoscrizione al centro di Bojon, della somma complessiva di € 921.494,60, secondo gli importi per ognuna come da elenco sotto riportato:

N.	Ditte Proprietarie	Dati Catastali					Totale Indennità
		Quote	Comune	Fg	Part	Superficie espropriata in Mq	
1	Stramazzo Giovanni, nato a Campolongo Maggiore il 01/05/1923, C.F. STR GNN 23E01 B546Y.	1/1	Campolongo Maggiore	7	489 491 493 498	960 1610 85 810	€ 60.196,50
2	Gastaldi Fabio, nato a Venezia il 08/10/1967, C.F. GST FBA 67R08 L736R.	1/1	Campolongo Maggiore	7	494	145	€ 5.075,00

N.	Ditte Proprietarie	Dati Catastali					Totale Indennità
		Quote	Comune	Fg	Part	Superficie espropriata in Mq	
3	Dml Costruzioni Snc di Dovico Massimo & C., C.F. 03680250275.	1/1	Campolongo Maggiore	7	496	7	€ 74,55
4	Mosco Lino, nato a Campolongo Maggiore il 20/02/1960, C.F. MSC LNI 60B20 B546B.	1/2	Campolongo Maggiore	8	963	80	€ 2.635,87
	Coccatto Annalisa, nata a Campolongo Maggiore il 05/05/1962, C.F. CCC NLS 62E45 B546T.	1/2			965	415	€ 2.635,88
5	Trolese Ivona, nata a Campolongo Maggiore il 11/06/1922, C.F. TRL VNI 22H51 B546Q.	1/1	Campolongo Maggiore	8	967 988 601	2080 230 413	€ 26.610,00
	Gelmi Antonio, nato a Piove di Sacco il 05/05/1916, C.F. GLM NTN 16E05 G693T.	Aff.	Campolongo Maggiore	8	967	2080	€ 14.768,00
6	Gobbi Anna, nata a Campolongo Maggiore il 19/02/1949, C.F. GBB NNA 49B59 B546W.	1/3 1/3 1/3	Campolongo Maggiore	8	960	26	€ 39,00
	Gobbi Isena, nata a Campolongo Maggiore il 07/09/1938, C.F. GBB SNI 38P47 B546E.						€ 39,00
	Gobbi Ivone, nato a Campolongo Maggiore il 24/12/1933, C.F. GBB VNI 33T24 B546D.						€ 39,00
7	Gobbi Armando, nato a Campolongo Maggiore il 26/05/1942, C.F. GBB RND 42E26 B546W.	88/108 10/108 10/108	Campolongo Maggiore	8	970 968	20 13	€ 448,14
	Gobbi Riccardo, nato a Piove di Sacco il 10/08/1988, C.F. GBB RCR 88M10 G693J.						€ 50,93
	Gobbi Stefano, nato a Padova il 27/08/1990, C.F. GBB SFN 90M27 G224K.						€ 50,93
8	Gobbi Livio, nato a Campolongo Maggiore il 15/11/1943, C.F. GBB LVI 43S15 B546M.	1/1	Campolongo Maggiore	8	962	45	€ 1.906,25
9	Gobbi Ivone, nato a Campolongo Maggiore il 24/12/1933, C.F. GBB VNI 33T24 B546D.	1/1	Campolongo Maggiore	8	975 972	235 1100	€ 17.264,75
	Gobbi Anna, nata a Campolongo Maggiore il 19/02/1949, C.F. GBB NNA 49B59 B546W.	Aff.	Campolongo Maggiore	8	972	1100	€ 8.250,00
10	Gobbi Lino, nato a Campolongo Maggiore il 23/08/1950, C.F. GBB LNI 50M23 B546Y.	1/1	Campolongo Maggiore	8	978	1093	€ 16.567,10
11	Zappalà Leonardo, nato a Piedimonte Etneo il 16/05/1935, C.F. ZPP LRD 35E16 G597P.	1/1	Campolongo Maggiore	8	981	255	€ 2.983,50
12	Bordin Massimo, nato a Piove di Sacco il 15/08/1974, C.F. BRD MSM 74M15 G693U.	NP 58/100 P 42/100 U 58/100	Campolongo Maggiore	8	989	160	€ 3.976,00
	Bordin Ottavio, nato a Campolongo Maggiore il 24/04/1945, C.F. BRD TTV 45D24 B546N.						€ 1.624,00
13	Bordin Graziosa, nata a Campolongo Maggiore il 11/05/1946, C.F. BRD GZS 46E51 B546D.	1/2 1/2	Campolongo Maggiore	8	990	105	€ 2.087,50
	Savoretti Mauro, nato a Roma il 15/02/1943, C.F. SVR MRA 43B15 H501D.						€ 2.087,50
14	Bordin Settimo, nato a Campolongo Maggiore il 21/07/1939, C.F. BRD STM 39L21 B546T.	1/1	Campolongo Maggiore	8	991	70	€ 2.550,00
15	Bordin Natale, nato a Campolongo Maggiore il 19/05/1935, C.F. BRD NTL 35E19 B546I.	1/1	Campolongo Maggiore	8	992	172	€ 7.520,00
16	Coccatto Nerino, nato a Dolo il 29/11/1949, C.F. CCC NRN 49S29 D325U.	11/18 7/18	Campolongo Maggiore	8	994	2210	€ 24.444,44
	Chellin Anna Maria, nata ad Arzergrande il 06/02/1951, C.F. CHL NMR 51B46 A458A.				993	680	€ 15.555,56
17	Coccatto Ivone, nato a Campolongo Maggiore il 09/10/1946, C.F. CCC VNI 46R09 B546I.	1/1	Campolongo Maggiore	8	996 997	140 280	€ 4.573,00
18	Monetti Paola, nata a Fossò il 23/01/1946, C.F. MNT PLA 46A63 D748G.	1/1	Campolongo Maggiore	8	999	1910	€ 59.654,00
19	Miotto Clara, nata a Campolongo Maggiore il 25/04/1925, C.F. MTT CLr 25D65 B546N.	1/1	Campolongo Maggiore	8	1001	610	€ 8.235,00
20	Convento Silvano, nato a Campolongo Maggiore il 07/11/1938, C.F. CNV SVN 38S07B546Q.	1/2 1/2	Campolongo Maggiore	8	1003	536	€ 125.500,00 € 125.500,00
	Convento Ivano, nato a Campolongo Maggiore il 07/11/1940, C.F. CNV VNI 40S07 B546S.			9	1336 1337 1340	4005 1805 583	

N.	Ditte Proprietarie	Dati Catastali					Totale Indennità
		Quote	Comune	Fg	Part	Superficie espropriata in Mq	
21	Lazzari Edvige, nata a Camponogara il 18/10/1922, C.F. LZZ DVG 22R58 B554I. Giuliano Massimo, nato a Piove di Sacco il 24/09/1972, C.F. GLT MSM 72P24 G693Q.	U 1/1 NP 1/1	Campolongo Maggiore	8	1009	58	€ 117,45 € 665,55
	Soc. Agr. Viv. F.lli Zanellato Paride e Antonio, C.F. 03848060277.	Aff.	Campolongo Maggiore	8	1009	58	€ 522,00
22	Lazzari Edvige, nata a Camponogara il 18/10/1922, C.F. LZZ DVG 22R58 B554I. Donolato Maria, nata a Dolo il 06/01/1949, C.F. DNL MRA 49A46 D325D.	U 1/1 NP 1/1	Campolongo Maggiore	8	1007 1005	1860 1388	€ 6.577,20 € 37.270,80
	Soc. Agr. Viv. F.lli Zanellato Paride e Antonio, C.F. 03848060277.	Aff.	Campolongo Maggiore	8	1007 1005	1860 1388	€ 29.232,00
23	Gastaldi Giacomino, nato a Correzzola il 23/01/1954, C.F. GST GMN 54A23 D040Q. Mosco Geltrude, nata a Campolongo Maggiore il 11/10/1926, C.F. MSC GTR 26R51 B546F.	NP 1/1 U 1/1	Campolongo Maggiore	8	1011 1013	70 532	€ 5.129,04 € 1.282,26
24	Gastaldi Lucio, nato a Correzzola il 14/10/1949, C.F. GST LCU 49R14 D040Y. Mosco Geltrude, nata a Campolongo Maggiore il 11/10/1926, C.F. MSC GTR 26R51 B546F.	NP 1/1 U 1/1	Campolongo Maggiore	8	1016 1019 1022	90 560 693	€ 11.912,76 € 2.978,19
25	Bissacco Alessandro, nato a Padova il 23/09/1974, C.F. BSS LSN 74P23 G224R. Bissacco Casimiro, nato a Polverara il 08/02/1936, C.F. BSS CMR 36B08 G802Z. Bissacco Marco, nato a Padova il 21/05/1973, C.F. BSS MRC 73E21 G224B.	1/3 1/3 1/3	Campolongo Maggiore	8	1025 1029	1504 70	€ 35.000,00 € 35.000,00 € 35.000,00
26	Convento Eddo, nato a Campolongo Maggiore il 22/03/1938, C.F. CNV DDE 38C22 B546Y.	1/1	Campolongo Maggiore	8	1028	135	€ 3.268,50
27	Bordin Federica, nata a Campolongo Maggiore il 23/04/1973, C.F. BRDFRC 73D63B546I.	1/1	Campolongo Maggiore	8	1030 sub 1	43	€ 1.505,00
28	Bordin Arrigo, nato a Campolongo Maggiore il 29/09/1970, C.F. BRD RRG 70P29 B546B.	1/1	Campolongo Maggiore	8	1030 sub 2	92	€ 3.220,00
29	Boldrin Lidia, nata a Campolongo Maggiore il 25/04/1946, C.F. BLD LDI 46D65 B546O.	1/1	Campolongo Maggiore	8	1032	64	€ 739,20
30	Boldrin Lidia, nata a Campolongo Maggiore il 25/04/1946, C.F. BLD LDI 46D65 B546O.	1/1	Campolongo Maggiore	8	1033 sub 1	175	€ 8.750,00
31	Boldrin Lidia, nata a Campolongo Maggiore il 25/04/1946, C.F. BLD LDI 46D65 B546O. Convento Iolanda, nata a Campolongo Maggiore il 18/05/1923, C.F. CNV LND 23E58 B546G.	NP 33/40 P 7/40 U 33/40	Campolongo Maggiore	8	1033 sub 2	735	€ 39.702,19 € 4.547,81
32	Boldrin Lidia, nata a Campolongo Maggiore il 25/04/1946, C.F. BLD LDI 46D65 B546O. Bordin Tiziano, nato a Campolongo Maggiore il 15/04/1947, C.F. BRD TZN 47D15 B546T.	1/2 1/2	Campolongo Maggiore	8	1033 sub 3	80	€ 2.000,00 € 2.000,00
33	Bordin Tiziano, nato a Campolongo Maggiore il 15/04/1947, C.F. BRD TZN 47D15 B546T.	1/1	Campolongo Maggiore	8	1035 1037	215 431	€ 15.275,50
34	Sartore Anna, nata a Campolongo Maggiore il 26/07/1949, C.F. SRT NNA 49L66 B546W.	1/1	Campolongo Maggiore	8	1039 1041	186 448	€ 6.852,30
35	Albarelo Annamaria, nata a Saonara il 15/03/1945, C.F. LBR NMR 45C55 I418F. Sartore Iolando, nato a Campolongo Maggiore il 14/10/1944, C.F. SRT LND 44R14 B546L.	1/2 1/2	Campolongo Maggiore	8	1043 1045	179 1181	€ 8.040,00 € 8.040,00
	Ditta F.lli Oro Vivai, C.F. 00238740286.	Aff.	Campolongo Maggiore	8	1045	1181	€ 25.267,00
	Oro Emilio, nato a Saonara il 21/09/1956, C.F. ROO MLE 56P21 I418K.	Aff.	Campolongo Maggiore	8	1043	179	€ 1.253,00
36	Bozzato Irene, nata ad Alano di Piave il 03/03/1936, C.F. BZZ RNI 36C43 A121U. Gregolin Luca, nato a Campolongo Maggiore il 09/07/1964, C.F. GRG LCU 64L09 B546E. Gregolin Roberta, nata a Campolongo Maggiore il 04/02/1969, C.F. GRG RRT 69B44 B546F.	1/3 1/3 1/3	Campolongo Maggiore	8	945	23	€ 36,80 € 36,80 € 36,80

N.	Ditte Proprietarie	Dati Catastali					Totale Indennità
		Quote	Comune	Fg	Part	Superficie espropriata in Mq	
37	Mosco Desiderio, nato a Campolongo Maggiore il 08/04/1940, C.F. MSC Ddr 40D08 B546G.	1/1	Campolongo Maggiore	8	946 948	17 78	€ 4.750,00
38	Gregolin Lucia, nata a Campolongo Maggiore il 09/05/1940, C.F. GRG LCU 40E49 B546D. Mosco Desiderio, nato a Campolongo M. il 08/04/1940, C.F. MSC Ddr 40D08 B546G.	1/2 1/2	Campolongo Maggiore	8	959	23	€ 120,75 € 120,75
39	Sartore Giuseppe, nato a Campolongo Maggiore il 16/11/1949, C.F. SRT GPP 49S16 B546Q. Zavagnin Emma, nata a Fossò il 21/06/1952, C.F. ZVG MME 52H61 D748S.	2/3 1/3	Campolongo Maggiore	8	949	4	€ 53,33 € 26,67
40	Mazzaro Luigina, nata a Campolongo Maggiore il 21/06/1950, C.F. MZZ LGN 50H61 B546S. Mazzaro Ottavio, nato a Campolongo Maggiore il 05/03/1922, C.F. MZZ TTV 22C05 B546W.	NP U	Campolongo Maggiore	8	951	135	€ 4.016,25 Soggetti a ritenuta d'acconto del 20% € 708,75 Soggetti a ritenuta d'acconto del 20%
41	Mazzaro Maria Luisa, nata a Campolongo Maggiore il 13/08/1960, C.F. MZZ MLS 60M53 B546W. Mazzaro Ottavio, nato a Campolongo Maggiore il 05/03/1922, C.F. MZZTTV22C05 B546W.	NP U	Campolongo Maggiore	8	953	235	€ 6.991,25 Soggetti a ritenuta d'acconto del 20% € 1.233,75 Soggetti a ritenuta d'acconto del 20%
42	Convento Eddo, nato a Campolongo Maggiore il 22/03/1938, C.F. CNV DDE 38C22 B546Y. Convento Girolamo, nato a Campolongo Maggiore il 17/06/1932, C.F. CNV GLM 32H17 B546X. Zagallo Agnese, nata a piove di Sacco il 24/01/1939, C.F. ZGL GNS 39A64 G693Q.	2/4 1/4 1/4	Campolongo Maggiore	8	957	286	€ 4.825,00 € 2.412,50 € 2.412,50
43	Convento Eddo, nato a Campolongo Maggiore il 22/03/1938, C.F. CNV DDE 38C22 B546Y. Convento Girolamo, nato a Campolongo Maggiore il 17/06/1932, C.F. CNVGLM32H17 B546X.	1/2 1/2	Campolongo Maggiore	9	1332	5	€ 207,75 € 207,75
44	Zabeo Daniela, nata a Campagna Lupia il 23/05/1947, C.F. ZBA DNL 47E63 B493T. Mingardo Massimo, nato Dolo il 26/12/1967, C.F. MNG MSM 67T26 D325E. Mingardo Elisabetta, nata a Campolongo Maggiore il 23/08/1969, C.F. MNG LBT 69M63 B546I. Mingardo Lucia, nata a Dolo il 26/07/1971, C.F. MNG LCU 71L66 D325U.	1524/ 9000 1016/ 9000 1016/ 9000 3230/ 9000	Campolongo Maggiore	10	1418	328	€ 1.314,03 € 876,02 € 876,02 € 2.784,98
45	Meneghin Albertina, nata a Dolo (VE) il 29/05/1961, C.F. MNG LRT 61E69 D325F. Sartore Pietro, nato Campolongo Maggiore (VE) il 03/12/1959, C.F. SRT PTR 59T03 B546J.	1/2 1/2	Campolongo Maggiore	8	985 986 983	935 93 6	€ 6.678,50 € 6.678,50

Art. 2) sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del Dpr 327/2001 e all'art. 11 della Legge 413/91, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono, secondo le indicazioni del Prg del Comune di Campolongo Maggiore, in zona omogenea "E ed F" ai sensi del Dm 1444/68, ad eccezione delle particelle identificate catastalmente al foglio 8 numero 951 e 953 per le quali dovrà essere operata la ritenuta di acconto d'imposta del 20% poichè ricadono in zona territoriale omogenea "C" del Prg del Comune di Campolongo Maggiore.

Art. 3) di disporre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che il dispositivo dello stesso venga pubblicato sul Bur

Art. 4) il presente provvedimento diventerà esecutivo col decorso di trenta giorni dal compimento delle formalità di pubblicazione, ove non sia proposta opposizione di eventuali terzi da presentarsi presso Regione del Veneto, Direzione Infrastrutture, Via Baseggio 5, 30174 Mestre (VE).

Stefano Angelini

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE n. 444 del 23 dicembre 2010

**Variante alla S.P. 14 "Liettolli - Campolongo Maggiore" - circoscrizione al centro di Bojon. Deposito dell'indennità provvisoria di esproprio ex artt. 26, comma 4 Dpr 327/2001.**

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

Il Dirigente

(omissis)

N.	Ditte proprietarie	Dati catastali				Totale indennità	
		Quote	Comune	Fg	Part		Superficie espropriata in MQ
1	Convento Eddo, nato a Campolongo Maggiore il 22/03/1938, C.F. CNVDDE38C22B546Y. Convento Girolamo, nato a Campolongo Maggiore il 17/06/1932, C.F. CNVGLM32H17B546X. Zagallo Agnese, nata a Piove di Sacco il 24/01/1939, C.F. ZGL-GNS39A64G693Q.	2/4 1/4 1/4	Campolongo Maggiore	8	955	46	€ 575,00 € 287,50 € 287,50
2	Compagno Luca, nato a Camponogara il 15/02/1972, C.F. CMPL-CU72B15B554N.	2214/ 9000	Campolongo Maggiore	10	1418	328	€ 1.908,95

Art. 2) il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e l'avvenuto deposito delle suddette somme sarà comunicato, a cura e spese dell'Autorità espropriante, alle ditte interessate.

Art. 3) la Cassa DD.PP. sarà tenuta ad erogare le somme

decreta

Art. 1) il deposito presso la Direzione Territoriale dell'Economia e Finanze (ex Cassa Deposito e Prestiti - Tesoreria provinciale dello Stato) - Sez. di Venezia, della somma complessiva di € 3.058,95 a favore delle seguenti ditte e secondo le somme per ognuna indicate, a titolo di indennità di esproprio accettata spettante per l'espropriazione dei beni immobili sotto riportati:

ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità Espropriante, quando siano venute meno le cause che hanno determinato il presente deposito.

Stefano Angelini

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE URBANISTICA E PAESAGGIO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE URBANISTICA E PAESAGGIO n. 134 del 20 dicembre 2010

**Approvazione dell'elenco degli Enti idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni.**

[Ambiente e beni ambientali]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di approvare l'elenco degli enti idonei al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'Allegato A;

2. di confermare, per gli enti inseriti nel predetto elenco, le competenze individuate dalla Lr 63/1994 e dagli articoli 61 e seguenti della Lr 11/2001 nonché, per quanto riguarda le Province, le ulteriori competenze previste dall'art. 3, comma

1, lett. d bis) della Lr 21/2008 e dall'art. 31 della Lr 27/2001;

3. di prendere atto che a far data dal 1.1.2011, qualora l'ente non sia inserito nell'Allegato A, le funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, vengono esercitate, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del Codice, dalla Regione del Veneto - Direzione Urbanistica e Paesaggio, salvo che non sia diversamente disposto da nuove leggi regionali o statali in materia;

4. di disporre che, per quanto concerne le istanze di autorizzazione paesaggistica presentate anteriormente alla data del 31.12.2010 ad un Ente non inserito nell'Allegato A e per le quali non sia ancora stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica, le stesse dovranno essere trasmesse alla Regione del Veneto - Direzione Urbanistica e Paesaggio, salvo che non sia diversamente disposto da nuove leggi regionali o statali in materia;

5. di trasmettere il presente provvedimento a tutti gli enti (Comuni, Province ed Enti Parco Regionali) e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto.

Vincenzo Fabris

(segue allegato)

**Allegato A**

Verifica dei requisiti di cui all'art. 146 comma 6 del D.lgs 42/2004, ai fini del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Elenco dei Comuni idonei:

BL	Agordo
BL	Alano Di Piave
BL	Alleghe
BL	Arsiè
BL	Auronzo Di Cadore
BL	Belluno
BL	Borca Di Cadore
BL	Calalzo Di Cadore
BL	Canale D'agordo
BL	Castellavazzo
BL	Cencenighe Agordino
BL	Cesiomaggiore
BL	Chies D'alpago
BL	Cibiana Di Cadore
BL	Colle Santa Lucia
BL	Comelico Superiore
BL	Cortina D'ampezzo
BL	Danta
BL	Domegge Di Cadore
BL	Falcade
BL	Farra D'alpago
BL	Feltre
BL	Fonzaso
BL	Forno Di Zoldo
BL	Gosaldo
BL	La Valle Agordina
BL	Lamon
BL	Lentiai
BL	Limana
BL	Livinallongo Del Col Di Lana
BL	Longarone
BL	Lorenzago Di Cadore
BL	Lozzo Di Cadore
BL	Mel
BL	Ospitale Di Cadore

BL	Pedavena
BL	Perarolo Di Cadore
BL	Pieve D'alpago
BL	Pieve Di Cadore
BL	Ponte Nelle Alpi
BL	Puos D'alpago
BL	Quero
BL	Rivamonte Agordino
BL	Rocca Pietore
BL	San Gregorio Nelle Alpi
BL	San Nicolò Di Comelico
BL	San Pietro Di Cadore
BL	San Tomaso Agordino
BL	San Vito Di Cadore
BL	Santa Giustina
BL	Santo Stefano Di Cadore
BL	Sappada
BL	Sedico
BL	Selva Di Cadore
BL	Seren Del Grappa
BL	Sospirolo
BL	Soverzene
BL	Sovramonte
BL	Taibon Agordino
BL	Tambre
BL	Trichiana
BL	Vallada Agordina
BL	Valle Di Cadore
BL	Vas
BL	Vigo Di Cadore
BL	Vodo Di Cadore
BL	Voltago Agordino
BL	Zoldo Alto
BL	Zoppè Di Cadore
PD	Albignasego
PD	Anguillara Veneta
PD	Arzergrande
PD	Bagnoli Di Sopra
PD	Barbona
PD	Boara Pisani
PD	Borgoricco

PD	Bovolenta
PD	Brugine
PD	Cadoneghe
PD	Campo San Martino
PD	Campodarsego
PD	Campodoro
PD	Camposampiero
PD	Carmignano Di Brenta
PD	Casalserugo
PD	Cervarese Santa Croce
PD	Cittadella
PD	Codevigo
PD	Correzzola
PD	Due Carrare
PD	Fontaniva
PD	Galliera Veneta
PD	Gazzo
PD	Grantorto
PD	Limena
PD	Loreggia
PD	Lozzo Atestino
PD	Maserà Di Padova
PD	Massanzago
PD	Megliadino San Fidenzio
PD	Megliadino San Vitale
PD	Mestrino
PD	Monselice
PD	Montagnana
PD	Montegrotto Terme
PD	Noventa Padovana
PD	Padova
PD	Piazzola Sul Brenta
PD	Piombino Dese
PD	Piove Di Sacco
PD	Pontelongo
PD	Pozzonovo
PD	Rovolon
PD	Saccolongo
PD	San Giorgio Delle Pert.
PD	San Giorgio In Bosco
PD	Santa Giustina In Colle

PD	Selvazzano Dentro
PD	Stanghella
PD	Teolo
PD	Tombolo
PD	Trebaseleghe
PD	Tribano
PD	Veggiano
PD	Vescovana
PD	Vigodarzere
PD	Vigonza
PD	Villa Del Conte
PD	Villafranca Padovana
PD	Villanova Di Camposamp.
PD	Vo
RO	Adria
RO	Ariano Nel Polesine
RO	Badia Polesine
RO	Castelnovo Bariano
RO	Corbola
RO	Costa Di Rovigo
RO	Crespino
RO	Ficarolo
RO	Gavello
RO	Lendinara
RO	Loreo
RO	Melara
RO	Occhiobello
RO	Pincara
RO	Polesella
RO	Porto Tolle
RO	Porto Viro
RO	Rosolina
RO	Rovigo
RO	Taglio Di Po
RO	Villanova Marchesana
TV	Asolo
TV	Cappella Maggiore
TV	Carbonera
TV	Casier
TV	Castelfranco Veneto
TV	Chiarano

TV	Cimadolmo
TV	Codognè
TV	Colle Umberto
TV	Conegliano
TV	Cordignano
TV	Cornuda
TV	Farra Di Soligo
TV	Follina
TV	Fontanelle
TV	Fregona
TV	Gaiarine
TV	Giavera Del Montello
TV	Godega Di Sant'urbano
TV	Gorgo Al Monticano
TV	Istrana
TV	Loria
TV	Mansuè
TV	Mareno Di Piave
TV	Maser
TV	Maserada Sul Piave
TV	Meduna Di Livenza
TV	Miane
TV	Mogliano Veneto
TV	Montebelluna
TV	Morgano
TV	Moriago Della Battaglia
TV	Oderzo
TV	Ormelle
TV	Orsago
TV	Pieve Di Soligo
TV	Ponte Di Piave
TV	Portobuffolè
TV	Possagno
TV	Preganziol
TV	Quinto Di Treviso
TV	Refrontolo
TV	Revine Lago
TV	Roncade
TV	Salgareda
TV	San Fior
TV	San Pietro Di Feletto

TV	San Polo Di Piave
TV	San Vendemiano
TV	Santa Lucia Di Piave
TV	Sarmede
TV	Sernaglia Della Battaglia
TV	Silea
TV	Susegana
TV	Tarzo
TV	Trevignano
TV	Treviso
TV	Valdobbiadene
TV	Villorba
TV	Vittorio Veneto
TV	Volpago Del Montello
TV	Zenson Di Piave
TV	Zero Branco
VE	Annone Veneto
VE	Caorle
VE	Cavallino - Treporti
VE	Cavarzere
VE	Chioggia
VE	Cinto Caomaggiore
VE	Concordia Sagittaria
VE	Dolo
VE	Fossalta Di Portogruaro
VE	Gruaro
VE	Jesolo
VE	Marcon
VE	Martellago
VE	Mira
VE	Mirano
VE	Musile Di Piave
VE	Noale
VE	Noventa Di Piave
VE	Pianiga
VE	Portogruaro
VE	Pramaggiore
VE	Quarto D'altino
VE	Salzano
VE	San Donà Di Piave
VE	Santa Maria Di Sala

VE	Santo Stino Di Livenza
VE	Scorzè
VE	Spinea
VE	Stra
VE	Venezia
VI	Alonte
VI	Altavilla Vicentina
VI	Altissimo
VI	Arsiero
VI	Arzignano
VI	Asiago
VI	Asigliano Veneto
VI	Barbarano Vicentino
VI	Bassano Del Grappa
VI	Bolzano Vicentino
VI	Breganze
VI	Bressanvido
VI	Brogliano
VI	Caldogno
VI	Caltrano
VI	Calvene
VI	Campiglia Dei Berici
VI	Campolongo Sul Brenta
VI	Carrè
VI	Cartigliano
VI	Cassola
VI	Castelgomberto
VI	Chiampo
VI	Chiuppano
VI	Cismon Del Grappa
VI	Cogollo Del Cengio
VI	Conco
VI	Cornedo Vicentino
VI	Costabissara
VI	Creazzo
VI	Crespadoro
VI	Dueville
VI	Fara Vicentino
VI	Gallio
VI	Gambugliano
VI	Grancona

VI	Isola Vicentina
VI	Laghi
VI	Lastebasse
VI	Lonigo
VI	Lugo Di Vicenza
VI	Lusiana
VI	Malo
VI	Marostica
VI	Mason Vicentino
VI	Molvena
VI	Montecchio Maggiore
VI	Montecchio Precalcino
VI	Monteviale
VI	Monticello Conte Otto
VI	Montorso Vicentino
VI	Mossano
VI	Mussolente
VI	Nogarole Vicentino
VI	Nove
VI	Noventa Vicentina
VI	Orgiano
VI	Pedemonte
VI	Pianezze
VI	Piovene Rocchette
VI	Pojana Maggiore
VI	Pove Del Grappa
VI	Pozzoleone
VI	Quinto Vicentino
VI	Recoaro Terme
VI	Roana
VI	Romano D'ezzelino
VI	Rosà
VI	Salcedo
VI	San Germano Dei Berici
VI	San Nazario
VI	San Pietro Mussolino
VI	San Vito Di Leguzzano
VI	Sandrigo
VI	Santorso
VI	Sarcedo
VI	Sarego

VI	Schiavon
VI	Schio
VI	Solagna
VI	Sovizzo
VI	Tezze Sul Brenta
VI	Thiene
VI	Torrebelvicino
VI	Trissino
VI	Valdagno
VI	Valdastico
VI	Valli Del Pasubio
VI	Valstagna
VI	Velo D'astico
VI	Vicenza
VI	Villaga
VI	Villaverla
VI	Zanè
VI	Zugliano
VR	Albaredo D'adige
VR	Angiari
VR	Arcole
VR	Badia Calavena
VR	Bardolino
VR	Belfiore
VR	Bovolone
VR	Brentino Belluno
VR	Brenzzone
VR	Bussolengo
VR	Buttapietra
VR	Caprino Veronese
VR	Castagnaro
VR	Castel D'azzano
VR	Castelnuovo Del Garda
VR	Cavaion Veronese
VR	Cazzano Di Tramigna
VR	Cerea
VR	Cerro Veronese
VR	Cologna Veneta
VR	Concamarise
VR	Costermano
VR	Dolcè

VR	Erbezzo
VR	Ferrara Di Monte Baldo
VR	Fumane
VR	Garda
VR	Grezzana
VR	Isola Della Scala
VR	Lavagno
VR	Lazise
VR	Legnago
VR	Malcesine
VR	Mezzane Di Sotto
VR	Minerbe
VR	Montecchia Di Crosara
VR	Monteforte D'alpone
VR	Mozzecane
VR	Negrar
VR	Nogara
VR	Nogarole Rocca
VR	Pescantina
VR	Peschiera Del Garda
VR	Povegliano Veronese
VR	Pressana
VR	Rivoli Veronese
VR	Ronca'
VR	Ronco All'adige
VR	Roverchiara
VR	Roverè Veronese
VR	Roveredo Di Guà
VR	S. Ambrogio Di Valpolicella
VR	Salizzole
VR	San Bonifacio
VR	San Giovanni Ilarione
VR	San Giovanni Lupatoto
VR	San Martino Buon Albergo
VR	San Mauro Di Saline
VR	San Pietro Di Morubio
VR	San Pietro In Cariano
VR	Sanguinetto
VR	Sant'anna D'alfaedo
VR	Selva Di Progno
VR	Soave

VR	Sommacampagna
VR	Sona
VR	Torri Del Benaco
VR	Trevezuolo
VR	Valeggio Sul Mincio
VR	Velo Veronese
VR	Verona
VR	Veronella
VR	Vestenanova
VR	Vigasio
VR	Villa Bartolomea
VR	Villafranca Di Verona
VR	Zimella

Verifica dei requisiti di cui all'art. 146 comma 6 del D.lgs 42/2004, ai fini del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Elenco delle Amministrazioni Provinciali idonee:

Belluno
Padova
Rovigo
Treviso
Venezia
Vicenza
Verona

Verifica dei requisiti di cui all'art. 146 comma 6 del D.lgs 42/2004, ai fini del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Elenco degli Enti Parco Regionali idonei:

Colli Euganei
Delta Del Pò
Dolomiti D'ampezzo (*)
Fiume Sile
Lessinia

(\*) Autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dal Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)

Tabella di Sintesi: Comuni

Province	Num. totale comuni	Comuni idonei	Competenza Ente Parco	Comuni non idonei			
				Comuni che non hanno trasmesso alcun documento	Comuni che hanno dichiarato di non possedere i requisiti	Documenti trasmessi non esaustivi	Totale non idonei
Belluno	69	69	-	-	-	-	-
Padova	104	62	6	29	6	1	36
Rovigo	50	21		18	8	3	29
Treviso	95	63		14	11	7	32
Venezia	44	30		6	4	4	14
Vicenza	121	95		11	6	9	26
Verona	98	77		12	3	6	21
<b>Totali</b>	<b>581</b>	<b>417</b>	<b>6</b>	<b>90</b>	<b>38</b>	<b>30</b>	<b>158</b>

Tabella di Sintesi: Altri enti

Ente	N. totale enti	Enti idonei	Non competenti	Enti non idonei
Province	7	7	-	-
Enti Parco Regionali	5	4	1 (*)	-
<b>Totali</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>-</b>

(\*) Autorizzazioni paesaggistiche del Parco Dolomiti d'Ampezzo rilasciate dal Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)

*Sezione seconda***DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIO REGIONALE n. 147 del 15 dicembre 2010

**Conferimento dell'incarico di dirigente del Primo servizio per l'assistenza legislativa alle commissioni, nell'ambito della Direzione regionale per l'assistenza legislativa del Consiglio regionale, all'avv. Stefano Danieli.**

[Consiglio regionale]

L'Ufficio di Presidenza

(omissis)

delibera

1) di conferire all'avv. Stefano Danieli l'incarico di dirigente del Primo servizio per l'assistenza legislativa alle commissioni nell'ambito della Direzione per l'assistenza legislativa, a decorrere dal 28 dicembre 2010, previo trasferimento del sunnominato dirigente presso il Consiglio regionale, con decorrenza dal 28 dicembre 2010;

2) di stabilire che al medesimo dirigente compete, oltre alla retribuzione di posizione corrispondente alla posizione "C", una miglioramento della retribuzione di posizione pari alla differenza tra la retribuzione di posizione del livello dirigenziale B e quella del livello dirigenziale C, così come riconosciuto, tra gli altri, ai dirigenti preposti ai servizi della Direzione assistenza legislativa con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 130 del 31 luglio 2003;

3) di dare atto che la spesa relativa agli emolumenti spettanti trova copertura negli impegni assunti ai sensi dell'art. 33 del "Regolamento interno per l'amministrazione, la contabilità e i servizi in economia del Consiglio regionale" nei capitoli 4000 e 4005 (stipendi e trattamento economico accessorio del personale del Consiglio regionale) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, che presentano la necessaria disponibilità, ed ai corrispondenti capitoli di bilancio per gli anni successivi;

4) di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione risorse umane per gli adempimenti di competenza;

5) di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La Direzione regionale amministrazione bilancio e servizi provvederà all'esecuzione.

Clodovaldo Ruffato

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2784 del 23 novembre 2010

**Gara d'appalto a mezzo procedura aperta per la fornitura per un periodo di due anni di Aghi e Siringhe in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione Veneto.**

**Autorizzazione a bandire la gara e approvazione del bando di gara.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento contiene i documenti necessari (bando di gara e estratto del bando di gara) all'indizione della gara per l'approvvigionamento di aghi e siringhe per le Aziende Sanitarie della Regione Veneto.

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di indire, per le motivazioni indicate in premessa, la gara d'appalto, mediate procedura aperta, per la fornitura di Aghi e Siringhe in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione Veneto, per l'importo complessivo biennale posto a base d'asta di € 6.136.899,986 (IVA esclusa) più l'eventuale opzione di proroga tecnica di ulteriori 6 mesi di € 1.534.224,996 (IVA esclusa), per un importo totale di fornitura presunto pari a € 7.671.124,982 (IVA esclusa);

2) di aggiudicare la fornitura in questione alla Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per singolo lotto, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;

3) di disporre che il procedimento di gara venga espletato dal Centro regionale Acquisti per la Sanità, istituito con la DgrV. n. 4206 del 30.12.2008 e la DgrV. n. 2492 del 19.10.2010;

4) di incaricare, quale Responsabile del Procedimento di gara, il Dirigente regionale della Direzione Controlli e Governo SSR;

5) di approvare gli allegati: Bando di gara (Allegato A) ed Estratto del bando di gara (Allegato B), che formano parte integrante e contestuale del presente atto, delegando al Dirigente della Direzione Controlli e Governo SSR l'approvazione del Disciplinare di gara e del Capitolato speciale;

6) di incaricare la competente Direzione regionale Comunicazione e Informazione della pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché dell'Estratto del bando di gara sui due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;

7) di pubblicare il Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito informatico dell'Osservatorio;

8) di pubblicare il Bando di gara sul sito ufficiale della Regione Veneto;

9) di delegare al Dirigente della Direzione Controlli e Governo SSR l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione delle ulteriori fasi della procedura di gara, comprese eventuali variazioni a contenuti non essenziali che si rendessero necessarie in sede di pubblicazione;

10) di dare atto che la Commissione Giudicatrice, di cui all'art. 84 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., sarà nominata con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Controlli e Governo SSR dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte. L'Ufficiale rogante della Regione del Veneto verbalizzerà le operazioni di gara;

11) di dare atto che la Ditta aggiudicataria intratterrà direttamente con le Aziende Sanitarie del territorio regionale i rapporti relativi alla fornitura del materiale aggiudicato, sia per quanto riguarda gli ordini di fornitura di detto materiale, che per il pagamento degli stessi, e che pertanto nessun onere ricade sulla Regione.

(L'allegato bando di gara è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, a pag. 39, ndr)

## PARTE TERZA

### CONCORSI

#### COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

**Selezione pubblica, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di agente di polizia municipale, Categoria C, posizione economica C1.**

Requisiti di ammissione: possesso del diploma di scuola media superiore e patente di guida di Categoria A (non limitata) e di Categoria B oppure della sola patente di guida di Categoria B se conseguita prima del 26.04.1988.

Scadenza presentazione domande: **08.02.2011.**

Calendario delle prove: 1ª prova scritta 01.03.2011, 2ª prova scritta 02.03.2011, prova orale 14.03.2011.

Il bando di selezione è disponibile nel sito Internet [www.sandonadipiave.net](http://www.sandonadipiave.net).

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio risorse umane del Comune (Tel. 0421-590741) o all'Ufficio Urp (Tel. 0421-590735).

Il Dirigente  
Dott.ssa Eugenia Candosin

#### COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

**Revoca selezione pubblica, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di istruttore servizi tecnici, Categoria C, posizione economica C1, presso il Settore 5.**

Si informa che con determinazione n. 1804 del 24.12.2010 è stata disposta la revoca della selezione in oggetto indicata, selezione già pubblicata nel Bur Veneto n. 94 del 17.12.2010.

Il Dirigente  
Dott.ssa Eugenia Candosin

#### COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

**Selezione pubblica, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente amministrativo, qualifica dirigenziale, Ccnl Regioni Enti locali Settore 3 - gestione finanziaria - contabile e tributaria.**

Requisito 1: laurea specialistica (LS) n. o. rientrante nelle

classi 19S, 22S, 60S, 64S, 70S, 71S, 84S, 88S, 89S, 99S o 102S oppure laurea vecchio ordinamento equiparata ai sensi Dm 09.07.2009.

Requisito 2: uno tra i requisiti previsti dall'art. 28 c. 2 D.lgs 165/2001 per l'accesso alla qualifica Dirigenziale.

I requisiti di partecipazione sono meglio dettagliati nel bando di selezione disponibile nel sito Internet [www.sandonadipiave.net](http://www.sandonadipiave.net).

Scadenza presentazione domande: **08.02.2011.**

Calendario delle prove: 1ª prova scritta 08.03.2011, 2ª prova scritta 08.03.2011, prova orale 28.03.2011.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio risorse umane del Comune (Tel. 0421-590741) o all'Ufficio Urp (Tel. 0421-590735).

Il Dirigente  
Dott.ssa Eugenia Candosin

#### COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

**Selezione pubblica, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente amministrativo, qualifica dirigenziale, Ccnl Regioni Enti locali Settore 2 - vigilanza - sicurezza del territorio e servizi demografici.**

Requisito 1: laurea specialistica (Ls) n. o. rientrante nelle classi 19S, 22S, 60S, 64S, 70S, 71S, 84S, 88S, 89S, 99S o 102S oppure laurea vecchio ordinamento equiparata ai sensi Dm 09.07.2009.

Requisito 2: uno tra i requisiti previsti dall'art. 28 c. 2 D.lgs 165/2001 per l'accesso alla qualifica Dirigenziale.

I requisiti di partecipazione sono meglio dettagliati nel bando di selezione disponibile nel sito Internet [www.sandonadipiave.net](http://www.sandonadipiave.net).

Scadenza presentazione domande: **15.02.2011.**

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio risorse umane del Comune (Tel. 0421-590741) o all'Ufficio Urp (Tel. 0421-590735).

Il Dirigente  
Dott.ssa Eugenia Candosin

#### FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA

**Approvazione graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione. Bando pubblico n. 08/2010.**

Ai sensi dell'articolo 18 comma 6 del Dpr n. 483 del 10 dicembre 1997, si rendono noti i risultati del concorso in oggetto:

1. Fedeli Marta	71,780
2. Mistretta Salvatore Bruno	62,530
3. Carraro Elena	60,431

Il Commissario straordinario  
Dottor Pietro Gonella

FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA  
**Approvazione graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di neurologia. Bando pubblico n. 7/2010.**

Ai sensi dell'articolo 18 comma 6 del Dpr n. 483 del 10 dicembre 1997, si rendono noti i risultati del concorso in oggetto:

- |                      |       |
|----------------------|-------|
| 1. Di Leo Rita       | 71.55 |
| 2. Lo Schiavo Elvira | 61.00 |

Il Commissario straordinario  
 Dottor Pietro Gonella

IPAB CASA DI RIPOSO "VILLA BELVEDERE", CRO-  
 CETTA DEL MONTELLO (TREVISO)

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno e indeterminato, per n. 1 posto di infermiere Categoria D - Area assistenziale e sanitaria (Ccnl Enti locali e Regioni).**

Trattamento economico: Ccnl - Enti locali.

Titolo richiesto: essere in possesso del Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche o equipollente, e iscrizione all'albo professionale.

Per informazioni: Segreteria dell'Ente tel. 0423/86289-868962.

Scadenza: **30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bur.**

Il Direttore  
 Rizzo Dott. Tiziano

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VI-  
 CENZA)

**Avviso pubblico mediante incarico, a tempo determinato, in via interinale, per n. 1 posto di dirigente sanitario, profilo professionale: medici, disciplina di ortopedia e traumatologia. Avviso n. 30/2010.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 1034 di reg. del 15.12.2010 è indetto Avviso pubblico per la copertura mediante incarico a tempo determinato, in via interinale, di n. 1 posto di dirigente sanitario, profilo professionale: Medici - disciplina di ortopedia e traumatologia. Avviso n. 30/2010.

I candidati saranno sottoposti a prova/colloquio vertente sulle materie inerenti alla disciplina di cui all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato **per il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino" - Via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (VI) (tel. 0445-389224/389350); il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet [www.ulss4.veneto.it](http://www.ulss4.veneto.it).

Il Direttore generale  
 Ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VI-  
 CENZA)

**Avviso pubblico, mediante incarico a tempo determinato, in via di supplenza, per posti di dirigente sanitario, profilo professionale: medici, disciplina di otorinolaringoiatria. Avviso n. 31/2010.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 1035 di reg. del 15.12.2010 è indetto avviso pubblico per la copertura mediante incarico a tempo determinato, in via di supplenza, di posti di dirigente sanitario (profilo professionale medici - disciplina di otorinolaringoiatria) - avviso n. 31/2010;

i candidati saranno sottoposti a prova/colloquio vertente sulle materie inerenti alla disciplina di cui all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato **per il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino" - Via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (VI) (tel. 0445-389224/389350); il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet [www.ulss4.veneto.it](http://www.ulss4.veneto.it).

Il Direttore generale  
 Ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO  
 (VICENZA)

**Avviso ex decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, per n. 1 incarico di dirigente medico, responsabile di struttura complessa, disciplina di medicina fisica e riabilitazione. Bando n. 26/2010.**

In esecuzione del provvedimento n. 621 in data 25.11.2010 è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di n. 1 incarico quinquennale, con rapporto di lavoro esclusivo, di dirigente medico (Responsabile di Struttura Complessa) Direttore dell'uoc di Recupero e Rieducazione Funzionale.

L'incarico, di durata quinquennale e rinnovabile, per lo stesso periodo o periodo più breve, sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 ter del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Dpr n. 484/1997 così come integrato dal decreto ministeriale 23 marzo 2000 n. 184, dai vigenti Cc.cc.nn.ll. - area della dirigenza medica e veterinaria.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro (artt. 7 e 57 decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.).

- 1) Requisiti per l'ammissione  
 Requisiti generali:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione

Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (Dpcm 7.2.1994 n. 174);

b) nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127;

c) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Ulss, prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici:

d) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali (art. 10 del Dpr 484/1997).

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

f) curriculum ai sensi dell'art. 8 del Dpr 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del Dpr 484/1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6 del Dpr 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

g) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del Dpr 484/1997. Tale attestato deve essere conseguito dal dirigente incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi dirigenziali in questione, sono conferiti prescindendo dal possesso di tale requisito, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

## 2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore generale dell'Ulss n. 5 della Regione Veneto, devono pervenire, **entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, al Protocollo Generale dell'Ulss 5 "Ovestvicentino" - Via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI).

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss n. 5 di Arzignano. L'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il martedì e giovedì dalle ore 14,00 alle ore 16,30 - il sabato è chiuso. Si precisa che agli operatori addetti all'Ufficio Protocollo non compete il controllo della regolarità delle domande e relativi allegati;

- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000 quanto segue:

- 1) nome e cognome, data e luogo di nascita - residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data e sede in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 7) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
- 8) il possesso dei requisiti previsti dal punto e) del presente avviso;
- 9) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il codice fiscale;
- 11) di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi del d. lgs n. 196/2003;

Il candidato, è tenuto ad indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con l'indicazione del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

L'Amministrazione dell'Ulss declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Ulss stessa.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

## 3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui al precedente punto e);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum professionale;
- 3) elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati;
- 4) elenco datato e firmato delle pubblicazioni allegate, di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerate progressivamente e in ordine cronologico.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non verranno considerate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

- 5) curriculum professionale, in carta semplice, datato e firmato dall'interessato, formalmente documentato, redatto secondo i principi e le modalità previste dall'art. 8 del Dpr n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. In particolare i contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernano le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
  - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
  - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 nonché alle pregresse idoneità nazionali;
  - g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (lettera C) e le pubblicazioni (lettera g), possono essere autocertificati dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del Dpr n. 445/2000.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Il candidato, ai sensi del Dpr n. 445/2000, può comprovare con dichiarazioni - presentate anche contestualmente all'istanza

ed in sostituzione delle normali certificazioni - il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione nonché dei titoli che intende produrre ai fini della valutazione da parte della commissione (esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa delle prestazioni e le pubblicazioni).

Qualora il candidato intenda avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del Dpr n. 445/2000 per stati, fatti e qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato quali ad esempio servizi, attività didattica, incarichi od altro, compresa la conformità all'originale di fotocopie, tali dichiarazioni (sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento valido di identità del sottoscrittore), devono riportare la seguente dicitura:

"Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara ai sensi dell'art. 46/47 del Dpr n. 445/2000 quanto segue: \_\_\_\_\_".

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della valutazione dei titoli ai quali si riferiscono.

La casistica di specifiche esperienze e attività professionali deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso e deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa.

Per l'eventuale riconoscimento del servizio militare deve essere prodotta copia del foglio matricolare.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

## 4) Commissione e modalità di selezione

La commissione di esperti di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, accerta il possesso dei requisiti previsti e predispone l'elenco dei candidati ritenuti idonei, sulla base:

- di un "colloquio", diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- di un curriculum professionale formalmente documentato.

Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno comunicate ai candidati, a cura della commissione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari.

## 5) Conferimento dell'incarico

Dall'elenco degli idonei il Direttore generale, con provvedimento motivato, opererà la scelta del soggetto a cui affidare l'incarico.

L'Amministrazione verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per la "dirigenza medica e veterinaria" e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 quater del decreto legislativo n. 229/1999, il candidato assegnatario dell'incarico è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo; lo stesso può richiedere il passaggio al rapporto di lavoro non esclusivo, ai sensi dell'art. 2 septies della legge n. 138 del 26 maggio 2004.

## 6) Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso, è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni in esso contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'Ulss si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, ai sensi del d. lgs n. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando, rivolgersi all'uoce risorse umane, Via Galilei, 3 - 36078 Valdagno (VI) - tel. 0445/423044-45. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: [www.ulss5.it](http://www.ulss5.it)

Il Direttore generale  
Dott. Renzo Alessi

(Schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso pubblico - in carta semplice)

Al Direttore generale  
dell'Ulss n. 5  
Via Trento, 4  
36071 Arzignano (VI)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso all'Avviso pubblico per l'attribuzione di n. 1 incarico quinquennale, con rapporto esclusivo, di dirigente medico (Responsabile di Struttura Complessa) Direttore uoc di Recupero e Rieducazione Funzionale.

Dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000 quanto segue:

- 1) di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e di risiedere attualmente a \_\_\_\_\_ (c.a.p.) \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (a)
- 3) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (b)

- 4) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali pendenti (c);
- 5) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari \_\_\_\_\_ (d)
- 6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio \_\_\_\_\_ conseguiti in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- 7) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della provincia di \_\_\_\_\_;
- 8) di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dal bando al punto e) \_\_\_\_\_;
- 9) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni \_\_\_\_\_ (e)
- 10) di avere il seguente codice fiscale \_\_\_\_\_;
- 11) di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi del d. lgs n. 196/2003.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo: Sig. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ (cap. \_\_\_\_ ) Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_.

Allega elenco dei documenti e dei titoli presentati

(luogo e data) \_\_\_\_\_

(firma) \_\_\_\_\_

- (a) Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
- (b) In caso positivo: specificare in quale Comune; in caso negativo: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- (c) In caso affermativo: specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza.
- (d) Da compilare solo dai candidati di sesso maschile.
- (e) In caso affermativo: specificare l'amministrazione, la posizione funzionale ricoperta e la disciplina, se a tempo pieno o a tempo definito, i periodi (indicando eventuali periodi di aspettativa senza assegni) gli eventuali motivi di cessazione.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7, PIEVE DI SO-LIGO (TREVISO)

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico di pediatria.**

La scadenza è fissata alle **ore 12.00 del 17° giorno successivo alla data della pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Per le domande pervenute oltre il termine ed inviate con raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. I requisiti specifici e le modalità di presentazione delle domande sono stabiliti dal Dpr 483/1997.

Il bando integrale ed il modello della domanda di partecipazione sono inseriti nel sito aziendale - sezione concorsi: [www.ulss7.it](http://www.ulss7.it).

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi al Servizio personale - Sezione Concorsi - Ulss n. 7 - Via Lubin n. 16 - 31053 Pieve di Soligo (TV) - Tel. 0438/664303 - 425 - 500.

Il Dirigente Responsabile del Servizio Personale  
Dott.ssa Cristina Bortoluzzi

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario, infermiere, Categoria D.**

In esecuzione del provvedimento del direttore sostituto dell'unità operativa complessa Personale n. 1029 del 14.12.2010, è emesso concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere (Categoria D).

Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dal vigente Ccnl del Comparto Sanità nonché dalle norme di cui alla legge 10.04.91, n. 125.

Al presente concorso è applicata la frazione di riserva dei posti determinata nella percentuale prevista dall'art. 18, VI comma, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, per i volontari delle Forze Armate, calcolata ai sensi del VII comma della medesima normativa.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Locale Socio Sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni o dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del Dpr 20.12.1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- laurea (triennale) di 1° livello (L) di infermiere (Classe Snt/3 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie Decreto 2 aprile 2001 pubblicato nel S.O. n. 136 alla G.U. n. 128 del 5.06.2001) ovvero diploma universitario di infermiere, ovvero, titoli riconosciuti equipollenti ai sensi del Dm Sanità 27 luglio 2000 (G.U. n. 191 del 17.08.2000);
- iscrizione all'albo professionale - attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipa-

zione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza ai titoli italiani ed il riconoscimento da parte dell'Autorità competente.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 "Veneto Orientale". Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:

- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, e indirizzate al Direttore Dell'Azienda Ulss 10 "Veneto Orientale" - Piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE). A tal fine fa fede l'attestazione del timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
- ovvero presentate All'Ufficio Protocollo Generale - Azienda Ulss 10 "Veneto Orientale" - Piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) - dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Ai sensi dell'art. 39 del Dpr 28.12.2000, n. 445 la sottoscrizione della domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad autenticazione. La mancata sottoscrizione costituisce motivo di esclusione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardo arrivo. Non saranno ammesse le domande pervenute o spedite prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del Dpr 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

- il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso;
- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;

- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Tali servizi dovranno essere comprovati con relativo certificato di servizio oppure, in mancanza, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) da allegare alla domanda o contestuale alla domanda stessa (vedi allegato). Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
  - profilo professionale e categoria;
  - durata del servizio (indicare giorno, mese anno di inizio e di fine rapporto);
  - rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o in riduzione di orario);
  - periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo).
- 8) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza;
- 9) la lingua straniera (da scegliere tra Francese, Inglese e Tedesco) la cui conoscenza, almeno a livello iniziale, sarà oggetto di verifica;
- 10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5.2.92, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata;
- 12) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi della legge 30.06.2003 n. 196.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

### 3) Documentazione da allegare alla domanda

- documentazione attestante il possesso del requisito specifico di ammissione;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, titoli di studio, scientifici, di formazione, di aggiornamento, specializzazioni, pubblicazioni, etc.).
- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, dichiarazioni generiche non supportate da documentazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, non saranno oggetto di valutazione.
- l'eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione (resa ai sensi dell'art. 46 del Dpr 28.12.2000, n. 445), oppure, a discrezione del candidato, il relativo documento compro-

vante il diritto a precedenza o preferenza (cfr. art. 5 testo aggiornato Dpr 487/94).

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero, autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il candidato infatti, ai sensi del Dpr 445/2000, può comprovare con dichiarazioni - presentate anche contestualmente all'istanza ed in sostituzione delle normali certificazioni - il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione nonché dei titoli che intende produrre ai fini della valutazione da parte della commissione.

Qualora il candidato intenda avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del Dpr 445/00 per stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza quali ad esempio servizi, attività didattica, incarichi o altro, compresa la conformità all'originale di fotocopie, tali dichiarazioni (sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione o sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di documento di identità valido del sottoscrittore) dovranno riportare la seguente dicitura:

"Il sottoscritto \_\_\_\_\_, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: \_\_\_\_\_".

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della valutazione dei titoli ai quali si riferiscono.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

### 4) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati da apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 27.03.2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli sono previsti complessivamente 30 punti, così ripartiti:

a. titoli di carriera	punti 15
b. titoli accademici e di studio	punti 3
c. pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d. curriculum formativo e professionale	punti 9

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986 n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa che non saranno presi in considerazione:

- i titoli che non siano prodotti in originale ovvero in copia legale o autenticati nel modo previsto dall'art. 19 del Dpr 28.12.2000, n. 445;
- titoli che siano prodotti oltre la scadenza del termine specificato;
- dichiarazioni finalizzate all'acquisizione di titoli presso altre pubbliche amministrazioni.

La commissione procederà alla valutazione dei soli titoli allegati ad ogni singola domanda; non saranno, pertanto, presi in considerazione riferimenti a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso o avviso pubblico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati. L'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o Unità Locali Socio Sanitarie e/o Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

#### 5) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 38 del Dpr 27 marzo 2001, n. 220 e dall'art. 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 37 del Dpr 27 marzo 2001, n. 220, consistono in:

- a) Prova scritta:  
vertente su argomenti di Infermieristica generale.  
La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.
- b) Prova pratica:  
consistente nella esecuzione di tecniche infermieristiche e/o esposizione di metodologie di lavoro proprie dell'infermiere.
- c) Prova orale:  
sugli argomenti della prova scritta.

La prova orale comprenderà anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta del candidato tra le seguenti: Inglese, Tedesco o Francese.

Nell'ambito del punteggio massimo previsto per la prova orale (punti 20), per l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera, viene riservato un punto così attribuibile:

livello di conoscenza		elementi di informatica	lingua straniera
insufficiente	punti	0,000	0,000
sufficiente	punti	0,100	0,100
discreto	punti	0,200	0,200
buono	punti	0,300	0,300
ottimo	punti	0,500	0,500

Per le prove sono a disposizione complessivamente 70 punti così ripartiti:

- a. prova scritta   punti 30
- b. prova pratica   punti 20
- c. prova orale    punti 20

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20, ivi incluso il punteggio attribuito a seguito accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Ove la commissione non proceda nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova scritta ed almeno 20 giorni prima delle prove pratica ed orale. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

In relazione al numero dei candidati, la commissione può stabilire che l'effettuazione della prova pratica ed orale avvenga nello stesso giorno di quello dedicato alla prova scritta. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alle successive due prove sarà data al termine dell'effettuazione di ogni prova precedentemente espletata con l'indicazione del voto riportato nelle rispettive prove.

La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

#### 6) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati idonei. Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione del vincitore provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore dell'uoc Personale con proprio provvedimento. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno osservate tutte le precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge, nei limiti dei posti di organico da riservarsi per le assunzioni obbligatorie di cui alla legge

12.03.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, purché nella domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

#### 7) Conferimento dei posti

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Ulss, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione dello stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda, non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Unità Locale Socio Sanitaria prima della immissione in servizio.

È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui alla lettera b), comma 1), dell'art. 2 del decreto legislativo 27.03.2001, n. 220.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

#### 8) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10 "Veneto Orientale" - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria Locale n. 10 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

#### 9) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito, pubblicata sul bollettino ufficiale della regione Veneto, è immediatamente efficace.

La sua efficacia perdura per un periodo di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni o precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'Uoc Personale - Ufficio Concorsi dell'A.Ulss in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile in formato "pdf", anche dal sito internet istituzionale: <http://www.ulss10.veneto.it/concorsi>.

Il Direttore Sostituto dell'Uoc Personale  
Dott. Lorenzo Tonetto

Modello di dichiarazione sostitutiva  
di certificazione di atto notorio  
(Dpr n. 445/2000 - art. 47)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso/concorso pubblico di \_ il/la sottoscritto/a \_ nato/a \_ il \_ sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

A) che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in suo possesso:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

B) di aver prestato servizio alle dipendenze .....

- Indirizzo completo .....
- con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio .../.../..... fine .../.../.....
- Contratto libero - professionale (ex art. 7 D.lgs 165/2001); - Borsa di Studio; - altro: .....
- Contratto a tempo indeterminato - a tempo determinato
- A tempo pieno; - A part-time: - con n. ore settimanali .... pari a .... %
- eventuale aspettativa senza assegni dal ..... al .....; dal ..... al .....

- C) di aver svolto la seguente attività
- attività didattica - frequenza -volontaria -stage -volontariato –tirocinio presso Struttura/Ente/Ditta ....
  - Indirizzo completo .....
  - Periodo (giorno/mese/anno) inizio .../.../..... fine .../.../.....
  - per un totale complessivo di ore .....

D) Aver svolto le seguenti iniziative di aggiornamento e formazione:

- corso di aggiornamento - convegno - congresso - seminario - meeting - altro (specificare) \_\_\_\_\_ organizzato da: \_ dove si è svolto (località): \_\_\_\_\_ sul tema: \_ con esame finale: - No - Si periodo: dal \_ al \_ per complessive giornate n. \_\_\_\_\_

In caso di ulteriori dichiarazioni, utilizzare copie del presente modello.

Firma \_\_\_\_\_

li, \_\_\_\_\_

(la firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del personale addetto dell’Azienda. In alternativa, alla presente dichiarazione, dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato).

Fac - simile di domanda di ammissione al concorso

Al Direttore generale  
dell’Azienda Unità Locale Socio Sanitaria  
n. 10 “Veneto Orientale”  
P.zza De Gasperi, 5  
30027 - San Donà di Piave (VE)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
avente il seguente codice fiscale n. \_\_\_\_\_,  
chiede di essere ammesso/a al Concorso pubblico, per titoli ed esami, emesso da codesta Amministrazione con bando Prot. n. \_\_\_\_\_ del per n. 3 posti, di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere (categoria D).

dichiara

consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, così come stabilito dall’art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445:

- a) di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- b) figli a carico n. \_\_\_\_\_;
- c) di essere residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_ 1;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare quali);
- g) di essere in possesso del titolo di studio di \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_;
- h) iscrizione all’albo professionale di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dalla data \_\_\_\_\_;

- i) di aver/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni 2;
- j) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall’impiego presso pubbliche amministrazioni;
- k) di essere nella seguente posizione relativamente all’adempimento degli obblighi militari (dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile):
  - 1) di aver prestato servizio militare dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
  - 2) di non aver prestato servizio militare.
- l) di avere diritto di precedenza e/o preferenza nella nomina per il seguente motivo (art. 5 Dpr 09.05.1994, n. 487) in quanto \_\_\_\_\_;
- m) di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 23 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;
- n) di scegliere quale lingua straniera al fine dell’accertamento della stessa, in sede di prova orale, tra le seguenti (inglese - tedesco - francese) \_\_\_\_\_.

Solo per i cittadini dell’unione europea

- di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di \_\_\_\_\_
- di essere in possesso del decreto di riconoscimento del titolo di studio del Ministero della Salute rilasciato in data \_\_\_\_\_

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./ra \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
Telefono n. \_\_\_\_\_ cellulare n. \_\_\_\_\_

Alla presente allega:

- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- un elenco numerato progressivamente dei documenti e dei titoli presentati;
- copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che presenta ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive);
- una copia non autenticata di valido documento di riconoscimento.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

1. in caso positivo specificare di quale Comune; in caso negativo indicare il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
2. in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Tali servizi dovranno essere comprovati con relativo certificato di servizio oppure, in mancanza, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) da allegare alla domanda o contestuale alla domanda stessa (vedi allegato).

Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale e categoria;
- durata del servizio (indicare giorno, mese anno di inizio e di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o in riduzione di orario);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo).

Direttore sostituto uoc personale  
Dott. Lorenzo Tonetto

VENETO LAVORO, MESTRE - VENEZIA

**Selezione pubblica, a tempo determinato, per n. 1 posto di coordinatore di progetto.**

Requisiti di ammissione:

- esperienza quinquennale attinente maturata presso enti pubblici o società a capitale pubblico.

Il bando e la modulistica per partecipare alla selezione sono disponibili sul sito [www.venetolavoro.it](http://www.venetolavoro.it).

Responsabile del procedimento: Renzo Paton - Area affari generali e gestione risorse.

Scadenza: **31/01/2011**.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Veneto Lavoro - Via Ca' Marcello, 67/b - 30172 Venezia  
tel. 041 2919311 fax 041 2919312.

Il Direttore  
Sergio Rosato

## APPALTI

### Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Venezia

**Bando di gara per l'appalto dei lavori di completamento della manutenzione con ricarica in roccia dei moli foranei di Caorle - primo stralcio - Molo Est - Lato Caorle. Cup H64H10000600002. (D.lgs 12 aprile 2006 n. 163, Lr 7 novembre 2003 n. 27 e successive modifiche e integrazioni). Appalto n. 470 C.I.G. 0658841CC7.**

1. Ente appaltante

Regione del Veneto - Giunta regionale - Genio civile di Venezia

Indirizzo: Genio civile regionale di Venezia

S. Marco 548 - 30124 Venezia

Telefono: 041\_2793800 Telefax: 041\_5286959

2. Procedure di aggiudicazione

Procedura aperta con aggiudicazione in caso di unica offerta; ai sensi dell'art.55 del Dlgs163/06 e successive modifiche e integrazioni; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori

A - Luogo di esecuzione dei lavori:

Comune di Caorle

B - Caratteristiche generali dell'opera:

- opere in roccia e cemento armato,
- formazione e posa geotessuto,
- opere varie.

C - Importo a base d'asta: € 622.450,00

di cui soggetto a ribasso d'asta: € 602.450,00

per lavori a misura: € 592.450,00

per lavori a corpo: € 10.000,00

per lavori in economia: € 0,00

Per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta:

€ 20.000,00

4. Classificazione dei lavori

4a Categoria prevalente:

categoria Og 7 - Opere marittime e lavori di dragaggio  
classifica € 516.457,00

5. Termine di esecuzione

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 180 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

6. Finanziamento

Per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto ed in conformità alle norme della Lr 16 agosto 1984 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Cauzione

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto, in € 12.449,00.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrono gli estremi di cui all'art. 113, comma 2, del Dlgs 163/2006.

L'importo della cauzione provvisoria e definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9001:2000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000. Il medesimo importo è ridotto del 25% per le imprese in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000.

La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in Euro 500.000,00. Detta polizza deve altresì assi-

curare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma dell'art. 103, comma 3, del Dpr 554/1999.

#### 8. Soggetti ammessi alla gara

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del Dlgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, c.c.

#### 9. Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche di cui al punto 9 del disciplinare di gara;

#### 10. Documentazione relativa alla gara

Il disciplinare di gara e gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili, previo appuntamento, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso l'Ufficio del Genio civile regionale di Venezia - S. Marco 548, Venezia.

#### 11. Ricezione delle offerte

Il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire esclusivamente a mezzo del servizio poste italiane con raccomandata, posta celere o autoprestazione, **entro le ore 13.00 del giorno 26.01.2011** a:

Genio civile regionale di Venezia

Piscina S. Zulian, S. Marco 548 - 30124 Venezia

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11 nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

#### 12. Modalità e procedimento di aggiudicazione

Alle procedure di gara si provvederà alla presenza dell'Ufficiale Rogante.

L'autorità che presiede all'incanto è il Dott. Ing. Salvatore Patti, Direttore del Genio civile di Venezia.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso l'Ufficio del Genio civile di Venezia, S. Marco 548, Venezia, alle ore 15.00 del giorno 27.01.2011.

Il verbale di aggiudicazione non ha valore di contratto.

Per informazioni sull'esito della gara telefonare a sig.ra Lucia Doz 041.2793813; sig. Francesco Nicolosi 041.2793824.

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto Direttore del Genio civile di Venezia.

Venezia, 23.12.2010

Il Direttore  
Dott. Ing. Salvatore Patti

## REGIONE DEL VENETO

**Bando di gara a procedura aperta per la fornitura di aghi e siringhe in fabbisogno alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Veneto. Numero di gara: 722584.**

### Sezione I:

Amministrazione aggiudicatrice

#### I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione: Regione del Veneto - Giunta regionale - Dorsoduro 3901 -Venezia; Indirizzo postale: Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - Venezia. Codice postale: 30123. Paese: Italia; Punti di contatto: Segreteria regionale Sanità e Sociale - Centro regionale Acquisti per la Sanità Telefono: 041/2794864-65. All'attenzione di: Dott. Flavia Dal Bosco, Palazzo Molin, S. Polo 2513 - 30123 Venezia. Posta elettronica: centroregionaleacquisti.sanita@regione.veneto.it - Fax: 041/2794869; Indirizzo internet: Amministrazione aggiudicatrice (Url): www.regione.veneto.it; Profilo del committente (Url): www.regione.veneto.it; Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati; Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati; Le offerte vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività.

Autorità regionale. Settore Salute

### Sezione II:

Oggetto dell'appalto

#### II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per la fornitura di Aghi e Siringhe in fabbisogno alle aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Veneto. Numero di gara: 722584

II.1.2) Tipo di appalto, luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:

Forniture: Acquisto. Luogo principale di esecuzione: magazzini economici presso ciascuna azienda sanitaria. Codice Nuts Itd3

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: fornitura di Aghi e Siringhe in fabbisogno alle aziende sanitarie della Regione Veneto

II.1.6) Cpv (Vocabolario comune per gli appalti): Oggetto principale. Vocabolario principale 33141320 aghi - 33141310 siringhe

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (Aap): no

II.1.8) Divisione in lotti: sì. In caso affermativo, le offerte vanno presentate per: uno o più lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Valore stimato (Iva esclusa): 7.671.124,982 Euro di cui 1.534.224,996 relativi all'opzione di cui al successivo punto II.2.2.)

II.2.2) Opzioni: Qualora, prima della scadenza del contratto d'appalto, non sia stato possibile individuare il nuovo aggiudicatario con procedura ad evidenza pubblica, il Committente può disporre la proroga del contratto in scadenza alle condizioni originarie, per il periodo strettamente necessario alla definizione della nuova procedura ad evidenza pubblica e comunque fino ad un massimo di ulteriori 180 giorni.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione. Periodo in mesi: 24

### Sezione III:

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

#### III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Per i concorrenti: cauzione provvisoria ex art. 75 D.lgs 163/2006; Per l'aggiudicatario: cauzione definitiva ex art. 113 D.lgs 163/06

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia. Finanziamento: bilancio delle aziende sanitarie; Pagamento: come indicato nel Capitolato Speciale

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: no

#### III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Ciascun concorrente dovrà produrre, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione richiesta a tale scopo nel Disciplinare di gara con le modalità ivi previste

#### III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Requisiti richiesti:

almeno 2 idonee dichiarazioni bancarie o di intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 dalle quali si evinca l'affidabilità finanziaria della Ditta concorrente, pena l'esclusione. In caso di raggruppamento le dichiarazioni bancarie dovranno riguardare ciascuna impresa raggruppata. Nb: non sono ammesse dichiarazioni sostitutive.

#### III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Requisiti richiesti:

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del Dpr 445/2000 (secondo il Modello Allegato 5 predisposto dalla stazione appaltante e disponibile sul sito [www.regione.veneto.it/Bandi](http://www.regione.veneto.it/Bandi)) attestante:

L'elenco delle 5 principali forniture di prodotti similari nel triennio 2007-2008-2009 con indicazione degli importi, date e destinatari. In caso di Ati, Geie o Consorzi ordinari, la Ditta mandataria dovrà presentare il dettaglio, come sopra indicato, di almeno 3 principali forniture di prodotti analoghi, mentre le mandanti di almeno 1 fornitura a testa sempre nel rispetto del minimo di 5 totali.

#### III.2.4) Appalti riservati: no

### Sezione IV:

Procedura

#### IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

#### IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara e allegati.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no

#### IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: Documenti a pagamento: no

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:

**data: 22/02/2011 ora: 12:00**

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria: Giorni: 180

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Data: 28/02/2011, ora 10:00, Luogo: Segreteria regionale per la Sanità - Centro regionale Acquisti per la Sanità - Palazzo Molin, S. Polo 2513 Venezia

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì. Rappresentanti delle ditte ammesse, dotati di idonea procura

### Sezione VI:

Altre informazioni

#### VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai Fondi Comunitari: no

#### VI.3) Informazioni complementari

I candidati potranno estrarre i documenti di gara consultando il sito Internet [www.regione.veneto.it/Bandi](http://www.regione.veneto.it/Bandi).

È onere dei concorrenti visitare il sito [www.regione.veneto.it/Bandi](http://www.regione.veneto.it/Bandi), prima della scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, al fine di verificare la presenza di eventuali note integrative o esplicative.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Centro regionale Acquisti per la Sanità e gli offerenti avverranno, ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., a mezzo fax.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al Centro regionale Acquisti per la Sanità a mezzo fax al numero 041/2794869 e non oltre 14 giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Farà fede la data di ricezione del fax da parte del Centro regionale Acquisti per la Sanità. Le richieste dovranno riportare nell'oggetto "Gara a procedura aperta per la fornitura di aghi e siringhe - Richiesta chiarimenti".

Entro 6 giorni antecedenti la scadenza per la presentazione delle offerte, il Centro regionale Acquisti per la Sanità procederà a pubblicare sul sito internet [www.regione.veneto.it/Bandi](http://www.regione.veneto.it/Bandi) le risposte ai quesiti che siano stati richiesti in tempo utile. Nel suddetto sito verrà altresì pubblicato l'esito della gara ad aggiudicazione definitiva avvenuta.

Responsabile del procedimento: Dott. Francesco Dotta.

## VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo regionale per il Veneto; Indirizzo postale: Cannaregio, 2277; Città: Venezia; Codice postale: I-30121; Paese: Italia.

VI.4.2) Presentazione di ricorso: Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: contro il presente provvedimento è proponibile ricorso avanti il Tar entro 30 giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 66, comma 8, del D.lgs 163/2006.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 23/12/2010

Il Dirigente regionale  
Direzione Controlli e Governo Ssr  
Dott. Francesco Dotta

(Bando costituente parte integrante della Deliberazione della Giunta regionale n. 2784 del 23 novembre 2010, pubblicata a pag. 27 del presente Bollettino, ndr)

## Allegato B (1)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 1 aghi ipodermici per iniezione e prelievo sterili monouso cono luer

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (2)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 2 aghi ipodermici per iniezione e prelievo sterili monouso cono luer con dispositivo di sicurezza

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (3)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 3 aghi ipodermici sterili monouso cono luer

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (4)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 4 aghi a farfalla dal 20 g al 23 g

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (5)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 5 aghi a farfalla con dispositivo di sicurezza

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (6)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 6 aghi a farfalla dal 25 g al 27 g

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (7)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 7 aghi a farfalla con dispositivo di sicurezza

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (8)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 8 aghi a farfalla

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (9)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 9 aghi per infusione sottocutanea di medicinali angolati a 90° con prolunga

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (10)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 10 aghi per mesoterapia sterili monouso luer/luer lock

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (11)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 11 piastre lineari per mesoterapia sterili monouso munite di aghi

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (12)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 12 aghi per penna da insulina sterili monouso

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (13)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 13 aghi per agopuntura

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (14)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 14 aghi da camera anteriore

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (15)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 15 aghi per irrigazione oculare

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (16)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 16 aghi peribulbari/retrobulbari

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (17)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 17 aghi cistotomi

2) Cpv: 33141320.

## Allegato B (18)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 18 siringhe da infusione ed irrigazione monouso con cono luer a tre pezzi con ago (tubercolina e insulina)

2) Cpv: 33141310.

## Allegato B (19)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 19 siringhe da infusione ed irrigazione monouso con cono luer a tre pezzi con ago (misure diverse)

2) Cpv: 33141310.

## Allegato B (20)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 20 siringhe da infusione ed irrigazione monouso con cono luer a tre pezzi senza ago

2) Cpv: 33141310.

## Allegato B (21)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 21 siringhe da infusione ed irrigazione monouso con cono catetere

2) Cpv: 33141310.

## Allegato B (22)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 22 siringhe da infusione ed irrigazione monouso senza cono con ago fisso

2) Cpv: 33141310.

## Allegato B (23)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 23 siringhe da infusione ed irrigazione monouso con cono luer lock a tre pezzi senza ago

2) Cpv: 33141310.

## Allegato B (24)

Informazioni sui lotti

Lotto n. 24 siringhe sterili monouso senza ago per emogasanalisi ed elettroliti

2) Cpv: 33141310.

## AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), VERONA

**Avviso di rettifica procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01.01.2011-31.12.2015 (Cig 05550677C5).**

Con riferimento alla gara in oggetto l'Esu Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, Via dell'Artigliere n. 9 Tel. 045/8052811 Fax 045/8052840 comunica di aver parzialmente rettificato e integrato il Capitolato speciale d'appalto come da pubblicazione sul proprio sito [www.esu.vr.it](http://www.esu.vr.it) - sez. bandi.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è prorogato al 11.01.2011 alle ore 12,00.

Le istanze di partecipazione presentate antecedentemente alla data del 21.12.2010 sono da ritenersi nulle.

La prima seduta della commissione è fissata per il giorno 12.01.2011 ore 10.00.

Le presenti norme fanno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

Trasmesso alla Guce - Gazzetta Ufficiale Comunità Europea il 20.12.2010.

Il Direttore  
Dott. Gabriele Verza

## COMUNE DI GALZIGNANO TERME (PADOVA)

**Estratto avviso di asta pubblica per la vendita di immobile sito in Comune di Monselice - località Ca' Oddo - Via Campestrin.**

In esecuzione della determinazione n. 297 del 10/12/2010 è indetta asta pubblica per l'alienazione di compendio immobiliare situato in Comune di Monselice, costituito da campagna della estensione di Ha 40.15.31 con sovrastanti edifici rurali.

Prezzo a base d'asta € 2.428.960,00

È prevista cauzione di € 242.896,00

Termine ricezione offerte: **ore 12.30 di martedì 01 febbraio 2011** presso l'ufficio protocollo comunale nella sede municipale - Piazza Marconi 1 - 35030 Galzignano Terme.

Apertura offerte Giovedì 03 febbraio 2011 alle ore 10.00 presso la sede Municipale al primo piano Sala Giunta.

Il bando integrale e il disciplinare di gara sono scaricabili dal sito: [www.galzignanoterme.org](http://www.galzignanoterme.org)

Il Responsabile del Procedimento  
Marco Lionello

## COMUNE DI MASERÀ DI PADOVA (PADOVA)

**Avviso per la cessione della intera quota di partecipazione azionaria della Società attiva Spa detenuta dal Comune di Maserà di Piave, mediante asta pubblica.**

Il Comune di Maserà di Padova (Pd) intende provvedere alla cessione dell'intera quota di partecipazione azionaria ammontante a n. 234.141 azioni ordinarie nominative e indivisibili della Società Attiva Spa (già Cosecon Spa) dallo stesso detenuta.

La cessione delle azioni è in ogni caso condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione spettante ai soci della summenzionata Società Attiva Spa, da esercitarsi a parità di condizioni, secondo le modalità di esecuzione indicate all'art. 7 del vigente Statuto della Società.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti persone giuridiche, pubblici o privati, che ne abbiano interesse, e che non si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 38, comma 1 del D.lgs 163/06. L'aggiudicazione avverrà per pubblico incanto ai sensi degli artt. 73, lettera c), e 76 del R.D. 827/1924. La base d'asta è stabilita in € 1.404.846,00.

La busta contenente la domanda di partecipazione e l'offerta economica dovrà pervenire al Protocollo dell'ente **entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bur.**

Tutte le ulteriori informazioni in merito possono essere reperite scaricando il bando completo dal sito comunale [www.comune.masera.pd.it](http://www.comune.masera.pd.it)

Il Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria  
Rag. Volpin Giampaolo

## AVVISI

REGIONE DEL VENETO

**Avviso n. 95 del 24 dicembre 2010**

**Comunicazione conclusione del procedimento “Designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione di Polesine Innovazione, Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rovigo” di cui all’Avviso 69 del 13 luglio 2010 (Bur 30.07.2010, n. 62).**

Il Presidente

Richiamato l’Avviso 69 del 13 luglio 2010 pubblicato ai sensi della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 nel Bur 30.07.2010, n. 62 e relativo alla presentazione di candidature per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione di Polesine Innovazione, Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rovigo.

Vista la legge n. 122 del 30 luglio 2010, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

Visto in particolare l’art. 6, comma 5 della legge 122/2010 che dispone “gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedono all’adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti”.

Preso atto che la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Rovigo con Deliberazione di Giunta 11 ottobre 2010 n. 190, ha provveduto ad adeguare i commi I, II e VII dell’art. 4 e il testo dell’art. 7, dello Statuto dell’Azienda Speciale, Polesine Innovazione, alle disposizioni di cui all’art. 6, comma 5 della legge 122/2010.

Preso atto altresì, che la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Rovigo con Deliberazione di Giunta 11 ottobre 2010 n. 192, ha provveduto a ridefinire la composizione del Consiglio di amministrazione di Polesine Innovazione nel modo che segue: 4 membri scelti dalla Giunta Camerale, 1 membro scelto dalla Giunta Camerale in rappresentanza degli Istituti di Credito.

Vista la nota 18/10/2010, prot. n. 10920, con la quale la Camera di Commercio di Rovigo ha comunicato le determinazioni di cui alle sue richiamate delibere per le quali non è più prevista la designazione da parte della Giunta regionale di un componente in seno al Consiglio di Amministrazione di Polesine Innovazione

rende noto

a) che a seguito dell’entrata in vigore della legge 122/2010 e della conseguente modifica dello statuto dell’Azienda Speciale Polesine Innovazione, di cui in premessa, la procedura di designazione, da parte della Giunta regionale, di un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda stessa, non avrà corso e gli atti del procedimento saranno archiviati.

b) che l’eventuale richiesta di restituzione della documentazione presentata potrà essere effettuata da parte dei soggetti interessati, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Presidente  
Dott. Luca Zaia

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL, MONTEBELLUNA (TREVISO)

**Accordo di Programma tra Comune di Montebelluna, Comune di Caerano di San Marco e Alto Trevigiano Servizi Srl per la realizzazione di interventi funzionali al servizio idrico integrato. Accordo di Programma rep. n. 191 del 23.12.2010.**

Premesso che:

- Il Comune di Montebelluna ed il Comune di Caerano di San Marco hanno aderito, rispettivamente nella quota del 79% il primo e del 21% il secondo, sin dalla data della sua costituzione nel 1995, al “Consorzio Depurazione Fognature Comunali” deputato, statutariamente, a gestire l’impianto Comune di depurazione sito in San Gaetano di Montebelluna e convenzionalmente due impianti di depurazione del Comune di Montebelluna, di interesse solo di quest’ultimo, nonché una vasca di laminazione, denominata “fossa Storta”, e una vasca di accumulo e risolleamento acque di pioggia denominata, “fossa di Via Tocchetto”, di proprietà del Comune di Montebelluna ma funzionali al corretto e continuativo svolgimento dell’impianto di San Gaetano;

- Il Comune di Montebelluna con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 4.3.2002 aveva approvato il trasferimento del servizio idrico integrato comunale al Consorzio Schievenin Alto Trevigiano, a cui aderiva.

- in attuazione della deliberazione suddetta era stata sottoscritta in data 2.4.2002 una convenzione con cui il Comune di Montebelluna affidava al Consorzio Schievenin Alto Trevigiano la gestione del servizio idrico integrato costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, nel proprio territorio;

- la convenzione suddetta prevedeva il passaggio della gestione del servizio secondo un programma graduale che iniziava col trasferimento del servizio di distribuzione dell’acqua potabile, per proseguire attraverso il passaggio della gestione completa del servizio di acquedotto, passaggio completamente avvenuto, sino al trasferimento, sempre graduale, del servizio di fognatura e depurazione (art. 4 punto B della Convenzione);

- in forza delle deliberazioni dell’Aato Veneto Orientale n. 12 del 19.12.2002 e n. 5 del 25.5.2004 la gestione in economia del servizio di depurazione e fognatura che i due Comuni svolgevano avrebbe dovuto essere assunta, entro il 31.12.2004, dal Consorzio Schievenin Alto Trevigiano, in quanto Ente salvaguardato ai sensi degli artt. 8 e 9 della Lr 5/98

- Il Consorzio Schievenin Alto Trevigiano in data 31.12.2006 si è trasformato in Schievenin Alto Trevigiano Srl, che, in data 2.1.2007 si è scisso con la creazione della So-

cietà Schievenin Gestione Srl, a cui è stata affidata l'attività di gestione del servizio idrico integrato dei Comuni aderenti, e in data 01.12.2008, con effetto retroattivo dal 01.01.2008, quest'ultimo, a seguito un'operazione societaria di fusione, è stato incorporato nell'Alto Trevigiano Servizi Srl (Ats Srl);

- con delibera dell'assemblea n. 6 del 11 luglio 2007 l'Autorità d'Ambito Ottimale Veneto Orientale, ha affidato, in "house providing", la gestione del servizio idrico integrato, nel territorio "Destra Piave", alla società Ats e con deliberazione n. 6 del 22.12.2009 ha approvato la Convenzione per la regolazione dei rapporti con il gestore A.t.s (di seguito "Convenzione"), la quale è stata sottoscritta in data 03.02.2010 con inizio della sua efficacia a far data dal 1.1.2009;

- gli Enti locali, ai sensi del D.lgs 152/2006 e smi, hanno l'obbligo di porre gli impianti e infrastrutture idriche a disposizione del nuovo gestore del servizio idrico integrato, individuato dall'Autorità d'Ambito Ottimale Veneto Orientale, per il sub ambito Destra Piave, nella società Ats Srl;

- al fine di consentire il processo di concentrazione in capo alla Ats Srl della gestione completa del servizio idrico integrato svolto nei propri territori il Comune di Montebelluna, con deliberazione consiliare n. 153 del 19.12.2007 ed il Comune di Caerano di San Marco, con deliberazione consiliare n. 53 del 19.12.2007, hanno approvato la messa in liquidazione del Consorzio di Depurazione e con Verbale dell'Assemblea dei Soci del 16.11.2009, rep. 10373 Notaio dottor Matteo Contento, il Consorzio è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;

- il Comune di Montebelluna con deliberazione del Consiglio comunale n. 101 del 20.12.2010, e il Comune di Caerano di San Marco con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 20.12.2010 hanno formalizzato il passaggio delle competenze relative alla complessiva gestione del servizio idrico integrato ad Ats Srl con la contestuale concessione d'uso di banche dati, reti ed impianti tecnologici, concessioni, autorizzazioni, documenti e quanto altro di pertinenza al servizio fino ad oggi gestito in economia diretta o tramite il Consorzio;

- con atto del 23.12.2010 rep.11846, Notaio Matteo Contento, i Comuni di Montebelluna e di Caerano di San Marco hanno ceduto ad Ats Srl, nella consistenza ivi indicata, il ramo d'azienda consistente nel complesso di beni organizzati per l'esercizio del servizio di trattamento e depurazione delle acque reflue riferibili all'impianto di depurazione di San Gaetano;

- che i due Comuni hanno interesse affinché alcuni interventi di miglioramento della funzionalità dell'impianto di depurazione di San Gaetano, meglio specificati all'art. 3 della presente sub A), e ricompresi nel Piano d'Ambito, per un importo complessivo di € 500.000 (cinquecentomila/00) siano realizzati anticipatamente rispetto ai tempi programmati a completamento del progetto di ottimizzazione dell'impianto già avviato dal Consorzio di Depurazione;

- che il Comune di Montebelluna ha, altresì, l'esigenza di veder realizzati alcuni interventi volti a superare situazioni di criticità e di razionalizzazione delle reti fognarie nel proprio territorio, individuati all'art. 3 della presente sub B) per un costo complessivo di € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00);

- che il Comune di Montebelluna ed il Comune di Caerano di San Marco, quest'ultimo in relazione agli interventi sull'impianto di San Gaetano e per la quota di sua proprietà, hanno manifestato la disponibilità a rilasciare garanzia fideiussoria a favore dell'Alto Trevigiano Servizi Srl ai sensi dell'art. 207

del Tuel e nel rispetto dei rispettivi Regolamenti di Contabilità o altra forma o strumento di garanzia che venisse individuato maggiormente efficace per consentire il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione nei tempi concordati;

- che il rilascio delle garanzie a favore di Ats avverrebbe nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 comma 19 del DI 78/2010 conv. In l. 122/2010

- l'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 prevede che le Amministrazioni e altri soggetti pubblici possano concludere specifici accordi di programma per la realizzazione di opere che richiedano, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata dei soggetti pubblici interessati;

- i Comuni di Montebelluna e Caerano di San Marco con deliberazione del Consiglio comunale rispettivamente n. 102 del 20.12.2010 e n. 40 del 20.12.2010 hanno approvato lo "Schema di Accordo di Programma tra Comune di Montebelluna, Comune di Caerano S. Marco e Alto Trevigiano Servizi Srl per la realizzazione di interventi funzionali al servizio idrico integrato", con i due Comuni ed Ats Srl si impegnano reciprocamente, ognuno per la propria parte, a porre in essere quanto necessario affinché possano essere realizzati gli interventi sopraindicati nei prossimi tre anni, disciplinando le modalità ed i tempi per gli adempimenti di ciascuno;

Tutto ciò premesso e considerato

Tra i Signori:

- Andolfato Franco, nato a Montebelluna il 23.07.1960, Vicesindaco del Comune di Montebelluna, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza dello stesso Comune di Montebelluna, con sede in Montebelluna, C.so Mazzini 118 (P.I. 00471230268)
- Ceccato Angelo, nato a Caerano di S. Marco il 27.10.1958, Sindaco del Comune di Caerano S. Marco, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza del Comune di Caerano di San Marco, con sede a Caerano di San Marco, Piazza della Repubblica n. 1 (P.I. 1179660269)
- Fighera Marco, il quale interviene nel presente atto in veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Alto trevigiano Servizi Srl (di seguito Ats Srl), in rappresentanza della sopracitata Società, giusta delibera del C.d.A. n. 1 del 22.7.2008 con sede a Montebelluna in via Schiavonesca Priula n. 86 (P.I. 04163490263)

Si concorda quanto segue:

#### Articolo 1

Le Premesse di cui sopra e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito Accordo).

#### Articolo 2

Il presente Accordo costituisce un impegno tra tutte le Parti contraenti per consentire la realizzazione degli interventi descritti al successivo art. 3 sub A) e un impegno tra il Comune di Montebelluna e Ats Srl per la realizzazione degli interventi descritti al successivo art. 3 sub B).

### Articolo 3

Il soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi indicati di seguito sub A) e sub B) è Ats Srl

Ats Srl si impegna, condizionatamente a quanto previsto nei successivi articoli 4 e 5, a progettare, a realizzare gli interventi indicati all'articolo 2 nel rispetto della seguente tempistica:

Intervento A) - (riguardante Ats, il Comune di Montebelluna e il Comune di Caerano S. Marco)

Adeguamento ed ottimizzazione ambientale della vasca di omogeneizzazione e dell'impianto di deodorizzazione

Progettazione definitiva entro 18 mesi, inizio dei lavori entro 3 anni dalla data di sottoscrizione. Importo complessivo presunto intervento € 500.000,00.

Interventi B) - (riguardanti Ats e il Comune di Montebelluna)

1) Interventi urgenti ed indifferibili di messa in sicurezza idraulica rete fognaria

2) Collettamento impianti Biadene e Caonada all'impianto di S. Gaetano

Progettazione definitiva entro 18 mesi, l'inizio dei lavori entro 3 anni dalla data di sottoscrizione. Importo complessivo presunto interventi € 1.200.000,00.

### Articolo 4

Il Comune di Montebelluna ed il Comune di Caerano di San Marco si impegnano a sostenere finanziariamente il programma di cui al precedente articolo 3, relativamente all'intervento sub A), attraverso la concessione di fideiussione ai sensi dell'art. 207 del Tuel o altra forma di garanzia o intervento, ammessi dall'ordinamento, rispettivamente il primo nella quota del 79% ed il secondo nella quota del 21%, nell'interesse di Ats Srl e a favore dell'Istituto finanziatore che sarà individuato dalla Società per reperire le risorse finanziarie necessarie, nel limite di € 500.000,00.

### Articolo 5

Il Comune di Montebelluna si impegna, altresì, a sostenere finanziariamente il programma di cui al precedente articolo 3, relativamente agli interventi sub B), attraverso la concessione di fideiussione ai sensi dell'art. 207 del Tuel o altra forma di garanzia o intervento ammessi dall'ordinamento, nell'interesse di Ats Srl e a favore dell'Istituto finanziatore che sarà individuato dalla Società per reperire le risorse finanziarie necessarie nel limite di € 1.200.000,00.

### Articolo 6

Le garanzie o l'intervento di cui ai precedenti articoli 4 e 5 dovranno essere rilasciate dai Comuni entro il termine di 60 giorni dalla richiesta di Ats Srl; detta richiesta dovrà comunque essere formulata entro tre anni dalla data di sottoscrizione del presente atto, pena la decadenza dei rispettivi impegni assunti dalle parti con la presente scrittura.

All'atto della richiesta di rilascio della garanzia Ats Srl dovrà consegnare il progetto definitivo (o esecutivo) completo delle autorizzazioni e nulla osta (o richieste di autorizzazioni e nulla osta) di enti terzi che dovessero essere necessarie per legge.

### Articolo 7

Le parti danno atto e riconoscono che gli impegni assunti dai due Enti agli articoli 4 e 5 sono subordinati alle condizioni e termini previsti dalle disposizioni vigenti al momento della richiesta in materia di finanza locale

### Articolo 8

Si applica quanto previsto all'art. 62 della "Convenzione per l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato" stipulata da Aato Veneto Orientale ed Ats Srl con riguardo alla proprietà delle opere realizzate in forza del presente accordo.

### Articolo 9

Il presente accordo potrà essere risolto su iniziativa dei Comuni qualora entro nove mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto Ats Srl, senza giustificato motivo, non faccia pervenire almeno il progetto preliminare relativo a uno degli interventi elencati sub A) e sub B) dell'art. 3. Per poter ritenere giustificato il ritardo, Ats Srl dovrà presentare entro un congruo termine posto dai/dai Comuni, adeguate motivazioni del ritardo.

Il presente Accordo si intenderà risolto di diritto qualora la richiesta di rilascio delle garanzie di cui agli articoli 4 e 5, da parte di Ats Srl, non pervenga entro tre anni dalla data di sottoscrizione del presente atto. Se la richiesta entro i termini avviene solo per gli interventi di uno dei due allegati la risoluzione sarà parziale e limitata ai lavori e al relativo impegno connessi all'altro allegato.

### Articolo 10

Ai sensi dell'art. 34 comma 7 del D.lgs n. 267/2000, la vigilanza sull'esecuzione del presente accordo di programma è svolta da un collegio di due membri composto da un rappresentante designato congiuntamente dai Comuni di Montebelluna e Caerano e da un rappresentante designato da Ats Srl.

### Articolo 11

Il presente accordo di programma viene approvato dai Consigli Comunali dei due Comuni e dal Consiglio di Amministrazione di Ats Srl.

Ai sensi del predetto articolo art. 34 Tuel è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

### Articolo 12

Le spese inerenti e conseguenti al presente accordo di programma, quali quelle di pubblicazione sul Bur e quant'altro, sono a carico di Ats Srl, la quale ne cura anche la pubblicazione sul Bur.

In caso di registrazione, a cura e spese della parte richiedente, si invoca per quest'atto l'applicazione dell'art.16 - tab. All. "B" al Dpr 26.10.1972, n. 642 - (esenzione del bollo).

Letto, confermato e sottoscritto qui di seguito ed a margine degli altri fogli.

Montebelluna, 23 dicembre 2010

Il Sindaco del Comune di Montebelluna  
Il Sindaco del Comune di Caerano di San Marco  
Il Presidente del Cda di Alto TREVIGIANO Servizi

**AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
"BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)**

**Avviso dell'articolazione tariffaria 2011.**

Articolazione tariffaria 2011			
Ato Brenta			
Tariffa reale media	1,3906	€/mc	
	Quota fissa (€/anno)	Fasce di consumo (mc/anno)	Tariffa 2011 (€/mc)
<b>Uso domestico - Residenti</b>			
Solo acquedotto	20,00	0 - 60	0,3943
		60 - 120	0,4732
		121 - 240	0,7126
		Oltre 240	0,9823
Utenza completa	30,00	0 - 60	0,9393
		60 - 120	1,1272
		121 - 240	1,4087
		Oltre 240	1,7722
Solo fognatura e depurazione	20,00	fascia unica	0,7929
<b>Uso domestico - Non residenti Area Ex Brenta, Ex Seta</b>			
Solo acquedotto	20,00	0 - 120	0,8519
		oltre 120	0,9906
Utenza completa	40,00	0 - 120	1,6969
		oltre 120	1,9257
<b>Uso domestico - Non residenti Area Altopiano di Asiago</b>			
Solo acquedotto	60,00	0 - 120	1,3106
		oltre 120	1,5239
Utenza completa	80,00	0 - 120	1,9964
		oltre 120	2,2655
<b>Agricolo / Zootecnico</b>			
Solo acquedotto	20,00	fascia unica	0,5549
Utenza completa	30,00	fascia unica	1,0379
<b>Produttivo Area Ex Brenta, Ex Seta</b>			
Solo acquedotto	40,00	0 - 120	1,1735
		oltre120	1,5799
Utenza completa	60,00	0 - 120	2,0985
		oltre120	2,4400
Solo fognatura e depurazione	40,00	fascia unica	1,1037

<b>Produttivo Area Altopiano di Asiago</b>			
Solo acquedotto	40,00	0 - 120	0,7628
		oltre120	1,3429
Utenza completa	60,00	0 - 120	1,6368
		oltre120	1,9032
Solo fognatura e depurazione	40,00	fascia unica	0,8609
<b>Grandi utenti qualificati Area Ex Brenta, Ex Seta</b>			
Solo acquedotto	40,00	0 - 12000	1,0774
		oltre 12000	0,7542
Utenza completa	40,00	0 - 12000	1,8074
		oltre 12000	1,2652
<b>Grandi utenti qualificati Area Altopiano di Asiago</b>			
Solo acquedotto	40,00	0 - 12000	0,8404
		oltre 12000	0,5883
Utenza completa	40,00	0 - 12000	1,4098
		oltre 12000	0,9868
<b>Altri usi Area Ex Brenta, Ex Seta</b>			
Solo acquedotto	40,00	fascia unica	1,2639
Utenza completa	40,00	fascia unica	1,9520
<b>Altri usi Area Area Altopiano di Asiago</b>			
Solo acquedotto	40,00	fascia unica	0,9858
Utenza completa	40,00	fascia unica	1,5226
<b>Tariffa per bocche antincendio</b>			
Pollici	Quota fissa (€/anno)		
1 e 1/2	100		
2	200		
2 e 1/2	300		
3	400		
oltre 3	500		
<b>Metodo di applicazione</b>			
Le fasce tariffarie vengono applicate ripartendo il consumo proporzionalmente ai giorni relativi al periodo fatturato (sistema pro-die).			

**AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
"VERONESE", VERONA**

**Adeguamento delle tariffe per il servizio idrico integrato in vigore dal 1° gennaio 2011. Sintesi delle principali decisioni e pubblicazione dei nuovi valori tariffari.**

1. Adeguamento tariffe scarichi industriali in fognatura (deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 22 dicembre 2010).

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, con deliberazione di Assemblea n. 7 del 22 dicembre 2010, ha approvato l'adeguamento delle tariffe per gli scarichi industriali in fognatura secondo i dettami sotto riportati:

ai sensi dell'articolo 155 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la tariffa di fognatura e depurazione degli scarichi industriali recapitanti nella rete fognaria pubblica "è determinata sulla base della qualità e della quantità delle acque reflue scaricate e sulla base del principio chi inquina paga", e continua ad essere

calcolata, ai sensi del Dpr 24 maggio 1977 ed in applicazione dell'articolo 17 bis della Legge 319/76, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$T2 = F2 + [ f2 + dv + k2 (O_i / O_f db + S_i / S_f df) + da ] V$$

dove:

T2 tariffa (€/anno);

F2 termine fisso per utenza (€/anno - è una quota fissa, che deriva dal prodotto tra il coefficiente  $f2^*$  (€/m<sup>3</sup>) relativo alla singola classe dimensionale dell'impianto di depurazione e viene moltiplicato per il volume previsto per la singola classe d'utenza (m<sup>3</sup>) cui appartiene lo scarico industriale);

f2 coefficiente costo medio annuale servizio fognatura (€/m<sup>3</sup>);

dv coefficiente costo medio annuale dei trattamenti preliminari e primari (€/m<sup>3</sup>);

k2 coefficiente frequenza dello scarico (Nota 1);

O<sub>i</sub> Cod dell'effluente industriale (mg/L);

O<sub>f</sub> Cod del liquame grezzo totale affluente all'impianto di depurazione, dopo sedimentazione primaria (mg/L);

db coefficiente di costo medio annuale del trattamento secondario (€/m<sup>3</sup>);

S<sub>i</sub> materiali in sospensione totali dell'effluente industriale (mg/L);

S<sub>f</sub> materiali in sospensione totali del liquame grezzo totale affluente all'impianto di depurazione (mg/L);

df coefficiente di costo medio annuale del trattamento e dello smaltimento dei fanghi primari (€/m<sup>3</sup>);

da coefficiente costo medio dei trattamenti terziari (€/m<sup>3</sup>);

V volume annuo dell'effluente industriale scaricato in fognatura (m<sup>3</sup>/anno).

Nota (1) k2: coefficiente di norma assunto pari a 1. Per le utenze di attività stagionali (intendendosi per tali quelle relative ad un periodo annuo non superiore agli 8 mesi) e/o per scarichi discontinui il coefficiente k2 può variare da 1 a 3, per tener conto dei conseguenti sovraccarichi. Il coefficiente deve essere posto uguale a zero per gli scarichi che, per loro natura o perché depurati in impianti precedenti l'impianto di depurazione pubblico, rientrano nei riguardi del Cod e dei materiali in sospensione nei limiti di accettabilità previsti per l'effluente del suddetto impianto di depurazione terminale. Il citato coefficiente non può mai assumere valori inferiori ad 1.

Nota (2) F2: il termine fisso F2 è relativo ai servizi di allacciamento alla fognatura ed alla gestione amministrativa dell'utenza, rapportato alle dimensioni e alle caratteristiche dell'insediamento, e, quindi, viene applicato dalla società di gestione indipendentemente dalla presenza dello scarico, ed anche nel caso non vi sia il depuratore finale.

b) le tariffe degli scarichi industriali in fognatura saranno adeguate per l'anno 2011 mediante l'aumento dei coefficienti della formula tariffaria di ammontare pari all'aumento medio delle tariffe per la depurazione previste per gli usi domestici, e valorizzati nella misura del 2,4%;

c) il coefficiente di costo medio annuale del servizio fognatura f2 sarà mantenuto uguale al valore della tariffa di fognatura ad uso domestico prevista nel territorio in cui insiste lo scarico, qualora il valore previgente risulti inferiore;

d) la quota della tariffa degli scarichi industriali in fognatura relativa alla depurazione sarà adeguata mediante l'applicazione dei nuovi valori dei coefficienti riportati nella

Tabella 1;

e) per scarichi industriali in reti fognarie recapitanti ad impianti di depurazione diversi da quelli riportati in Tabella 1, verranno applicati i coefficienti, in funzione della classe dimensionale dell'impianto di depurazione terminale, riportati in Tabella 2 e Tabella 3;

Gli aumenti delle tariffe di fognatura e depurazione per gli scarichi industriali in fognatura di cui sopra hanno efficacia a partire dal 1° gennaio 2011, per tutto il territorio dell'Ato Veronese.

2. Adeguamento valori delle tariffe per l'anno 2011 (deliberazioni di Assemblea d'Ambito n. 9 e n. 10 del 22 dicembre 2010).

L'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, con deliberazioni di Assemblea n. 9 e n. 10 del 22 dicembre 2010, ha approvato i nuovi valori delle tariffe del servizio idrico integrato secondo gli schemi di seguito riportati.

Ai nuovi valori, che andranno applicati sui consumi registrati a partire dal 1° gennaio 2011, va sommata l'Iva prevista per legge.

Le nuove tariffe, di tipo binomio, prevedono una quota fissa annua ed una quota variabile in funzione del consumo di acqua potabile.

La quota fissa, che risulta invariata rispetto agli anni 2007, 2008, 2009 e 2010 è la seguente:

Quota fissa

€/anno

uso domestico residente € 20,00

uso domestico non residente € 40,00

usi industriali, commerciali e servizi € 40,00

usi pubblici di interesse comunale € 0,00

usi allevamento € 20,00

Le quote variabili sono riportate nelle Tabelle 4, 5 e 6, suddivise per singolo comune e per tipologia di utilizzo.

La Tabella 4 comprende i valori tariffari per i 20 comuni dell'Area gestionale del Garda, la cui gestione a regime è stata affidata ad Azienda Gardesana Servizi Spa con deliberazione di Assemblea d'ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge.

La Tabella 5 comprende i valori tariffari per i 71 comuni dell'Area gestionale Veronese, la cui gestione a regime è stata affidata ad Acque Veronesi Scarl con deliberazione di Assemblea d'ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge.

La Tabella 6 comprende i valori tariffari per i rimanenti 6 comuni dell'Area gestionale Veronese, la cui gestione a regime è stata affidata ad Acque Veronesi Scarl con deliberazione di Assemblea d'ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge, e che a tutt'oggi risultano inadempienti, non avendo ancora completato le procedure di trasferimento della gestione, in conformità a quanto stabilito dall'Assemblea d'ambito.

L'Assemblea d'ambito ribadisce l'intimazione alle amministrazioni di: Brentino Belluno, Caldiero, Castel d'Azzano, Colognola Ai Colli, Costermano, Illasi, Mezzane di Sotto, Selva di Progno, a trasferire la gestione alle legittime società di gestione, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Assemblea d'ambito con le citate deliberazioni n. 1 e n. 2 del 4 febbraio 2006.

Avverso i citati provvedimenti è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legge.

I provvedimenti sono pubblicati in forma integrale presso l'Albo pretorio della Provincia di Verona, del Comune di Verona e dell'Autorità d'ambito Veronese.

Copia di tutta la documentazione è reperibile sul sito internet dell'Autorità d'ambito: [www.atoveronese.it](http://www.atoveronese.it), oppure presso le società di gestione Azienda Gardesana Servizi Spa e Acque Veronesi Scarl.

Verona, 23 dicembre 2010

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

(segue)

Tabella 1: Coefficienti di costo specifico per singolo impianto di depurazione

impianto depurazione terminale	$f_2^*$	$d_v$	$d_b$	$d_r$	$d_a$
	€/m <sup>3</sup>				
Città di Verona (415.000 AE)	0,04396	0,05031	0,11559	0,24589	0,00892
San Bonifacio (60.000 AE)	0,06810	0,02961	0,27939	0,22640	-
Legnago Vangadizza (40.000 AE)	0,06810	0,03367	0,17993	0,18617	-
San Giovanni Lupatoto (35.000 AE)	0,08186	0,05912	0,16302	0,18314	-
Povegliano Veronese (35.000 AE)	0,17233	0,04894	0,24828	0,25231	-
Bovolone (18.500 AE)	0,23090	0,05343	0,30790	0,20247	0,00658
Sommacampagna (36.000 AE)	0,08186	0,03713	0,20499	0,30107	-
San Pietro Incariano (20.000 AE)	0,11011	0,04864	0,21833	0,17991	-
San Martino B.A. (15.000 AE)	0,19269	0,07817	0,44426	0,46885	-
Pescantina (15.000 AE)	0,11011	0,06923	0,37204	0,35983	-
Oppeano (5.000 AE)	0,46332	0,07682	0,37305	0,19595	-

Tabella 2: coefficienti di costo specifico per taglia dimensionale di impianto di depurazione terminale

impianto depurazione terminale	$f_2^*$	$d_v$	$d_b$	$d_r$	$d_a$
classe dimensionale	€/m <sup>3</sup>				
da 40.001 a 80.000 AE	0,06810	0,03083	0,24958	0,21434	-
da 20.001 a 40.000 AE	0,08186	0,05394	0,20634	0,21828	-
da 10.001 a 20.000 AE	0,11011	0,04639	0,25090	0,27665	-
da 5.001 a 10.000 AE	0,15140	0,06923	0,37205	0,35983	-
da 0 a 5.000 AE	0,22095	0,07683	0,37305	0,19595	-

Tabella 3: Termine fisso per classe d'utenza e per classe dimensionale dell'impianto di depurazione

Calcolo del termine fisso per classe d'utenza, in funzione della classe dimensionale del depuratore							
$(F_2 = f_2^* \times C_u)$							
(valori aggiornati in vigore dal 1 gennaio 2011)							
Classe dimensionale del depuratore	fino a 5.000	da 5.001 a 10.000	da 10.001 a 20.000	da 20.001 a 40.000	da 40.001 a 80.000	da 80.001 a 150.000	oltre 150.000
$f_2^*$ (€/m <sup>3</sup> )	0,21639	0,14829	0,10785	0,08017	0,06669	0,05392	0,03972
Classi d'utenza $C_u$ (m <sup>3</sup> /anno)	$F_2$ (€/anno)						
da 0 a 200	43,28	29,66	21,57	16,03	13,34	10,78	7,94
da 201 a 500	108,20	74,15	53,93	40,09	33,35	26,96	19,86
da 501 a 1.000	216,39	148,29	107,85	80,17	66,69	53,92	39,72
da 1.001 a 10.000	2.163,90	1.482,90	1.078,50	801,70	666,90	539,20	397,20
da 10.001 a 25.000	5.409,75	3.707,25	2.696,25	2.004,25	1.667,25	1.348,00	993,00
oltre 25.000	10.819,50	7.414,50	5.392,50	4.008,50	3.334,50	2.696,00	1.986,00

Tabella 4: Area Gestionale del Garda: Azienda Gardesana Servizi S.p.A. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2011.

TARIFFE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2011	BARDOLINO		CAVAION V.SE		LAZISE		RIVOLI V.SE		AFFI	BRENTINO B.NO COSTERMANO D.G TORRI D.B.
	BRENZONE CAPRINO V.SE CASTELNUOVO D.G.	DOLCE FERRARA M.B. GARDA	MALCESINE PASTRENGO PESCHIERA D.G.	SANT'AMBROGIO V.LLA SAN ZENO D.M. VALEGGIO S.M.						
<b>QUOTA VARIABILE</b>	scaglioni									
<b>DOMESTICI RESIDENTE</b>	€/mc									
agevolata	€/mc									
base	€ 0,21850									
1° eccedenza	€ 0,43000									
2° eccedenza	€ 0,64150									
	€ 0,72610									
<b>DOMESTICI NON RESIDENTE</b>	€/mc									
base	€ 0,43000									
1° eccedenza	€ 0,64150									
2° eccedenza	€ 0,72610									
<b>COMUNALI</b>	€/mc									
speciale	€/mc									
unico	€ 0,30310									
<b>INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI</b>	€/mc									
base	€ 0,43000									
1° eccedenza	€ 0,64150									
2° eccedenza	€ 0,81070									
<b>ALLEVAMENTO (connesso al fondo agricolo)</b>	€/mc									
unico	€ 0,21850									
<b>ALLEVAMENTO (NON connesso al fondo agricolo)</b>	€/mc									
unico	€ 0,43000									
<b>ANTINCENDIO</b>	€/mc									
unico	€ 0,81070									
<b>FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>	€/mc									
Fognatura	€ 0,30000									
Depurazione	€ 0,32000									

Comprehensive dei contributi di solidarietà sociale (0,002 €/m<sup>3</sup>) e internazionale (0,005 €/m<sup>3</sup>).

Note: (1) L'acquedotto del comune di Affi è gestito in concessione dalla società Acque Potabili SpA.

(2) L'acquedotto e la rete fognaria del comune di Torri del Benaco sono gestiti in concessione dalla società Acque Potabili SpA.

(3) I Comuni di Brentino Belluno e Costermano sono gestiti in economia.

Tabella 5: Area Gestionale Veronese: Acque Veronesi Scarl. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2011.

TARIFFE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2011		VERONA	LESSINIA	S MARTINO BA	BUTTAPIETRA	GREZZANA	FUMANE	EX CAMVO	EX CISIAG	SONA	SOMMACAMPAGNA	BUSOLENGO	MARANO	NEGRAR	S PIETRO INC	PESCANTINA	BELORE	VILLA BARTOLOMEA
QUOTA VARIABILE	scaglioni mc/anno	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc
DOMESTICI RESIDENTE																		
	0 - 100	0,17429	0,22935	0,19778	0,22882	0,23825	0,23721	0,23402	0,20953	0,20648	0,19039	0,20387	0,21485	0,20810	0,22206			
	agevolata																	
	base	0,34158	0,45170	0,38856	0,45064	0,46950	0,46742	0,46104	0,41206	0,40596	0,37378	0,40074	0,42270	0,40920	0,43712			
	1° eccedenza	0,50887	0,67405	0,57934	0,67246	0,70075	0,69763	0,68806	0,61459	0,60544	0,55717	0,59761	0,63055	0,61030	0,65218			
	2° eccedenza	0,55906	0,74076	0,63657	0,73901	0,77013	0,76669	0,75617	0,67535	0,66528	0,61219	0,65667	0,69291	0,67063	0,71670			
DOMESTICI NON RESIDENTE																		
	base	0,34158	0,45170	0,38856	0,45064	0,46950	0,46742	0,46104	0,41206	0,40596	0,37378	0,40074	0,42270	0,40920	0,43712			
	1° eccedenza	0,50887	0,67405	0,57934	0,67246	0,70075	0,69763	0,68806	0,61459	0,60544	0,55717	0,59761	0,63055	0,61030	0,65218			
	2° eccedenza	0,55906	0,74076	0,63657	0,73901	0,77013	0,76669	0,75617	0,67535	0,66528	0,61219	0,65667	0,69291	0,67063	0,71670			
COMUNALI																		
	speciale	0,24121	0,31829	0,27409	0,31755	0,33075	0,32929	0,32483	0,29054	0,28627	0,26375	0,28262	0,29799	0,28854	0,30808			
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI																		
	base	0,34158	0,45170	0,38856	0,45064	0,46950	0,46742	0,46104	0,41206	0,40596	0,37378	0,40074	0,42270	0,40920	0,43712			
	1° eccedenza	0,50887	0,67405	0,57934	0,67246	0,70075	0,69763	0,68806	0,61459	0,60544	0,55717	0,59761	0,63055	0,61030	0,65218			
	2° eccedenza	0,75981	0,74076	0,63657	0,73901	0,77013	0,76669	0,75617	0,67535	0,66528	0,61219	0,65667	0,69291	0,67063	0,71670			
USO ALLEVAMENTO																		
	con fondo agricolo	0,17429	0,22935	0,19778	0,22882	0,23825	0,23721	0,23402	0,20953	0,20648	0,19039	0,20387	0,21485	0,20810	0,22206			
	senza fondo agricolo	0,34158	0,45170	0,38856	0,45064	0,46950	0,46742	0,46104	0,41206	0,40596	0,37378	0,40074	0,42270	0,40920	0,43712			
FOGNATURA E DEPURAZIONE																		
	Fognatura	0,26833	0,27923	0,25528	0,28983	0,26158	0,25184	0,25357	0,25813	0,25852	0,25382	0,29239	0,29132	0,25157	0,25438	0,24805	0,24805	0,24805
	Depurazione	0,38599	0,38082	0,38178	0,38091	0,38179	0,38011	0,37840	0,38559	0,38491	0,37480	0,39668	0,39525	0,36963	0,37888	0,37603	0,37580	0,37580

Comprende i contributi di solidarietà sociale (0,002 €/m<sup>3</sup>) e internazionale (0,005 €/m<sup>3</sup>).

(segue)

LESSINIA: Comprende i Comuni di Boscochiesanuova, Cerro, Sant'Anna d'Alfaedo, Erbezzo, Roverè, San Mauro di Saline, Veto Veronese.  
 EX CAMVO: Comprende i Comuni di Angiari, Bovolone, Casaleone, Cerea, Concamarise, Isola Rizza, Oppeno, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizole, Sanguinetto, S. Pietro di Morubio.  
 EX CISIAG: Comprende i Comuni di Albaredo, Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschè Sant'Anna, Bologna, Legnago, Minerbe, Pressana, Roveredo di Guà, Terrazzo, Veronella, Zimella.

Tabella 5 (segue): Area Gestionale Veronese: Acque Veronesi Scarl. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2011.

TARIFFE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2011		EX CISI (escluso Zevio)	ZEVIO	S. G. LUPATOTO	SOAVE	S. G. ILARIONE	MONTECCHIA DI CROSARA	MONTEFORTE D ALPONE	RONCA'	SAN BONIFACIO	VESTENANUOVA	CAZZANO DI TRAMIGNA	BADIA CALAVENA	TREGNAGO	LAVAGNO
QUOTA VARIABILE	scaglioni mc/anno	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc	€/ mc
<b>DOMESTICI RESIDENTE</b>															
	0 - 100	0,20413	0,20728	0,16753	0,19551	0,15940	0,19628	0,18719	0,17906	0,19334	0,13793	0,18551	0,23516	0,20045	0,21392
	base	0,40126	0,40756	0,32806	0,38402	0,31180	0,38556	0,36738	0,35112	0,37968	0,26886	0,36402	0,46332	0,39390	0,42084
	1° eccedenza	0,59839	0,60784	0,48859	0,57253	0,46420	0,57484	0,54757	0,52318	0,56602	0,39979	0,54253	0,69148	0,58735	0,62776
	2° eccedenza	0,65753	0,66792	0,53675	0,62908	0,50992	0,63162	0,60163	0,57480	0,62192	0,43907	0,59608	0,75993	0,64539	0,68984
<b>DOMESTICI NON RESIDENTE</b>															
	base	0,40126	0,40756	0,32806	0,38402	0,31180	0,38556	0,36738	0,35112	0,37968	0,26886	0,36402	0,46332	0,39390	0,42084
	1° eccedenza	0,59839	0,60784	0,48859	0,57253	0,46420	0,57484	0,54757	0,52318	0,56602	0,39979	0,54253	0,69148	0,58735	0,62776
	2° eccedenza	0,65753	0,66792	0,53675	0,62908	0,50992	0,63162	0,60163	0,57480	0,62192	0,43907	0,59608	0,75993	0,64539	0,68984
<b>COMUNALI</b>															
	speciale	0,28298	0,28739	0,23174	0,27091	0,22036	0,27199	0,25927	0,24788	0,26788	0,19030	0,25691	0,32642	0,27783	0,29669
<b>INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI</b>															
	base	0,40126	0,40756	0,32806	0,38402	0,31180	0,38556	0,36738	0,35112	0,37968	0,26886	0,36402	0,46332	0,39390	0,42084
	1° eccedenza	0,59839	0,60784	0,48859	0,57253	0,46420	0,57484	0,54757	0,52318	0,56602	0,39979	0,54253	0,69148	0,58735	0,62776
	2° eccedenza	0,65753	0,66792	0,53675	0,62908	0,50992	0,63162	0,60163	0,57480	0,62192	0,43907	0,59608	0,75993	0,64539	0,68984
<b>USO ALLEVAMENTO</b>															
	con fondo agricolo	0,20413	0,20728	0,16753	0,19551	0,15940	0,19628	0,18719	0,17906	0,19334	0,13793	0,18551	0,23516	0,20045	0,21392
	senza fondo agricolo	0,40126	0,40756	0,32806	0,38402	0,31180	0,38556	0,36738	0,35112	0,37968	0,26886	0,36402	0,46332	0,39390	0,42084
<b>FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>															
	Fognatura	0,25428	0,25480	0,24645	0,24361	0,24365	0,24732	0,24285	0,24732	0,22807	0,27942	0,24174	0,25038	0,21990	0,21991
	Depurazione	0,38140	0,38433	0,38172	0,35775	0,38565	0,38165	0,38096	0,37746	0,37269	0,37869	0,37537	0,38667	0,36701	0,40407

Comprehensive dei contributi di solidarietà sociale (0,002 €/m<sup>3</sup>) e intercomunale (0,005 €/m<sup>3</sup>).

EX CISI: Comprende i Comuni di Nogara, Gazzo Veronese, Sorgà, Erbè, Trevenzuolo, Isola della Scala, Vigasio, Nogarole Rocca, Povegliano, Mozzecane, Villafranca, Zevio e Paltù.

Tabella 6: Comuni che non hanno ancora trasferito la gestione ad Acque Veronesi Scarl. Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2011\*.

TARIFFE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2011		MEZZANE DI SOTTO*	CASTEL D'AZZANO*	ILLASI*	COLOGNOLA AI COLLI*	CALDIERO*	SELVA DI PROGNO*
QUOTA VARIABILE	scaglioni mc/anno	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc
<b>DOMESTICI RESIDENTE</b>							
agevolata	0 - 100	0,26095	0,16466	0,22034	0,22964	0,22712	0,32479
base	101 - 150	0,51490	0,32232	0,43368	0,45228	0,44724	0,64258
1° eccedenza	151 - 200	0,76885	0,47998	0,64702	0,67492	0,66736	0,96037
2° eccedenza	> 200	0,84504	0,52728	0,71102	0,74171	0,73340	1,05571
<b>DOMESTICI NON RESIDENTE</b>							
base	0 - 150	0,51490	0,32232	0,43368	0,45228	0,44724	0,64258
1° eccedenza	151 - 200	0,76885	0,47998	0,64702	0,67492	0,66736	0,96037
2° eccedenza	> 200	0,84504	0,52728	0,71102	0,74171	0,73340	1,05571
<b>COMUNALI</b>							
speciale	sc. unico	0,36253	0,22772	0,30568	0,31870	0,31517	0,45191
<b>INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI</b>							
base	0 - 150	0,51490	0,32232	0,43368	0,45228	0,44724	0,64258
1° eccedenza	151 - 200	0,76885	0,47998	0,64702	0,67492	0,66736	0,96037
2° eccedenza	> 200	0,84504	0,52728	0,71102	0,74171	0,73340	1,05571
<b>USO ALLEVAMENTO</b>							
con fondo agricolo	sc. unico	0,26095	0,16466	0,22034	0,22964	0,22712	0,32479
senza fondo agricolo	sc. unico	0,51490	0,32232	0,43368	0,45228	0,44724	0,64258
<b>FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>							
Fognatura		0,24076	0,24349	0,21879	0,21879	0,21879	0,22882
Depurazione		0,37651	0,38019	0,36645	0,36645	0,36645	0,36646

Comprendente dei contributi di solidarietà sociale (0,002 €/m<sup>3</sup>) e internazionale (0,005 €/m<sup>3</sup>).

(\*) Le tariffe saranno applicate e riscosse esclusivamente da Acque Veronesi Scarl, soggetto titolare della gestione a regime ai sensi della deliberazione di Assemblea d'ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge.

## COMUNE DI CERRO VERONESE (VERONA)

**Avviso di deposito del Piano di assetto del territorio intercomunale (Pati) per i Comuni di Bosco Chiesanuova e Cerro Veronese - Adozione ai sensi dell'art. 15 della Lr 23 aprile 2004, n. 11.**

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano e dell'Area Tecnica del Comune di Bosco Chiesanuova

ed il Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica del Comune di Cerro Veronese

Visti gli artt. 15 e 16 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio", nei quali sono definiti, rispettivamente, il procedimento di formazione del piano di assetto del territorio mediante procedura concertata tra Comune e altri soggetti pubblici interessati, i contenuti, il procedimento di formazione e varianti del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (Pati);

Visto l'allegato B1 alla DgrV. n. 791 del 31 marzo 2009, nel quale è definita la procedura di Vas per Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, redatto in copianificazione;

Viste le deliberazioni di Consiglio comunale n. 47 del 22/12/2010 del Comune di Bosco Chiesanuova e n. 33 del 18/12/2010 del Comune di Cerro Veronese di adozione del Pati;

rendono noto

che il titolo della proposta del Piano è "Pati della Lessinia centrale Comune di Bosco Chiesanuova Comune di Cerro Veronese";

che gli enti proponenti il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica sono il Comune di Bosco Chiesanuova e il Comune di Cerro Veronese, mentre l'ente competente è la Regione del Veneto (Direzione Urbanistica e Commissione regionale Vas);

che la proposta di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica possono essere visionati, presso l'Area Tecnica del Comune di Bosco Chiesanuova e il Settore Tecnico Urbanistica del Comune di Cerro Veronese, durante l'apertura degli Uffici comunali, e presso la Provincia di Verona e la Regione del Veneto, per 30 giorni consecutivi a decorrere dallo 07/01/2011; tutti gli elaborati sono consultabili anche sui siti internet dei Comuni agli indirizzi <http://www.boscochiesanuova.net> e <http://www.cerro-veronese.it>;

dal giorno 07/02/2011 sino al giorno 08/03/2011, compresi, chiunque può presentare osservazioni relative agli aspetti urbanistici del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, mentre dal giorno 07/01/2011 sino al giorno 08/03/2011, compresi, chiunque può presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi, relative al rapporto ambientale ed alla sintesi non tecnica, presentandole in triplice copia all'Ufficio Protocollo del Comune di Bosco Chiesanuova o del Comune di Cerro Veronese negli orari di apertura al pubblico, o indirizzandole entro la suddetta data a "Comune di Bosco Chiesanuova - Piazza della Chiesa, 35 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR)" o a "Comune di Cerro Veronese - Piazza Don Angelo Vinco, 4 - 37020 Cerro Veronese (VR)".

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano e dell'Area Tecnica del Comune di Bosco Chiesanuova  
Ing. Giovanni Campo

Il Responsabile del Settore Tecnico Lpp, Urbanistica, Ecologia del Comune di Cerro Veronese  
Arch. Anna Chiara Sommacampagna

## COMUNE DI MASSANZAGO (PADOVA)

**Avviso di deposito adozione Piano di assetto del territorio (Pat) e relativa Valutazione ambientale strategica (Vas).**

Il Responsabile del Servizio Urbanistica

Vista la Dcc n. 72 del 16.12.2010 avente ad oggetto "adozione Piano di Assetto del Territorio comunale";  
in esecuzione a quanto previsto dalla Lr 11/2004 e dalla DgrV 791/2009;

rende noto

che gli elaborati del Pat e della Vas (rapporto ambientale e sintesi non tecnica), sono depositati, unitamente alla deliberazione di adozione, in libera visione al pubblico, rispettivamente per 30 e 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bur, presso il Comune di Massanzago, la Provincia di Padova, la Regione del Veneto - Direzione Urbanistica e Paesaggio, Direzione Valutazione Progetti e Investimenti

avverte

che chiunque può presentare eventuali osservazioni e/o contributi conoscitivi, valutativi, all'Ufficio Protocollo del Comune di Massanzago: se relativi alla proposta di Pat, entro 30 giorni successivi al periodo di deposito; se relativi alla proposta di Vas, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bur.

La documentazione è altresì consultabile sul sito internet del Comune all'indirizzo: <http://www.comune.massanzago.pd.it>

Il Responsabile del Servizio Urbanistica  
Arch. Flavio Ceriali

## PROPONENTE PROGETTO VIA

**Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per intervento nel Comune di Verona (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Ditta Rotal Met Srl a Socio Unico, Verona.**

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D.lgs n. 4/2008, si comunica il deposito c/o la Provincia di Verona - Settore Ecologia - U.o. Valutazione Impatto Ambientale, della documentazione per l'attivazione della Verifica di assoggettabilità alla Procedura di valutazione d'impatto ambientale del seguente progetto: Riorganizzazione dell'attività di gestione rifiuti.

Proponente: Rotal Met Srl a Socio Unico.

Localizzazione: Via Vigasio, 133 - 37135 Verona.

Descrizione sintetica del Progetto: riorganizzazione interna delle aree di stoccaggio, aumento capacità dimensionale dell'impianto e trattamento nuove tipologie di rifiuti.

Luogo di deposito documentazione:

Provincia di Verona - Settore Ecologia - U.o. Valutazione Impatto Ambientale - Via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona; Comune di Verona - Via Pallone, 9 - 37121 Verona.

Termini per la presentazione di osservazioni: 45 gg dalla Data di pubblicazione del presente avviso.

---

#### PROPONENTE PROGETTO VIA

**Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per intervento nel Comune di Tessera - Venezia (art. 20, D.lgs n. 4/2008). Ditta Save Spa - Aeroporto di Venezia "Marco Polo", Tessera - Venezia.**

Ditta proponente: Save Spa - Aeroporto di Venezia "Marco Polo". Via G. Galilei, 30/1 - 30173 Venezia-Tessera (VE).

Titolo del progetto: Save Spa Aeroporto "Marco Polo" - Ampliamento e riqualifica delle aree di sosta lunga in Via Ca' da Mosto.

Localizzazione: Via A. Ca' da Mosto, presso Aeroporto Internazionale "Marco Polo" di Venezia-Tessera.

Descrizione sommaria dell'intervento proposto: L'intervento si riferisce all'ampliamento e alla conseguente razionalizzazione delle aree di sosta lungo via Ca' da Mosto, su una superficie complessiva di circa 27.000 mq. Si prevede nello specifico di realizzare una nuova superficie carrabile da destinare a parcheggio in corrispondenza dell'attuale fascia alberata interclusa tra la stessa Via Ca' da Mosto ed il complesso del deposito carburanti collocati fronte aerostazione lato landside. L'area di intervento è dimensionata per una capacità complessiva di parcheggio di circa 1.200 auto, consentendo di corrispondere a pieno ai requisiti di ordine infrastrutturale e funzionali richiesti dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile per la circostanza specifica.

Data e luogo di deposito degli atti ove possono essere consultati:

- Deposito avvenuto in data 20.12.2010 presso Ufficio U.c. Via - Regione Veneto, Calle Priuli - Cannaregio, 99, 30121 Venezia;
- Deposito avvenuto in data 20.12.2010 presso gli uffici del Comune di Venezia;

A partire dalla data di pubblicazione decorrono 45 giorni solari entro i quali è possibile presentare le proprie osservazioni presso la Regione Veneto - Segreteria regionale Infrastrutture e Mobilità - U.c. Via - Calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 Venezia.

L'Amministratore delegato  
Paolo Simioni

---

## CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO INDETERMINATO

La presente rubrica comprende una selezione dei concorsi già pubblicati nel Bollettino Ufficiale, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata quale termine di scadenza la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Off.
<b>COMUNE</b>				
San Donà di Piave (VE)				
	<i>1 istruttore servizi tecnici</i>	<i>diploma di geometra e altro</i>	<i>18 gennaio 2011</i>	<i>17 dicembre 2010, n. 94</i>
	<i>1 polizia municipale</i>	<i>diploma di scuola media superiore e altro</i>	<i>08 febbraio 2011</i>	<i>07 gennaio 2011, n. 2</i>
	<i>1 dirigente amministrativo enti locali 3</i>	<i>laurea specialistica e altro</i>	<i>08 febbraio 2011</i>	<i>07 gennaio 2011, n. 2</i>
	<i>1 dirigente amministrativo enti locali 2</i>	<i>laurea specialistica e altro</i>	<i>15 febbraio 2011</i>	<i>07 gennaio 2011, n. 2</i>
<b>AZIENDA OSPEDALIERA</b>				
Padova				
	<i>1 dirigente di ortopedia e traumatologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>27 gennaio 2011</i>	<i>17 dicembre 2010, n. 94</i>
	<i>1 dirigente analista</i>	<i>laurea in informatica o altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
	<i>1 dirigente organizzazione servizio malattie rare</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
	<i>1 dirigente biologo</i>	<i>laurea in scienze biologiche e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
	<i>1 dirigente chirurgia toracica</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
<b>UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.</b>				
1, Belluno				
	<i>1 dirigente radiodiagnostica</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>24 dicembre 2010, n. 96</i>
2, Feltre (BL)				
	<i>1 infermiere collaboratore</i>	<i>laurea di 1° livello in infermieristica e altro</i>	<i>27 gennaio 2011</i>	<i>22 ottobre 2010, n. 81</i>
	<i>2 infermiere collaboratore riservato a militari volontari congedati</i>	<i>laurea di 1° livello in infermieristica o altro</i>	<i>27 gennaio 2011</i>	<i>22 ottobre 2010, n. 81</i>
	<i>1 operatore socio sanitario riservato alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999</i>	<i>dipl. di istruz. secondaria di primo grado o/e altro</i>	<i>27 gennaio 2011</i>	<i>22 ottobre 2010, n. 81</i>
	<i>1 dirigente anestesia e rianimazione</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
	<i>1 tecnico sanitario laboratorio biomedico</i>	<i>laurea tecnico sanitario lab. biomedico o altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
3, Bassano del Grappa (VI)				
	<i>1 collaboratore infermiere</i>	<i>diploma universitario di infermiere e altro</i>	<i>10 gennaio 2011</i>	<i>12 novembre 2010, n. 84</i>
	<i>1 dirigente di ginecologia e ostetricia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>10 gennaio 2011</i>	<i>26 novembre 2010, n. 87</i>
	<i>1 dirigente di urologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>10 gennaio 2011</i>	<i>26 novembre 2010, n. 87</i>
	<i>1 dirigente cardiologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
4, Thiene (VI)				
	<i>1 dirigente di neurologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>17 dicembre 2010, n. 94</i>
5, Arzignano (VI)				
	<i>1 dirigente di anestesia e rianimazione</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>27 gennaio 2011</i>	<i>03 dicembre 2010, n. 89</i>
	<i>1 dirigente per i servizi tecnico-amministrativi</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>03 dicembre 2010, n. 89</i>
	<i>1 dirigente pediatria</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>

<b>Ente</b>	<b>Posti numero e qualifica</b>	<b>Titolo di studio</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Bollett. Uff.</b>
7, Pieve di Soligo (TV)	<i>1 dirigente di medicina interna</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>24 settembre 2010, n. 76</i>
	<i>1 dirigente di oftalmologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>20 gennaio 2010</i>	<i>19 novembre 2010, n. 85</i>
	<i>1 dirigente medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
8, Asolo (TV)	<i>1 dirigente veterinario</i>	<i>laurea in medicina veterinaria e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>17 settembre 2010, n. 75</i>
9, Treviso	<i>1 dirigente di gastroenterologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>27 gennaio 2011</i>	<i>03 dicembre 2010, n. 89</i>
	<i>1 dirigente neonatologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
	<i>1 dirigente chirurgia vascolare</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
10, San Donà di Piave (VE)	<i>3 collaboratore infermiere</i>	<i>laurea di 1° livello di infermiere e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>07 gennaio 2011, n. 2</i>
12, Veneziana	<i>1 dirigente nefrologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>10 settembre 2010, n. 74</i>
	<i>1 dirigente medicina interna</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
13, Mirano (VE)	<i>1 dirigente di chirurgia d'accettazione e d'urgenza</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>27 gennaio 2011</i>	<i>12 novembre 2010, n. 84</i>
15, Cittadella (PD)	<i>1 dirigente di pediatria</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>12 novembre 2010, n. 84</i>
	<i>1 dirigente di igiene e epidemiologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>27 gennaio 2011</i>	<i>03 dicembre 2010, n. 89</i>
	<i>1 dirigente di oftalmologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>03 dicembre 2010, n. 89</i>
17, Este (PD)	<i>1 dirigente di nefrologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>20 gennaio 2010</i>	<i>26 novembre 2010, n. 87</i>
	<i>1 dirigente igiene, epidemiologia e sanità pubblica</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>24 dicembre 2010, n. 96</i>
20, Verona	<i>1 dirigente di urologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>24 settembre 2010, n. 76</i>
	<i>1 dirigente di radiodiagnostica</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>17 dicembre 2010, n. 94</i>
	<i>2 dirigenti di medicina interna</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>17 dicembre 2010, n. 94</i>
21, Legnago (VR)	<i>1 dirigente di malattie dell'apparato respiratorio</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>03 dicembre 2010, n. 89</i>
	<i>1 dirigente di malattie infettive</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>03 dicembre 2010, n. 89</i>
<b>ALTRI ENTI</b>				
Fondazione ospedale "San Camillo", Venezia	<i>2 logopedista</i>	<i>diploma di logopedista e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>10 dicembre 2010, n. 91</i>
IPAB Casa di ricovero Muzan, Malo (VI)	<i>3 operatore socio-assistenziale</i>	<i>dipl. di licenza di scuola media inferiore o altro</i>	<i>10 gennaio 2011</i>	<i>10 dicembre 2010, n. 91</i>
IPAB Casa di riposo, Badia Polesine (RO)	<i>29 operatore socio-sanitario</i>	<i>attestato di qualifica di operatore socio-sanitario o altro</i>	<i>09 gennaio 2011</i>	<i>10 dicembre 2010, n. 91</i>
	<i>4 infermiere professionale</i>	<i>laurea in scienze infermieristiche o altro</i>	<i>09 gennaio 2011</i>	<i>10 dicembre 2010, n. 91</i>
IPAB Casa di riposo Opere Riunite "Don Luigi Rossi", Arcole (VR)	<i>1 educatore professionale animatore</i>	<i>diploma educatore prof. animatore o altro</i>	<i>31 gennaio 2011</i>	<i>24 dicembre 2010, n. 96</i>

<b>Ente</b>	<b>Posti numero e qualifica</b>	<b>Titolo di studio</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Bollett. Uff.</b>
IPAB Casa di riposo "Villa Belvedere", Crocetta del Montello (TV)	1 infermiere	dipl. di laurea in scienze infermieristiche o/e altro	06 febbraio 2011	07 gennaio 2011, n. 2
IPAB Istituto "Costante Gris", Mogliano Veneto (TV)	7 addetto all'assistenza	attestato di operatore socio sanitario o altro	10 gennaio 2011	17 dicembre 2010, n. 94
IPAB La Pieve, Breganze (VI)	1 infermiere professionale	diploma infermiere o altro	20 gennaio 2011	31 dicembre 2010, n. 98
IPAB "Villa Serena", Valdagno (VI)	2 infermiere professionale	diploma di infermiere professionale o altro	04 febbraio 2011	10 dicembre 2010, n. 91

### CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

<b>Ente</b>	<b>Posti numero e qualifica</b>	<b>Titolo di studio</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Bollett. Uff.</b>
<b>UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.</b>				
1, Belluno	1 direttore struttura di dermatologia	_____	30^ giorno pub. g.u.	24 dicembre 2010, n. 96
	1 educatore professionale	_____	13 gennaio 2011	24 dicembre 2010, n. 96
4, Thiene (VI)	1 dirigente di oftalmologia	_____	09 gennaio 2011	10 dicembre 2010, n. 91
	dirigente di geriatria	_____	09 gennaio 2011	10 dicembre 2010, n. 91
	collaboratore tecnico di neuro fisiopatologia	_____	09 gennaio 2011	10 dicembre 2010, n. 91
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	_____	06 febbraio 2011	07 gennaio 2011, n. 2
	dirigente di otorinolaringoiatria	_____	06 febbraio 2011	07 gennaio 2011, n. 2
5, Arzignano (VI)	1 dirigente di fisica e riabilitazione	_____	30^ giorno pub. g.u.	07 gennaio 2011, n. 2
6, Vicenza	ostetrico/a	_____	08 gennaio 2011	24 dicembre 2010, n. 96
	dirigente pediatria	_____	08 gennaio 2011	24 dicembre 2010, n. 96
	dirigente ginecologia	_____	08 gennaio 2011	24 dicembre 2010, n. 96
7, Pieve di Soligo (TV)	1 dirigente anestesia e rianimazione	_____	10 gennaio 2011	24 dicembre 2010, n. 96
	1 dirigente di pediatria	_____	24 gennaio 2010	07 gennaio 2011, n. 2
8, Asolo (TV)	1 direttore di nefrologia e dialisi	_____	30^ giorno pub. g.u.	17 settembre 2010, n. 75
	dirigente psicologo	_____	24 gennaio 2011	31 dicembre 2010, n. 98
	dirigente chirurgia maxillo facciale	_____	24 gennaio 2011	31 dicembre 2010, n. 98
	dirigente ostetricia e ginecologia	_____	17 gennaio 2011	31 dicembre 2010, n. 98
9, Treviso	direttore di struttura medicina dello sport	_____	30^ giorno pub. g.u.	31 dicembre 2010, n. 98
10, San Donà di Piave (VE)	dirigente di otorinolaringoiatria	_____	09 gennaio 2011	10 dicembre 2010, n. 91

<b>Ente</b>	<b>Posti numero e qualifica</b>	<b>Titolo di studio</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Bollett. Uff.</b>
12, Veneziana				
	<i>1 dirigente oftalmologia</i>	_____	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
	<i>1 dirigente neurochirurgia</i>	_____	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
14, Chioggia (VE)				
	<i>dirigente di pediatria</i>	_____	<i>08 gennaio 2011</i>	<i>24 dicembre 2010, n. 96</i>
	<i>direttore di struttura anestesia e rianimazione</i>	_____	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
	<i>direttore di struttura cardiologia</i>	_____	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
	<i>direttore di struttura chirurgia generale</i>	_____	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
16, Padova				
	<i>1 dirigente neurologia</i>	_____	<i>27 gennaio 2011</i>	<i>31 dicembre 2010, n. 98</i>
17, Este (PD)				
	<i>dirigente ortopedia e traumatologia</i>	_____	<i>13 gennaio 2011</i>	<i>24 dicembre 2010, n. 96</i>
<b>ALTRI ENTI</b>				
IPAB Casa di soggiorno e pensionato della Città Murata, Montagnana (PD)				
	<i>infermiere</i>	<i>diploma di infermiere o altro</i>	<i>17 gennaio 2011</i>	<i>17 dicembre 2010, n. 94</i>
	<i>addetto all'assistenza</i>	<i>licenza scuola dell'obbligo e altro</i>	<i>17 gennaio 2011</i>	<i>17 dicembre 2010, n. 94</i>
	<i>addetto di cucina</i>	<i>diploma di qualifica di operatore di servizi alberghieri di cucina o altro</i>	<i>17 gennaio 2011</i>	<i>17 dicembre 2010, n. 94</i>
Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, Legnago (PD)				
	<i>1 operatore tecnico specializzato</i>	<i>diploma istruzione secondaria di i grado e altro</i>	<i>17 gennaio 2011</i>	<i>17 dicembre 2010, n. 94</i>
Veneto Lavoro, Mestre-Venezia				
	<i>1 coordinatore di progetto</i>	_____	<i>31 gennaio 2011</i>	<i>07 gennaio 2011, n. 2</i>

## OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI

La presente rubrica comprende una selezione dei provvedimenti amministrativi regionali, già pubblicati nel Bollettino ufficiale, che prevedono la concessione di contributi, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata fra parentesi, quale termine di scadenza, la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati sotto riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

**DESTINATARI: Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale.**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Legge regionale 20 agosto 2002, n. 21.

**FINALITÀ:** Presentazione progetti formativi per operatore di assistenza termale. Annualità 2010-2013..

**SCADENZA:** 15 dicembre 2012

**PUBBLICAZIONE:** Bur n. 96 del 24/12/2010. Dgr n. 3160 del 14/12/2010. Info: Direzione formazione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795098/5035/5137 -

www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

**DESTINATARI: Micro, piccole e medie imprese dei settori artigianato, industria e commercio.**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Legge regionale 26 ottobre 2007, n. 30.

**FINALITÀ:** Intervento straordinario a supporto delle piccole e medie imprese del Veneto colpite dai fenomeni alluvionali nel periodo 31 ottobre - 2 novembre 2010.

**SCADENZA:** 30 giugno 2011 Le domande vanno presentate a Veneto Sviluppo Spa, esclusivamente per il tramite della Banca Convenzionata o dell' Intermediario Finanziario scelto dall'impresa, utilizzando l'apposita modulistica.

**PUBBLICAZIONE:** Bur n. 91 del 10/12/2010. Dgr n. 2909 del 30/11/2010. Info: U.P. ricerca e innovazione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795176/5175 -

www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

**DESTINATARI: - Le forme associate**

**1. le organizzazioni di produttori ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40 e successive modificazioni;**

**2. le associazioni di apicoltori e le cooperative di apicoltori che abbiano almeno 100 soci e che detengano complessivamente almeno 650 alveari;**

**3. i consorzi di tutela del settore apistico.**

**- Il Centro regionale per l'apicoltura - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23.

**FINALITÀ:** Interventi per la promozione e sviluppo dell'apicoltura. Piano di attività 2010-2011.

**SCADENZE:** - 45 giorni dalla data di pubblicazione nel Bur (10/01/2011) per la presentazione ad Avepa delle domande intese ad ottenere i contributi per la realizzazione delle azioni per il periodo 2010-2011;

- 31.12.2011 per la presentazione al Centro Regionale per l'apicoltura delle domande intese ad ottenere i contributi per la "Prevenzione e lotta delle malattie degli alveari".

**PUBBLICAZIONE:** Bur n. 87 del 26/11/2010. Dgr n. 2755 del 16/11/2010. Info: Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - Avepa - Via N. Tommaseo, 67 - Padova (tel. 049/7708205 - fax 049/7708792 - e-mail organismo.pagatore@cert.avepa.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

**DESTINATARI: Comuni con popolazione ricompresa fra 5.000 e 25.000 abitanti.**

**I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono partecipare a condizione che presentino un unico programma integrato che coinvolga più comuni contermini la cui somma degli abitanti sia pari o superiore a 5.000 e comunque ricompresa nel limite dei 25.000 abitanti.**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Legge n. 266/97, art. 16, co.1.

**FINALITÀ:** Rivitalizzazione e riqualificazione commerciale dei centri storici.

**SCADENZA:** 11 febbraio 2011

**PUBBLICAZIONE:** Bur n. 84 del 12/11/2010. Dgr n. 2599 del 2/11/2010. Info: Direzione commercio - Fondamenta Santa Lucia - 30121 Venezia (tel. 041/2794250/4260 - fax 041/2794253 - e-mail: commercio@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

**DESTINATARI: Enti locali e a soggetti, sia pubblici che privati, titolari di archivi dichiarati di interesse locale.**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50, art. 42.

**FINALITÀ:** Contributi a favore degli archivi di ente locale e di interesse locale.

**SCADENZA:** 30 settembre di ogni anno.

**PUBBLICAZIONE:** Bur n. 64 del 6/08/2010. Dgr n. 1895 del 27/07/2010. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792743 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

**DESTINATARI: Organismi iscritti all'elenco regionale di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e organismi iscritti all'elenco regionale di cui all'art. 25 della L.R. n. 3 del 13 marzo 2009.**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Regolamento (CE) n. 1083/2006.

**FINALITÀ:** Interventi per la riqualificazione professionale e il reimpiego di lavoratori coinvolti da crisi aziendale o settoriale.

**SCADENZA:** dal 20 maggio 2010 e fino al 20 maggio 2011.

**PUBBLICAZIONE:** Bur n. 32 del 16/04/2010. Dgr n. 1112 del 23/03/2010. Info: Direzione lavoro - Cannaregio, 23 - Fondamenta S. Lucia - 30121 Venezia (tel. 041/2795305/5807 - fax 041/2795948 - e-mail [infofse.lavoro@regione.veneto.it](mailto:infofse.lavoro@regione.veneto.it) - <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/SpazioOperatori.htm> - [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) area bandi e finanziamenti).

**DESTINATARI: Familiari, residenti nella Regione Veneto, delle lavoratrici e/o di lavoratori deceduti in conseguenza ad infortunio sul lavoro dall'1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010.**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1.

**FINALITÀ:** Fondo di solidarietà ai familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro.

**SCADENZA:** 30 aprile 2011

**PUBBLICAZIONE:** Bur n. 26 del 26/03/2010. Dgr n. 897 del 15/03/2010. Info: Osservatorio regionale del Veneto - Nuove Generazioni e Famiglia - Via dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - sito: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) area bandi e finanziamenti.

**DESTINATARI: Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigianali e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla prima alla terza lavorazione.**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata da ultima legge regionale 25 luglio 2008, n. 9, art. 2.

**FINALITÀ:** SEZIONE A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.

**SEZIONE B** Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno. In questa sezione è possibile ottenere anche un piccolo contributo in conto capitale.

**SEZIONE C** Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.

**SCADENZA:** Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.

**PUBBLICAZIONE:** Bur n. 15 del 19/02/2010. Dgr n. 240 del 9/02/2010. Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: [maurizio.dissegna@regione.veneto.it](mailto:maurizio.dissegna@regione.veneto.it) - sito: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) area bandi e finanziamenti).

**DESTINATARI: Piccole e medie imprese e i loro Consorzi che rientrano nei parametri di cui all'allegato I del Reg. CE n. 800/2008.**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007.

**FINALITÀ:** Fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle PMI.

**SCADENZA:** bando aperto sino al 31 dicembre 2015.

**PUBBLICAZIONE:** Bur n. 97 del 27/11/2009. Dgr n. 3495 del 17/11/2009. Info: Veneto Sviluppo s.p.a. - [www.veneto-sviluppo.it](http://www.veneto-sviluppo.it).

**DESTINATARI: Strutture associate di promozione turistica.**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.

**FINALITÀ:** Contributi per:

- Organizzazione Workshops - Educational tours - Incentives;
- Attività di commercializzazione multimediale;
- Materiale promocommerciale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo;
- Attività promozionale di comunicazione di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico;
- Analisi, ricerca, sviluppo;
- Consulenza;
- Spese di gestione.

**SCADENZA:** 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.

**PUBBLICAZIONE:** Bur n. 88 del 24/10/2008. Dgr n. 2906 del 14/10/2008. Info: Direzione promozione economica e internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2791680 - fax 041/2792750 - e-mail: [nicola.panarello@regione.veneto.it](mailto:nicola.panarello@regione.veneto.it)).

**DESTINATARI: Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: PMI in quanto rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005 e iscritte ai pubblici registri pertinenti.**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17.

**FINALITÀ:** Contributi per interventi a sostegno della cooperazione.

**SCADENZA:** Bando sempre aperto. Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziatrice ovvero per il tramite di un organismo consortile. N.b. Le domande dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo S.p.a.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 12 del 8/02/2008. Dgr n. 4489 del 28/12/2007. Info: [www.venetosviluppo.it](http://www.venetosviluppo.it).

**DESTINATARI: - Imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;**

**- Le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.

FINALITÀ: Contributi per agevolare la costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). Le operazioni verranno ammesse ai benefici in relazione all'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande. La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 1 del 1/01/2008. Dgr n. 3929 del 4/12/2007. Info: [www.venetosviluppo.it](http://www.venetosviluppo.it).

**DESTINATARI: - Persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio ovvero presso altro domicilio privato;**

**- persone che devono avvalersi a titolo oneroso di una o più assistenti familiari, o avendo sottoscritto con esse un contratto di lavoro o per il tramite di organizzazioni non profit;**

**- famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 26.

FINALITÀ: Contributi per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.

SCADENZA: Il cittadino può presentare la domanda di contributi in qualunque momento al Comune di residenza.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 112 del 29/12/2006. Dgr n. 4135 del 19/12/2006 - Bur n. 18 del 29/02/2008. Dgr n. 287 del 12/02/2008 - Info: Servizi sociali del comune di residenza - sito: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) area bandi e finanziamenti.

**DESTINATARI: Pmi (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla Cciaa e attive nei settori indicati nel bando.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.

FINALITÀ: Contributi per interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 95 del 3/11/2006. Dgr n. 3200 del 17/10/2006. Info: Veneto Sviluppo S.p.A. - Via delle Industrie, 19/d - 30175 Marghera - Venezia (tel. 041/3967211 - fax 041/5383605 - e-mail: [info@venetosviluppo.it](mailto:info@venetosviluppo.it) - sito: [www.venetosviluppo.it](http://www.venetosviluppo.it) - [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) area bandi e finanziamenti).

**DESTINATARI: Enti e istituzioni pubbliche, soggetti privati.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.

FINALITÀ: Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.

SCADENZA: 31 gennaio di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 70 del 16/07/2004. Dgr n. 2045 del 2/07/2004. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - e-mail: [francesco.ceselin@regione.veneto.it](mailto:francesco.ceselin@regione.veneto.it) - sito: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) area bandi e finanziamenti).

## PARTE QUARTA

## ATTI DI ENTI VARI

## Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. 51 del 26 novembre 2010**  
**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007 - 2013.**  
**Approvazione graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili relative alle misure 226 e 227. Dgr 745 del 15.03.2010.**

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione

decreta

1. di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, le graduatorie regionali delle domande, della misure 226 azione 1 (allegato A), 226 azione 2 (allegato B), 227 azione 1 (allegato C), 227 azione 2 (allegato D), 227 azione 3 (allegato E), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni allegato che costituiscono parte integrante;

2. di individuare, sulla scorta della disponibilità finanziaria indicata con la deliberazione della Giunta regionale n. 745 del 15 marzo 2010 e s.m.i., nonché sulla base delle indicazioni contenute al punto 4.1 della scheda di bando e al punto 1.2.3.1 degli indirizzi procedurali, la finanziabilità delle domande ricomprese:

- nell'allegato A dalla domanda individuata con il n. 1828197 di Kratter Maria Claudia (KRTMCL63L58G642H), alla domanda con il n. 1813932 del Comune di Chiuppano (00336090246) per un importo complessivo di contributo pari ad euro 178.214,21;
- nell'allegato B dalla domanda individuata con il n. 1827258 della Regola Staccata di Vodo di Cadore (83000770251), alla domanda con il n. 1826864 di Ceni Giuseppe (CNEGP35H17E897R), per un importo complessivo di contributo pari ad euro 1.985.283,19;
- nell'allegato C dalla domanda individuata con il n. 1828308 della Regola comunione familiare di Campolongo (00076530252), alla domanda con il n. 1828328 di Gaetani Arabella Azienda Agricola Ferri De Lazara (GTNRL52P48H501R), per un importo complessivo di contributo pari ad euro 1.243.626,31;
- nell'allegato D dalla domanda individuata con il n. 1827614 di Mazzalovo Luigi (MZZLUGU48B02L692S), alla domanda con il n. 1828084 di Nec Immobiliare di Pasqualotto L. e Zamuner N. & C. Snc (04008440267), per un importo complessivo di contributo pari ad euro 443.226,43;
- nell'allegato E dalla domanda individuata con il n. 1814998 di Dalla Libera Stefano (DLLSFN73C19F4431), alla domanda con il n. 1813894, di L'immobiliare srl (00769550260), per un importo complessivo di contributo pari ad euro 356.987,26;

3. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al TAR, nel termine perentorio di

60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione  
 Franco Contarin

Allegati (*omissis*)



Gli allegati sono consultabili online  
<http://bur.regione.veneto.it>

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. 91 del 20 dicembre 2010**  
**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 121 azioni SAZ, SM, LCAZ e LCM. Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili definitiva.**

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, della misura 121 azione S Zona Montana (allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

2. di approvare la graduatoria regionale delle domande, della misura 121 azione S Altre Zone (allegato B), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

3. di approvare la graduatoria regionale delle domande, della misura 121 azione LC Zona Montana (settore lattiero-caseario) (allegato C), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

4. di approvare la graduatoria regionale delle domande, della misura 121 azione LC Altre Zone (settore lattiero-caseario) (allegato D), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

5. di individuare, sulla scorta dei punteggi soglia individuati nel precedente decreto n. 360 del 28/07/2010, la finanziabilità definitiva delle domande ricomprese:

- nell'allegato A dalla domanda individuata con il n. 1628491 della Ditta De Barba Mirko (CUAA n. DBR-MRK81E18A757E), alla domanda individuata con il n. 1728978 della Ditta Azienda Agricola La Bionda di Frapporti Pasqua e Castellani Nicola Società Agricola S.S.. (CUAA n. 03518370238) per un importo complessivo di contributo pari ad euro 1.976.466,68 a carico dei fondi Feasr;

- nell'allegato B dalla domanda individuata con il n. 1735503 della Ditta Società Agricola l'Eden del Fiore di Filippi F.lli S.S. (CUAA n. 03500380245), alla domanda individuata con il n. 1731744 della Ditta Zocca Natalino (CUAA n. ZCcnN46T22B296W) per un importo complessivo di contributo pari ad euro 18.669.094,32 a carico dei fondi Feasr;
  - nell'allegato C dalla domanda individuata con il n. 1731994 della Ditta Bassan Società Agricola Cooperativa (CUAA n. 00231970252), alla domanda individuata con il n. 1732024 della Ditta Calcinoni Armando (CUAA n. CLCRN-D69C09D530B) per un importo complessivo di contributo pari ad euro 1.218.338,53 da imputare ai fondi supplementari recati dall'articolo 16 bis del reg. 1698/2005;
  - nell'allegato D dalla domanda individuata con il n. 1628220 della Ditta La Molina di Dellai Giorgio e Francesco Società Agricola S.S (CUAA n. 04291230284), alla domanda individuata con il n. 1735969 della Ditta La Colombara di Tosetto Walter (CUAA n. TSTWTR57D16B564P) per un importo complessivo di contributo pari ad euro 7.117.707,45 da imputare ai fondi supplementari recati dall'articolo 16 bis del reg. 1698/2005;
6. di pubblicare, per estratto, il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto;
- Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:
- ricorso giurisdizionale avanti il Tar Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione  
Franco Contarin

Allegati (*omissis*)

 *Gli allegati sono consultabili online*  
<http://bur.regione.veneto.it>

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. 96 del 21 dicembre 2010**  
**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Modifica del decreto n. 360 del 28.07.2010 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili provvisoriamente misura 121 azioni SAZ, SM, LCAZ e LCM.**

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione

decreta

1. di modificare le graduatorie regionali delle domande, della misura 121 azione S altre zone e 121 azione LC zona montana (settore lattiero-caseario), precedentemente approvate

con decreto n. 360/2010;

2. di approvare il riepilogo delle domande modificate (allegato A);

3. di pubblicare, per estratto, il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto;

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il Tar Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione  
Franco Contarin

Allegati (*omissis*)

 *Gli allegati sono consultabili online*  
<http://bur.regione.veneto.it>

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. 98 del 21 dicembre 2010**

**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili. Misura 111 "Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale", azione 1 "Interventi di formazione ed informazione a carattere collettivo". Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Pianura Veronese n. 6/2010.**

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi del bando GAL della Pianura Veronese, misura 111 azione 1, attivato con la delibera del CdA n. 6 del 23 marzo 2010, (allegato A);

2. di approvare la finanziabilità delle domande presentate ai sensi del bando GAL della Pianura Veronese, misura 111 azione 1, attivato con la delibera del CdA n. 6 del 23 marzo 2010, (allegato B);

3. di finanziare, relativamente all'allegato B, la domanda n. 1829533 per un importo pari ad euro 2.456,57 inferiore a quanto ammesso a causa della ridotta disponibilità finanziaria del bando;

4. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

5. di rendere disponibili le graduatorie di cui agli allegati A e B al presente decreto nella sezione "Leader" del sito web istituzionale dell'Avepa ([www.avepa.it](http://www.avepa.it));

6. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Pianura

Veronese con sede in Via Libertà, 57 - Cerea - (VR) Codice Fiscale 91016970237.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il Tar Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione  
Franco Contarin

Allegati (*omissis*)

 *Gli allegati sono consultabili online*  
<http://bur.regione.veneto.it>

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del dirigente della Struttura periferica di Rovigo n. 189 del 21 dicembre 2010**

**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese". Azione 1 "Creazione e sviluppo di microimprese", attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione, del Gal Polesine Adige n. 17 del 10/05/2010. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate.**

Il Dirigente della Struttura periferica di Rovigo

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi del bando n. 17 del 10/05/2010 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige, misura 312 azione 1 (allegato A);

2. di approvare la finanziabilità delle domande presentate ai sensi del bando n. 17 del 10/05/2010 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige, misura 312 azione 1 (allegato B);

3. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di rendere disponibili le graduatorie di cui agli allegati A e B al presente decreto nella sezione "Leader" del sito web istituzionale dell'Avepa ([www.avepa.it](http://www.avepa.it));

5. di trasmettere copia del presente atto alla sede centrale - Area tecnica e autorizzazione;

6. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Polesine Adige con sede in Piazza G. Garibaldi n. 6 - Rovigo - (RO) Codice Fiscale 93028270291.

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale del Veneto entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di le-

gittimità, entro 120 giorni solari dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Avepa.

Il Dirigente della Struttura periferica di Rovigo  
Marco Passadore

Allegati (*omissis*)

 *Gli allegati sono consultabili online*  
<http://bur.regione.veneto.it>

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del dirigente della Struttura periferica di Rovigo n. 190 del 21 dicembre 2010**

**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole". Azione 3 "Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili", attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione, del Gal Polesine Adige n. 16 del 10/05/2010. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate.**

Il Dirigente della Struttura periferica di Rovigo

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi del bando n. 16 del 10/05/2010 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige, misura 311 azione 3 (allegato A);

2. di approvare la finanziabilità delle domande presentate ai sensi del bando n. 16 del 10/05/2010 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige, misura 311 azione 3 (allegato B);

3. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di rendere disponibili le graduatorie di cui agli allegati A e B al presente decreto nella sezione "Leader" del sito web istituzionale dell'Avepa ([www.avepa.it](http://www.avepa.it));

5. di trasmettere copia del presente atto alla sede centrale - Area tecnica e autorizzazione;

6. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Polesine Adige con sede in Piazza G. Garibaldi n. 6 - Rovigo - (RO) Codice Fiscale 93028270291.

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale del Veneto entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, entro 120 giorni solari dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Avepa.

Il Dirigente della Struttura periferica di Rovigo  
Marco Passadore

Allegati (*omissis*)

 *Gli allegati sono consultabili online*  
<http://bur.regione.veneto.it>

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del dirigente della Struttura periferica di Rovigo n. 191 del 21 dicembre 2010**

**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole". Azione 3 "Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili", attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione, del Gal Polesine Delta Del Po n. 18 del 10/05/2010. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate.**

Il Dirigente della Struttura periferica di Rovigo

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi del bando n. 18 del 10/05/2010 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Delta Del Po, misura 311 azione 3 (allegato A);

2. di approvare la finanziabilità delle domande presentate ai sensi del bando n. 18 del 10/05/2010 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Delta Del Po, misura 311 azione 3 (allegato B);

3. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di rendere disponibili le graduatorie di cui agli allegati A e B al presente decreto nella sezione "Leader" del sito web istituzionale dell'Avepa ([www.avepa.it](http://www.avepa.it));

5. di trasmettere copia del presente atto alla sede centrale - Area tecnica e autorizzazione;

6. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Polesine Delta Del Po con sede in Piazza G. Garibaldi n. 6 - Rovigo - (RO) Codice Fiscale 93012010299.

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale del Veneto entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, entro 120 giorni solari dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Avepa.

Il Dirigente della Struttura periferica di Rovigo  
Marco Passadore

Allegati (*omissis*)

 Gli allegati sono consultabili online  
<http://bur.regione.veneto.it>

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del dirigente della Struttura periferica di Treviso n. 331 del 23 dicembre 2010**

**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 331 "Formazione e informazione per gli operatori Economici delle aree rurali". Azione 1 "Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione educazione ambientale e sul territorio", attivata con delibera Ufficio di**

**Presidenza del Alta Marca Trevigiana n. 24 del 24.05.2010. Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate.**

Il Dirigente della Struttura periferica di Treviso

decreta

1. l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi del bando n. 24 del 24.05.2010 dell'Ufficio di presidenza del GAL Alta Marca Trevigiana, misura 331 azione 1, elencate nell'allegato A al presente decreto;

2. la finanziabilità integrale delle domande, presentate ai sensi di detto bando, della misura 331 azione 1, individuate con i progressivi 1 e 2 nell'allegato B del presente decreto;

3. la finanziabilità parziale della domanda n. 1812211, indicata con il progressivo 3 nell'allegato B del presentede-creto, per un importo pari ad euro 27.702,44 inferiore a quanto ammesso a causa della ridotta disponibilità finanziaria del bando;

4. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

5. di rendere disponibili le graduatorie di cui agli allegati A e B al presente decreto nella sezione "Leader" del sito web istituzionale dell'Avepa ([www.avepa.it](http://www.avepa.it));

6. di trasmettere copia del presente decreto alla Macrofunzione Autorizzazione dell'Area Tecnica e Autorizzazione per seguito di competenza;

7. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Alta Marca Trevigiana con sede in Villa Brandolini - Solighetto - via Roma, 4 - 31010 Pieve di Soligo (Tv).

Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale del Veneto oppure, limitatamente a motivi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine perentorio di 60 e 120 giorni solari dalla data di affissione all'albo dell'Agencia.

Il Dirigente della Struttura periferica di Treviso  
Francesco Rosa

Allegati (*omissis*)



Gli allegati sono consultabili online  
<http://bur.regione.veneto.it>

## Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI ROVIGO

**Estratto decreto n. 1 del 22 gennaio 2009**

**Estratto del decreto dirigenziale di costituzione coattiva di servitù relativa ai lavori di costruzione tratto di condotta idrica in frazione Grignano Polesine - Via G. Mazzo.**

Per ogni effetto di legge, si rende noto che il Dirigente del Settore OO.PP. - Sezione Patrimonio ed Espropri, con Decreto Dirigenziale n. 1 del 22/01/2009, ha pronunciato la costituzione coattiva d'urgenza del diritto di servitù a favore del Comune di Rovigo, ai sensi dell'art. 22, comma 1, e art. 44,

del Dpr 327/2001, gravante sui terreni, la cui identificazione catastale, le Ditte proprietarie, nonché la rispettiva quota di proprietà e la corrispondente indennità di asservimento sono riportate nel prospetto Allegato A) al presente estratto e di seguito riportato, aree necessarie alla realizzazione dei lavori di costruzione tratto di condotta idrica in Frazione Grignano Polesine - Via G. Mazzo.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni

successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sopraindicata anche per i terzi.

Dopo la trascrizione del decreto di asservimento, tutti i diritti relativi al bene asservito possono essere fatti valere unicamente sull' indennità.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22, Tabella All. B, Dpr 26/10/72 n. 642

### Allegato A)

Ditta intestataria				Quota	Dati catastali			Dati metrici servitù			Ind. servitù totale Euro	Ind. servitù per singolo proprietario Euro
					Terreni			Lungh.	Largh.	Sup.		
Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale		Sez.	Foglio	P.Art.	m	m	m2	Euro	Euro
Chiarato Francesca	Rovigo	11/04/1950	CHRFNC50D51H620T		1/2	GR	7	176	8	2	16	64,80
Moschin Lino Carlo	Fratta Po- lesine	20/11/1943	MSCLCR43S20D788S	1/2	32,40							
Osti Rosa Maria	Grignano Pol.	26/01/1920	STORMR20A66E176R	1/1	175			8	2	16	64,80	64,80
Tinazzo Vittoria	Rovigo	14/01/1953	TNZVTR53A54H620C	1/1	640			13	1	13	52,65	52,65
					639							
Osti An- gelo	Rovigo	15/08/1955	STONGL55M15H620A	1/1	174			10	1	10	37,50	37,50
Pavan Gio- vanna	Rovigo	18/06/1973	PVNGNN73H58H620N	185/1000	661			24	2	48	194,40	35,96
					444							

Il Dirigente Responsabile Settore OO.PP. - Patrimonio ed Espropri  
Dott. Ing. Alberto Moscardi

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE, MONTEBELLUNA (TREVISO)

**Estratto decreto n. 3 del 20 dicembre 2010**

**Lavori di riconversione del sistema irriguo da scorrimento ad aspersione - impianto della Bolda - Primo stralcio.**

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

decreta

di disporre la costituzione a favore del Demanio Pubblico dello Stato con sede in Roma, CF 80207790587 di una servitù perpetua di acquedotto sui terreni di seguito descritti di proprietà dei soggetti ivi indicati:

- 1) C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 16, Mapp. 71, 134, 135. Proprietà: Dall'Armellina Aldo nato a Mareno di Piave (TV) il 6 luglio 1941 e Da Re Giovanna nata a Conegliano (TV) il 16 aprile 1946. Indennizzo € 659,60;
- 2) C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 15, Mapp. 50, 567. Proprietà: Capraro Gianni Luigi nato a Mareno di Piave (TV) il 26 ottobre 1954 e Capraro Daniele nato a Conegliano (TV) il 28 luglio 1966. Indennizzo € 77,60;

- 3) C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 6, Mapp. 227, 404; C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 13, Mapp. 681. Proprietà: Spinazzè Giovanni nato a Santa Lucia di Piave (TV) il 13 marzo 1939. Indennizzo € 160,60;
- 4) C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 12, Mapp. 223, 593, 699. Proprietà: Tomasella Giuseppe nato a Mareno di Piave (TV) il 18 marzo 1939. Indennizzo € 349,20;
- 5) C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 13, Mapp. 1069, 1070. Proprietà: Tonon Luigi nato a Cimadolmo (TV) il 30 marzo 1958 e Bozzetto Paola nata a Mareno di Piave (TV) il 13 marzo 1963. Indennizzo € 32,01;
- 6) C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 15, Mapp. 416, 547. Proprietà: Tormen Gino nato a Belluno (BL) il 28 novembre 1936 e De Zordo Ileana nata a Cibiana di Cadore (BL) il 13 maggio 1941. Indennizzo € 151,32;
- 7) C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 15, Mapp. 77, 83. Proprietà: Tormen Gino nato a Belluno (BL) il 28 novembre 1936. Indennizzo € 68,25.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni  
Geom. Massimo Patella

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE, MONTEBELLUNA (TREVISO)

**Estratto decreto n. 4 del 20 dicembre 2010**

**Lavori di riconversione del sistema irriguo da scorrimento ad aspersione - impianto della Bolda - Secondo stralcio.**

Il Dirigente dell'ufficio per le Espropriazioni

decreta

di disporre la costituzione a favore del Demanio Pubblico dello Stato con sede in Roma, CF 80207790587 di una servitù perpetua di acquedotto sui terreni di seguito descritti di proprietà dei soggetti ivi indicati:

- 1) C.T. del Comune di Vazzola Foglio 4, Mapp. 361. Proprietà: Citron Angelo nato a Vazzola (TV) il 23 marzo 1942. Indennizzo € 184,80;
- 2) C.T. del Comune di Vazzola, Foglio 4, Mapp. 106, 1092. Proprietà: Basei Amalia nata a Conegliano (TV) il 21 agosto 1950 e Basei Maria Grazia nata a Vazzola (TV) il 21 agosto 1960. Indennizzo € 320,10;
- 3) C.T. del Comune di Vazzola, Foglio 8, Mapp. 393, 394. Proprietà: Ciprian Riccardo nato a Santa Lucia di Piave (TV) il 9 gennaio 1931 e De Giusti Egide nata a Santa Lucia di Piave (TV) il 12 novembre 1934. Indennizzo € 58,20;
- 4) C.T. del Comune di Vazzola, Foglio 8, Mapp. 31, 195. Proprietà: Ceotto Renzo nato a Vazzola (TV) il 15 luglio 1953 e Ceotto Luigino nato a Vazzola (TV) il 1 aprile 1959. Indennizzo € 143,90;
- 5) C.T. del Comune di Vazzola, Foglio 9, Mapp. 199. Proprietà: Franceschet Raffaele nato a Vazzola (TV) il 21 marzo 1941. Indennizzo € 310,40;
- 6) C.T. del Comune di Vazzola, Foglio 20, Mapp. 125. Proprietà: s Teffan Giuseppe Maria nato a Vazzola (TV) il 19 febbraio 1955 e Marchesin Luisa nata a Oderzo (TV) il 29 marzo 1957. Indennizzo: € 111,90;
- 7) C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 26, Mapp. 84, 171, 334, 335, 336, 453, 454, 455, 623. Proprietà: Facchin Giuseppe nato a Vazzola (TV) il 26 marzo 1952, De Nardo Maria Lucia nata a Vazzola (TV) il 14 dicembre 1949, Facchin Sonia nata a Conegliano (TV) il 21 maggio 1973 e Facchin Francesca nata a Conegliano (TV) il 12 maggio 1978. Indennizzo € 697,98. geom. Massimo Patella.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni  
Geom. Massimo Patella

### Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010, VENEZIA

**Ordinanza n 9 del 17 dicembre 2010**

**Individuazione dei Comuni e delle Province destinatarie dei primi acconti per i danni subiti dalle opere pubbliche e dai soggetti privati e imprese a seguito dell'evento che ha**

**colpito il Veneto dal 31 ottobre 2010 al 2 novembre 2010.**

Il Commissario delegato

Premesso che:

- con Decreto n. 236 del 2 novembre 2010 il Presidente della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
  - con Decreto in data 5 novembre 2010 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza con riferimento al territorio della Regione Veneto colpito dagli eccezionali eventi meteorologici indicati;
  - con Ordinanza n. 3906, in data 13 novembre 2010, il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eventi meteorologici succitati.
- Premesso, inoltre, che:
- l'art. 1, comma 3, lett. a) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010 dispone che il Commissario delegato provveda alla quantificazione del fabbisogno per la copertura delle spese sostenute, prima della pubblicazione dell'Ordinanza n. 3906/2010 sulla Gazzetta Ufficiale, da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nelle fasi di prima emergenza, sulla base di apposita rendicontazione, ivi compresi anche gli interventi di somma urgenza;
  - l'art. 1, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010 dispone che il Commissario delegato provveda alla quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità, ivi compresi quelle di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, nonché per la stabilizzazione dei versanti, la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica;
  - l'art. 1, comma 3, lett. c) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010 dispone che il Commissario delegato provveda alla quantificazione del fabbisogno per la concessione dei contributi per il ripristino dei beni immobili danneggiati destinati ad abitazione principale, nonché dei beni mobili registrati e mobili non registrati danneggiati;
  - l'art. 1, comma 3, lett. d) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010 dispone che il Commissario delegato provveda alla quantificazione del fabbisogno per la concessione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;
  - l'art. 1, comma 3, lett. e) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010 dispone che il Commissario delegato provveda alla quantificazione del fabbisogno per la concessione dei contributi per la ripresa

delle attività produttive ed economiche da parte di imprese che abbiano subito danni a beni immobili, mobili registrati, mobili non registrati e scorte;

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3906/2010, il Commissario delegato provvede, tra l'altro, alla predisposizione, anche per stralci successivi, di un Piano degli interventi, predisposto secondo modalità definite con decreto del Commissario delegato, redatto secondo un ordine di priorità degli interventi, nel limite delle risorse disponibili, sulla base della quantificazione dei fabbisogni di cui alle lettere dalla a) alla e) dell'art. 1 comma 3 della Opcm n. 3906/2010; individuando per ciascuna tipologia di intervento il plafond delle risorse da utilizzare.

Atteso che:

- il censimento effettuato subito dopo l'evento che ha colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, sono stati rilevati gravi e ingenti danni al territorio e al tessuto sociale ed economico del Veneto;
- nelle more della determinazione del Piano degli interventi relativo alle azioni di cui all'art 1 comma 3, lettere da a) ad e) dell'Opcm n. 3906/2010 che potrà intervenire soltanto successivamente alla puntuale quantificazione dei danni e alla individuazione degli interventi strutturali da attuarsi, anche in emergenza, al fine di consentire una rapida ripresa delle attività e delle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite, nonché per garantire la sicurezza del territorio e la pubblica incolumità, appare urgente provvedere ad una prima assegnazione di risorse agli Enti locali, facendovi fronte con le disponibilità di cui all'art. 10 della citata Opcm n. 3906/2010 e pari a Euro 300.000,00.
- le Amministrazioni Locali, in ragione della migliore conoscenza del territorio e delle realtà produttive e insediative di rispettiva competenza, sono in grado di individuare
  - 1) le priorità per la liquidazione di acconti ai cittadini e alle attività produttive colpite, sulla base dei criteri stabiliti nell'Opcm n. 3906/2010 e delle successive disposizioni commissariali,

2) le spese sostenute per gli interventi di somma urgenza o di urgenza attuati anche prima della pubblicazione dell'Opcm n. 3906/2010.

Tenuto conto:

- della richiesta di aggiornamento della segnalazione dei danni subiti, ai fini del primo acconto, da parte della Struttura commissariale ai Comuni e alle Province, avviata in data 9 dicembre 2010;
  - delle comunicazioni trasmesse da parte dei Comuni e delle Province relative alle stime dei danni, sulla base delle richieste presentate dai soggetti che hanno subito danno;
  - della possibilità di individuare, quali destinatari dei primi acconti, i Comuni che hanno fornito le informazioni richieste, aggiornando il danno complessivamente subito dal tessuto produttivo, dai cittadini residenti e dalle opere pubbliche, fatta salva la più precisa determinazione dei danni;
  - di quanto disposto dall'art. 15 della Legge 25 febbraio 1992, n. 225.
- Considerato che:
- sulla scorta dei predetti danni complessivi l'elenco dei Comuni può essere ripartito in quattro gruppi cui rapportare la graduazione dell'intensità dell'acconto in ragione

dell'entità del danno complessivo segnalato.

Dato atto

- che nell'ambito della ricognizione in data 9 dicembre 2010 hanno segnalato danni anche i Comuni di Caorle e Annone Veneto in Provincia di Venezia e Campodarsego in Provincia di Padova;
  - che appare pertanto necessario integrare l'elenco dei Comuni di cui alla precedente Ordinanza commissariale n. 4/2010.
- Considerato, altresì, che:
- le Amministrazioni Provinciali di Belluno, Padova, Treviso, Vicenza e Verona hanno comunicato, al pari dei Comuni, di aver sostenuto spese in emergenza, relativamente alle opere pubbliche di propria competenza;
  - possono essere pertanto attribuite alle predette Province risorse in acconto, in ragione delle spese sostenute e comunicate.
- Vista:
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010;
  - l'Ordinanza commissariale n. 4/2010

dispone

Art. 1

(Attribuzione dei primi acconti e integrazione all'individuazione dei Comuni colpiti)

1. Ai Comuni che, con ricognizione avviata in data 9 dicembre 2010, hanno segnalato danni subiti a seguito dell'evento che ha colpito il Veneto dal 31 ottobre 2010 al 2 novembre 2010, è attribuito un primo acconto nella misura indicata nell'allegato A) al presente provvedimento.

2. L'elenco di cui alla precedente ordinanza Commissariale n. 4/2010, è integrato con i seguenti Comuni:

- Caorle, in Provincia di Venezia;
- Annone Veneto, in Provincia di Venezia;
- Campodarsego, in Provincia di Padova.

Art. 2

(Individuazione dell'acconto a favore delle Province)

1. Alle Province che hanno subito danni su opere pubbliche e hanno effettuato interventi di somma urgenza, prima della pubblicazione sulla G.U della Opcm n. 3906/2010, o interventi urgenti e indifferibili, è erogato un primo acconto, rispettivamente pari a:

- Provincia di Belluno Euro 1.000.000,00 (unmilione/00)
- Provincia di Padova Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00)
- Provincia di Treviso Euro 1.000.000,00 (unmilione/00)
- Provincia di Vicenza Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00)
- Provincia di Verona Euro 1.000.000,00 (unmilione/00)

Art. 3

(Modalità di liquidazione degli acconti)

1. L'importo complessivo per l'erogazione degli acconti di cui ai precedenti articoli ammonta a Euro 114.271.854,00 (centoquattordicimilioniottantunmilasettecentonovantaquattro/00) cui si farà fronte con le risorse rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5458 aperta presso la Banca d'Italia - Agenzia di

Venezia - nell'ambito di quanto assegnato complessivamente ai sensi dell'art. 10, comma 1 dell'Opcm n. 3906/2010.

2. Di tale prima assegnazione sarà tenuto conto in fase di definizione del riparto delle risorse di cui all'art. 1 della Opcm n. 3906/2010 da definirsi con successiva Ordinanza commissariale.

Art. 4  
(Liquidazione dei contributi)

1. La liquidazione dei contributi è effettuata dalle Amministrazioni comunali interessate, entro i limiti specificati nell'Opcm n. 3906/2010, con le risorse messe a disposizione dal Commissario delegato.

Art. 5  
(Elenco dei beneficiari di contributo)

1. L'elenco dei soggetti cui sono corrisposti i contributi è comunicato dalle Amministrazioni comunali al Commissario delegato, con la specificazione degli importi corrisposti.

Art. 6  
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Venezia, 17 dicembre 2010

Il Commissario delegato  
Dott. Luca Zaia

(segue allegato)

## Allegato

Elenco dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010

ordinati in senso decrescente per danni totali (val. in Euro) ricognizione del 9/12/2010 – quantificazione acconti (Val. in Euro)

Codice Istat	Denominazione	Prov	1° Gruppo	2° Gruppo	3° Gruppo	4° Gruppo
24116	VICENZA	VI	19.700.032			
28028	CASALSERUGO	PD	13.885.500			
23050	MONTEFORTE D'ALPONE	VR	8.740.019			
24018	CALDOGNO	VI	8.152.320			
24113	VALLI DEL PASUBIO	VI	5.599.500			
28074	SALETTO	PD	5.168.475			
23081	SOAVE	VR	4.959.497			
28096	VEGGIANO	PD	3.909.000			
28014	BOVOLENTA	PD	3.685.629			
24107	TORREBELVICINO	VI	3.247.622			
28069	PONTE SAN NICOLO'	PD	2.397.785			
28086	SELVAZZANO DENTRO	PD	1.674.600			
28060	PADOVA	PD	1.350.000			
28059	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	1.334.100			
28051	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	PD	1.115.523			
24051	LONGARE	VI	1.109.114			
24100	SCHIO	VI	1.095.488			
27008	CHIOGGIA	VE	914.736			
24028	CASTELGOMBERTO	VI	887.580			
24054	LUSIANA	VI	870.221			
28037	ESTE	PD	859.002			
24034	CORNEDO VICENTINO	VI	836.007			
24006	ARCUGNANO	VI	631.140			
24084	RECOARO TERME	VI	623.081			
28022	CARCERI	PD	604.500			
26087	VALDOBBIADENE	TV		396.372		
24029	CHIAMPO	VI		395.002		
23052	NEGRAR	VR		374.000		
24057	MAROSTICA	VI		373.668		
23070	SAN GIOVANNI ILARIONE	VR		356.920		
23093	VESTENANOVA	VR		321.442		
26092	VITTORIO VENETO	TV		311.058		
24037	CRESPADORO	VI		310.960		
24017	BROGLIANO	VI		301.320		
24008	ARZIGNANO	VI		299.764		
28052	MEGLIADINO SAN VITALE	PD		295.000		
28056	MONTAGNANA	PD		262.559		
24072	NOGAROLE VICENTINO	VI		262.387		
24038	DUEVILLE	VI		244.521		
25012	CHIES D'ALPAGO	BL		238.200		
26084	TARZO	TV		229.913		
25055	SEREN DEL GRAPPA	BL		229.740		
26067	REVINE LAGO	TV		227.017		
23069	SAN BONIFACIO	VR		226.373		
26026	FARRA DI SOLIGO	TV		220.770		
25025	GOSALDO	BL		219.120		
26042	MIANE	TV		217.941		
24117	VILLAGA	VI		206.000		
26065	REFRONTOLO	TV		204.833		

Codice Istat	Denominazione	Prov	1° Gruppo	2° Gruppo	3° Gruppo	4° Gruppo
24004	ALTAVILLA VICENTINA	VI		204.682		
23078	SANT'ANNA D'ALFAEDO	VR			149.562	
26027	FOLLINA	TV			144.971	
28030	CERVARESE SANTA CROCE	PD			141.011	
24036	CREAZZO	VI			137.471	
25021	FELTRE	BL			132.847	
24005	ALTISSIMO	VI			124.069	
25020	FARRA D'ALPAGO	BL			122.550	
23005	BADIA CALAVENA	VR			120.000	
28048	MASERA' DI PADOVA	PD			119.855	
24012	BASSANO DEL GRAPPA	VI			119.250	
24063	MONTE DI MALO	VI			116.037	
25034	MEL	BL			112.500	
24077	PIANEZZE	VI			112.236	
26076	SAN VENDEMIANO	TV			108.000	
26073	SAN PIETRO DI FELETTO	TV			106.575	
23045	MALCESINE	VR			104.363	
24048	ISOLA VICENTINA	VI			89.393	
23063	RONCA'	VR			88.655	
24065	MONTEGALDELLA	VI			88.585	
24060	MONTEBELLO VICENTINO	VI			87.870	
26004	BORSO DEL GRAPPA	TV			79.786	
24096	SAN VITO DI LEGUZZANO	VI			79.230	
26054	PADERNO DEL GRAPPA	TV			76.800	
24059	MOLVENA	VI			76.219	
24108	TORRI DI QUARTESOLO	VI			75.726	
24064	MONTEGALDA	VI			69.355	
24055	MALO	VI			68.065	
24035	COSTABISSARA	VI			67.500	
24083	QUINTO VICENTINO	VI			67.051	
24021	CAMISANO VICENTINO	VI			63.000	
26057	PIEVE DI SOLIGO	TV			62.418	
24079	POJANA MAGGIORE	VI			60.000	
24066	MONTEVIALE	VI			57.900	
26045	MONFUMO	TV			56.944	
23077	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR			56.250	
25006	BELLUNO	BL			55.094	
26037	MANSUÈ	TV			55.068	
28003	ALBIGNASEGO	PD			55.062	
25028	LENTIAI	BL			54.618	
27005	CAORLE	VE			53.250	
24080	POSINA	VI			53.100	
27034	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE			51.000	
23039	ILLASI	VR			49.500	
24115	VELO D'ASTICO	VI			48.648	
26071	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV			48.113	
26003	ASOLO	TV			45.675	
26022	CORDIGNANO	TV			45.000	

Codice Istat	Denominazione	Prov	1° Gruppo	2° Gruppo	3° Gruppo	4° Gruppo
26007	CAPPELLA MAGGIORE	TV				29.469
24122	ZUGLIANO	VI				28.500
25042	QUERO	BL				28.479
26041	MEDUNA DI LIVENZA	TV				27.216
26030	FREGONA	TV				25.577
26060	PORTOBUFFOLE'	TV				25.500
25061	TRICHIANA	BL				25.000
25062	VALLADA AGORDINA	BL				25.000
24015	BRENDOLA	VI				25.000
27019	JESOLO	VE				25.000
24068	MONTORSO VICENTINO	VI				24.900
26058	PONTE DI PIAVE	TV				24.278
24103	SOVIZZO	VI				23.283
24091	SANDRIGO	VI				23.215
26019	CODOGNE'	TV				23.062
25060	TAMBRE	BL				23.000
24030	CHIUPPANO	VI				22.800
25005	AURONZO DI CADORE	BL				22.200
24058	MASON VICENTINO	VI				21.234
24003	ALONTE	VI				20.400
25030	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	BL				20.000
24114	VALSTAGNA	VI				19.218
26029	FONTE	TV				19.126
25013	CIBIANA DI CADORE	BL				18.350
23080	SELVA DI PROGNO	VR				17.020
26094	ZENSON DI PIAVE	TV				16.531
24044	GAMBUGLIANO	VI				16.403
24118	VILLAVERLA	VI				16.123
25002	ALANO DI PIAVE	BL				15.100
26048	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV				15.024
25043	RIVAMONTE AGORDINO	BL				15.000
26080	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV				14.320
25026	LAMON	BL				14.000
28073	SACCOLONGO	PD				13.806
24111	VALDAGNO	VI				12.350
26031	GAJARINE	TV				12.338
26070	SALGAREDA	TV				11.710
28026	CARTURA	PD				11.100
26024	CRESPANO DEL GRAPPA	TV				11.000
26011	CASTELCUCCO	TV				11.000
26056	PEDEROBBA	TV				10.752
26033	GODEGA DI SANT'URBANO	TV				10.350
25045	SAN GREGORIO NELLE ALPI	BL				10.080
24050	LASTE BASSE	VI				10.000
23067	ROVERE' VERONESE	VR				10.000
27018	GRUARO	VE				10.000
26018	CISON DI VALMARINO	TV				9.426
24033	CONCO	VI				9.300
24014	BREGANZE	VI				9.000

Codice Istat	Denominazione	Prov	1° Gruppo	2° Gruppo	3° Gruppo	4° Gruppo
25064	VAS	BL				8.800
23001	AFFI	VR				8.500
23026	CERRO VERONESE	VR				8.500
26034	GORGIO AL MONTICANO	TV				8.033
25004	ARSIE'	BL				8.000
27033	SAN DONÀ DI PIAVE	VE				7.476
25052	SAPPADA	BL				7.300
24092	SAN GERMANO DEI BERICI	VI				7.000
24045	GRANCONA	VI				6.800
26061	POSSAGNO	TV				6.320
24101	SOLAGNA	VI				6.000
26023	CORNUDA	TV				5.950
23031	DOLCE'	VR				5.400
26090	VIDOR	TV				4.650
26014	CAVASO DEL TOMBA	TV				4.650
25036	PEDAVERA	BL				4.600
26078	SARMEDE	TV				4.501
24039	ENEGO	VI				4.113
24020	CALVENE	VI				3.724
24061	MONTECCHIO MAGGIORE	VI				3.000
26013	CASTELLO DI GODEGO	TV				2.995
24121	ZOVENCEDO	VI				2.900
24031	CISMON DEL GRAPPA	VI				2.650
23004	ARCOLE	VR				2.500
29006	BERGANTINO	RO				2.100
24067	MONTICELLO CONTE OTTO	VI				2.009
25032	LORENZAGO DI CADORE	BL				2.000
24071	NANTO	VI				2.000
26039	MASER	TV				2.000
27015	FOSSALTA DI PIAVE	VE				1.800
27001	ANNONE VENETO	VE				1.502
23035	FUMANE	VR				1.300
26049	MOTTA DI LIVENZA	TV				1.165
26001	ALTIVOLE	TV				1.000
23056	PALU'	VR				950
26093	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV				570
28017	CAMPODARSEGO	PD				407
25048	SANTA GIUSTINA	BL				345
24095	SANTORSO	VI				300
24076	PEDEMONTE	VI				300
24011	BARBARANO VICENTINO	VI				0
25063	VALLE DI CADORE	BL				0

### Statuti

UNIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE,  
CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

#### Statuto dell'unione di comuni "Federazione dei comuni del Camposampierese"

Statuto dell'Unione di Comuni denominata "Federazione dei Comuni del Camposampierese" adottato dagli 11 Comuni del Camposampierese con i seguenti atti:

Comune di Borgoricco Delibera di Consiglio n. 32 del 27.09.2010

Comune di Campodarsego Delibera di Consiglio n. 47 del 27.09.2010

Comune di Camposampierese Delibera di Consiglio n. 40 del 30.09.2010

Comune di Loreggia Delibera di Consiglio n. 38 del

29.09.2010

Comune di Massanzago Delibera di Consiglio n. 50 del 29.09.2010

Comune di Piombino Dese Delibera di Consiglio n. 49 del 30.09.2010

Comune di S. Giustina in Colle Delibera di Consiglio n. 66 del 30.09.2010

Comune di S. Giustina delle Pertiche Delibera di Consiglio n. 28 del 28.09.2010

Comune di Trebaseleghe Delibera di Consiglio n. 48 del 29.09.2010

Comune di Villa del Conte Delibera di Consiglio n. 30 del 28.09.2010

Comune di Villanova di Camposampierese Delibera di Consiglio n. 28 del 27.09.2010

Titolo I  
Principi Fondamentali

Art. 1  
Oggetto

Il presente Statuto disciplina, ai sensi di legge e dell'atto costitutivo, le norme fondamentali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Ente locale autonomo "Unione di Comuni" la cui denominazione è: "Federazione dei Comuni del Camposampierese".

L'Unione di Comuni "Federazione dei Comuni del Camposampierese" è costituita dai Comuni di Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Santa Giustina in Colle, San Giorgio delle Pertiche, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, Trebaseleghe, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero.

È possibile l'adesione all'Unione di altri Comuni ad essa contermini. In tale caso sull'adesione deve pronunciarsi favorevolmente il Consiglio dell'Unione. Il Comune che intende aderire all'Unione deve approvarne lo Statuto vigente con le maggioranze di cui all'art. 6 del D.lgs267/00 e provvedere ad eleggere i propri rappresentanti in seno al Consiglio ai sensi del successivo art. 16.

Nei trenta giorni successivi all'adesione, i Consigli comunali dei singoli Comuni membri dell'Unione di Comuni, ivi compreso il Comune entrante, dovranno procedere alle modifiche dello Statuto necessarie e conseguenti.

Art. 2  
Finalità

I Comuni di cui all'art.1 si associano nell'Unione di Comuni "Federazione dei Comuni del Camposampierese" per creare, attraverso servizi e politiche pubbliche adeguate, un ambiente favorevole alla crescita, un ambiente che permetta al cittadino di essere attivo nel perseguire le proprie aspirazioni ed il proprio progetto di vita.

L'Unione "Federazione dei Comuni del Camposampierese", al fine di realizzare economie di scala e un livello adeguato di servizi per l'intero territorio, esercita congiuntamente una pluralità di funzioni amministrative attraverso il trasferimento e la convenzione di funzioni e servizi da parte dei Comuni.

L'Unione al fine di promuovere lo sviluppo e la crescita del territorio, è centro di integrazione delle politiche territoriali.

Art. 3  
Sede, stemma, gonfalone

La sede legale dell'Unione è situata a Camposampiero.

Possono essere costituite in via provvisoria o permanente, sedi operative, sportelli polifunzionali, sedi territoriali e sedi di prossimità nei Comuni associati.

L'Unione potrà dotarsi, sulla base della normativa vigente, di un proprio stemma e gonfalone. La riproduzione e l'uso dello stemma e del gonfalone sono consentiti previa autorizzazione del Presidente o degli organi competenti al rilascio di eventuali autorizzazioni.

Art. 4  
Durata

L'Unione "Federazione dei Comuni del Camposampierese" ha durata a tempo indeterminato, salvo che la maggioranza dei Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni non ne richieda lo scioglimento con delibera del proprio Consiglio comunale.

Art. 5  
Fusione

1. Si prevede la possibilità di fusione di Unioni di Comuni. La fusione può eseguirsi mediante la costituzione di una nuova Unione o mediante l'incorporazione di una Unione nell'altra.

I Sindaci dei Comuni delle Unioni partecipanti alla fusione, redigono un Piano Strategico di Sviluppo che verrà approvato dai rispettivi organi esecutivi delle Unioni e trasmesso poi ai Consigli dei Comuni per l'approvazione.

Art. 6  
Scioglimento

Lo scioglimento dell'Ente avviene quando lo richieda la maggioranza del numero dei Comuni facenti parte dell'Unione.

Dall'esecutività dell'ultima delibera consiliare, che viene a realizzare la maggioranza degli enti che hanno richiesto lo scioglimento, il Presidente pro-tempore assume le funzioni di Commissario liquidatore, con tutti i poteri previsti dalla legge per la chiusura di tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente.

Il Presidente pro-tempore provvederà alla stesura del piano di riparto delle risorse strumentali, patrimoniali e del personale, indicante la parte spettante a ciascun comune.

Nei casi di scioglimento il personale dell'Unione "Federazione dei Comuni del Camposampierese" viene convenzionalmente attribuito alle dotazioni organiche dei comuni partecipanti.

In difetto di accordo provvede il Presidente liquidatore.

Art. 7  
Recesso

Ogni Comune partecipante all'Unione di Comuni può recedere, con distinto provvedimento consiliare adottato con le maggioranze di cui all'art.6 D.lgs267/00, da assumersi entro il 30 di settembre di ciascun anno solare. Il recesso ha efficacia a partire dal successivo esercizio finanziario. Dell'assunzione della deliberazione va informato immediatamente e comunque non oltre i 10 giorni successivi, la Giunta.

Il recesso del Comune non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

Il Comune recedente, in via transitoria, avrà possibilità di stipulare convenzioni, inerenti le sole competenze trasferite per la continuazione dello svolgimento dei servizi da parte dell'Unione.

La Giunta dell'Unione determinerà criteri dettagliati in relazione al presente articolo, ed in particolare con riferimento al personale.

In caso di controversie si procede secondo quanto previsto dall'art.10.

Titolo II  
Competenze

**Tab. n. 2**

Art. 8  
Funzioni e servizi

Sono trasferite alla “Federazione dei Comuni del Camposampierese” le funzioni/servizi di cui alla tabella n. 1.

Il Comune che non trasferisce tutte le funzioni ed i servizi indicati nella tabella n. 1 non può aderire all’Unione di Comuni “Federazione dei Comuni del Camposampierese”.

**Tab. n. 1**

Funzioni e servizi identitari
Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di Controllo: - Gestione del Personale - Controllo di Gestione - Servizi informatici - Difensore Civico
Funzione di Polizia Locale: - Polizia municipale - Polizia amministrativa - Polizia commerciale
Funzioni riguardanti la gestione del territorio, dell’ambiente e viabilità: - Protezione civile - Segnaletica
Funzioni nel Campo dello Sviluppo Economico: - Servizi relativi all’industria - Servizi relativi al commercio - Servizi relativi all’artigianato - Servizi relativi all’agricoltura - Sportello Unico delle imprese
Funzioni attinenti al Turismo, alla cultura e all’istruzione pubblica: - Turismo

Il Sindaco di ogni Comune rimane titolare della funzione di ufficiale di governo ai sensi del D.lgs 267/00 per quanto riguarda la Polizia Locale.

Il servizio di mensa scolastica, già trasferito dai Comuni di Massanzago e Trebaseleghe all’Unione dell’Alta Padovana, si considera trasferito all’Unione “Federazione dei Comuni del Camposampierese”, in seguito alla fusione, per i soli Comuni citati, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione.

I Comuni, anche in modo differenziato e in una fase successiva, possono trasferire all’Unione ulteriori funzioni o servizi, con apposita delibera di Consiglio comunale da parte di tutti gli Enti che costituiscono l’Unione di Comuni. I servizi che potranno essere trasferiti sono indicati nella tabella n. 2 che segue:

Funzioni e servizi
Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di Controllo: - Ufficio statistica - Notifiche - Ufficio Progettazione - Ufficio Tributi
Funzioni attinenti al Turismo, alla cultura e all’istruzione pubblica: - Mense scolastiche - Biblioteca e attività culturali - Impianti Sportivi - Trasporto scolastico - Gemellaggi
Funzioni riguardanti la gestione del territorio, dell’ambiente e viabilità: - Tutela ambientale e verde pubblico

L’Unione di Comuni “Federazione dei Comuni del Camposampierese” può altresì gestire in forma associata, ai sensi, nelle forme e con le procedure dell’art. 30 D.lgs 267/00, altre funzioni, servizi o attività complementari, anche per altri Enti pubblici non facenti parte dell’Unione di Comuni. La gestione in forma associata può essere, per talune funzioni particolarmente complesse, una fase prodromica al trasferimento di competenze ai sensi del successivo art. 9, al fine di verificarne l’attuabilità.

Art. 9

Procedimento per il Trasferimento delle Competenze

Il trasferimento delle competenze, deliberato dai Comuni, si perfeziona mediante una deliberazione di recepimento da parte dell’Unione. Nella delibera dovranno essere indicate le attività, gli indirizzi organizzativi, i piani finanziari con i criteri di contribuzione da parte dei Comuni associati, idonei ad evitare che nella successione della titolarità dei rapporti possano determinarsi forme di pregiudizio alla continuità delle prestazioni e/o dei servizi che ne derivano, cui la Giunta dovrà attenersi nell’organizzare i servizi e le funzioni trasferite.

A seguito del trasferimento delle competenze, l’Unione diviene titolare di tutte le funzioni amministrative occorrenti alla loro gestione, e ad essa direttamente competono le annesso tasse, tariffe e contributi sui servizi dalla stessa gestiti, ivi compresa la loro determinazione, accertamento e prelievo. Con apposita Delibera della Giunta i Comuni membri possono essere esonerati dal pagamento di tasse e tariffe per determinati servizi svolti dall’Unione in favore dei medesimi.

Art. 10

Commissione di conciliazione

Qualsiasi conflitto di competenza fra l’Unione di Comuni ed uno o più Comuni è risolto da una commissione di conciliazione.

liazione composta dal Presidente dell'Unione, dal Sindaco del Comune interessato e da un esperto di diritto amministrativo nominato dalla Giunta dell'Unione.

### Titolo III Organizzazione di Governo

#### Art. 11 Organi dell'Unione

Sono organi dell'Unione di Comuni "Federazione dei Comuni del Camposampierese":

- Il Presidente
- La Giunta
- Il Consiglio

#### Art. 12 Il Presidente

La Presidenza dell'Unione di Comuni "Federazione dei Comuni del Camposampierese", per una durata pari ad un esercizio finanziario, compete a un Sindaco indicato dalla Giunta tra i Sindaci dei Comuni associati secondo una turnazione deliberata annualmente; turnazione che, se necessario, potrà essere variata in corso d'anno.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le funzioni sono esercitate dal Vice-presidente, avente durata pari a quella del Presidente. Il Vice-presidente è il Sindaco che secondo turnazione prenderà l'incarico l'anno successivo. In caso di assenza del Vice-presidente presiede il Sindaco che segue nell'ordine di turnazione.

#### Art. 13 Competenze del Presidente

Il Presidente rappresenta l'Unione "Federazione dei Comuni del Camposampierese", convoca e presiede la Giunta e il Consiglio, sovrintende all'espletamento delle funzioni attribuite all'Unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali. Sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e all'esecuzione degli atti.

Svolge altresì le funzioni attribuite al Sindaco, compatibili con la natura dell'Unione dei Comuni.

#### Art. 14 La Giunta dell'Unione

La Giunta è composta dai Sindaci dei Comuni associati. I Sindaci possono essere validamente sostituiti dai rispettivi Vicesindaci, da un Assessore o da un consigliere delegato.

La Giunta è convocata dal Presidente o dal Vice-presidente e presieduta dal Presidente o dal Vice-presidente o da altro sindaco secondo turnazione deliberata.

La Giunta è regolarmente costituita e delibera con l'intervento della maggioranza assoluta dei componenti (quorum costitutivo) e a maggioranza dei presenti (quorum deliberativo).

La Giunta delibera con l'intervento della maggioranza assoluta dei componenti (quorum costitutivo) e all'unanimità dei presenti (quorum deliberativo), per approvare le seguenti delibere:

- o adozione degli schemi del bilancio previsionale, del bilancio

- pluriennale, della relazione previsionale e programmatica;
- o adozione degli schemi del rendiconto della gestione;
- o approvazione del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- o approvazione del programma triennale delle assunzioni;
- o delibere comportanti oneri finanziari per i singoli comuni membri;
- o delibera di esonero dei Comuni membri dal pagamento di oneri finanziari.

#### Art. 15 Competenze della Giunta

La Giunta propone l'indirizzo politico-amministrativo dell'Unione e ne cura l'attuazione.

La Giunta adotta gli atti previsti dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti ed adotta tutti gli altri atti che non siano riservati dalla legge, dal presente statuto o dai regolamenti, al Presidente o ad altri organi amministrativi.

La Giunta ha facoltà di rinviare al Consiglio dell'Unione l'esame di argomenti ritenuti di particolare rilevanza per l'Unione stessa.

Il Presidente e la Giunta forniscono periodicamente al Consiglio rapporti globali e per settori di attività, sulla base di indicatori che consentano di valutare, anche sotto il profilo temporale, l'andamento della gestione in relazione agli obiettivi stabiliti negli indirizzi programmatici.

#### Art. 16 Collegio degli assessori

La Giunta è coadiuvata dai Collegi degli assessori competenti per le materie trasferite.

I Collegi degli assessori hanno come presidenti Sindaci indicati dalla Giunta e nominati dal Presidente dell'Unione di Comuni.

Alle riunioni di ciascun Collegio partecipa, con funzioni di segretario, il funzionario responsabile del servizio competente per materia o un suo delegato. Copia dei verbali delle riunioni vengono trasmessi al Presidente dell'Unione dei Comuni.

#### Art. 17 Il Consiglio dell'Unione

Il Consiglio è composto dal Presidente dell'Unione e da tre consiglieri per ciascuno dei Comuni, eletti dai rispettivi Consigli, con voto limitato ad uno al fine di garantire la rappresentanza delle minoranze.

Il Consiglio, in prima convocazione, è regolarmente costituito con l'intervento della maggioranza dei componenti (quorum costitutivo) e delibera a maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione è regolarmente costituito con l'intervento di almeno un terzo dei consiglieri (quorum costitutivo) e delibera a maggioranza dei presenti.

Al Consiglio partecipano, senza diritto al voto, i Sindaci e gli Assessori dei Comuni partecipanti all'Unione di comuni.

Il Consiglio può essere convocato anche su richiesta scritta di almeno un terzo dei suoi componenti, escluso il Presidente.

Art. 18  
Competenze del Consiglio

Compete al Consiglio dell'Unione:

- a) la decisione sull'adesione all'Unione di Comuni di altri Comuni;
- b) la decisione di fusione con altre Unioni di Comuni;
- c) l'adozione dello stemma e del gonfalone all'Unione di Comuni "Federazione dei Comuni del Camposampierese";  
Si applicano inoltre all'Unione gli articoli 42 e 43 D.lgs 267/00 con riferimento alle attribuzioni dei Consigli ed ai diritti dei consiglieri.

Compete altresì al Consiglio l'esame delle questioni ad esso rimesse dalla Giunta e dalle varie Commissioni di lavoro, eventualmente istituite, per risoluzione di problematiche di particolare rilevanza per l'Unione di Comuni.

Art. 19  
Commissioni di lavoro

Il Consiglio può istituire le Commissioni di lavoro, composte da consiglieri dell'Unione, dal Sindaco Presidente del collegio degli assessori comunali competenti per materia e da un assessore comunale - scelto dalla Giunta - con funzioni di presidente di commissione.

Con delibera del Consiglio dell'Unione sono fissate le commissioni, le competenze di ciascuna di esse ed il numero dei componenti.

Il Presidente dell'Unione di Comuni con decreto nomina il Presidente della Commissione.

Alle riunioni delle Commissioni partecipa, con funzioni di segretario, il funzionario responsabile del servizio competente per materia o un suo delegato.

Copia dei verbali delle riunioni vengono trasmessi al Presidente dell'Unione.

Art. 20  
Norma di Rinvio

Si applicano agli organi dell'Unione di Comuni "Federazione dei Comuni del Camposampierese" e ai loro componenti le norme di funzionamento, di distribuzione delle competenze, di stato giuridico proprie dei Comuni.

Per quanto attiene lo status economico degli amministratori non si prevede alcun compenso di qualsiasi natura in quanto già ricompreso nel ruolo di Sindaco, Assessore e Consigliere dei Comuni associati.

Art. 21  
Principi della Partecipazione

Ai cittadini e ai residenti, l'Unione assicura il diritto di partecipare alla formazione delle proprie scelte politico-amministrative, secondo i principi e le forme stabilite dalla legge.

L'Unione riconosce altresì il diritto degli interessati, dei cittadini, delle formazioni sociali e delle associazioni e comitati portatori di interessi collettivi, di concorrere alla determinazione dell'indirizzo, attuazione e controllo delle attività poste in essere dall'Amministrazione.

L'Unione rende effettivo il diritto alla partecipazione politico-amministrativa, garantendo l'accesso alla informazione

ed agli atti dell'Unione di Comuni.

Titolo IV  
Organizzazione Amministrativa

Art. 22  
Principi

Gli organi dell'Unione di Comuni "Federazione dei Comuni del Camposampierese" individuano gli obiettivi prioritari e stabiliscono le modalità per la valutazione della qualità dei risultati in relazione agli obiettivi definiti e all'efficienza nell'uso delle risorse.

L'azione amministrativa deve tendere al costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità ed alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'area e dell'ambito di fruizione delle utilità sociali prodotte a favore della popolazione dell'Unione di Comuni.

A tal fine l'Unione di Comuni assume i metodi della formazione e della valorizzazione del proprio apparato burocratico; cura inoltre la progressiva informatizzazione della propria attività, secondo metodi che ne consentano l'accesso anche tramite terminali posti presso gli uffici dei Comuni od altri luoghi idonei.

Per la semplificazione e le qualità dell'azione amministrativa, si provvede di norma mediante conferenze di servizi e il confronto con i lavoratori dipendenti e le loro organizzazioni sindacali.

Anche in base alle conoscenze ed alla valutazioni acquisite grazie agli esiti del controllo economico di gestione, il Presidente avanza proposte operative sulla metodologia di lavoro, sullo sviluppo delle dotazioni tecnologiche e sul processo di costante razionalizzazione delle unità operative delle procedure.

Art. 23  
Organizzazione degli Uffici e dei Servizi

L'Unione di Comuni dispone di uffici propri e/o si avvale di quelli propri dei Comuni partecipanti.

L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata secondo criteri di autonomia operativa ed economicità di gestione, al rispetto dei principi della professionalità e della responsabilità nel perseguimento degli obiettivi programmatici prestabiliti dagli organi elettivi.

L'Unione disciplina con apposito regolamento e con riferimento alla normativa relativa agli Enti locali, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità, per assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa e la realizzazione degli obiettivi programmati.

Detto regolamento è approvato dalla Giunta nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla legge.

Art. 24  
Direzione dell'Organizzazione

Il Presidente dell'Unione di Comuni, previa deliberazione della Giunta, nomina il Direttore generale scegliendo tra diri-

genti e funzionari della P.A., tra i segretari comunali, oppure con contratto di diritto privato a tempo determinato secondo i criteri stabiliti dal regolamento degli uffici e dei servizi.

Il Direttore generale dell'Unione, secondo i criteri stabiliti dal regolamento relativo all'organizzazione degli uffici e dei servizi, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di Governo dell'Unione, secondo le direttive impartite dal Presidente ed inoltre sovrintende alla gestione perseguendo livelli ottimali di efficacia e efficienza rispondendo direttamente dei risultati conseguiti.

Compete in particolare al Direttore generale oltre alle competenze di cui al Decreto L.vo 267/2000, la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi previsti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazione, nonché la predisposizione del piano esecutivo di gestione previsto dal predetto decreto.

Il Direttore sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi e ne coordina l'attività.

#### Art. 25 Collaborazione fra Enti

L'Unione di Comuni ricerca, con le Amministrazioni comunali, ogni forma di collaborazione organizzativa idonea a rendere, nel rispetto delle professionalità dei rispettivi dipendenti, la reciproca azione più efficace, efficiente ed economica.

In tal senso, anche avvalendosi delle risultanze dei carichi di lavoro e dei dati del controllo della gestione, la Giunta può richiedere ai Comuni la disponibilità di mezzi e/o di personale a tempo pieno o parziale.

La gestione di particolari compiti è subordinata ad apposita convenzione stipulata nel rispetto del Ccnl di categoria.

L'Unione di Comuni indirizza e coordina l'adozione di ogni iniziativa diretta a diffondere cultura, metodi e strumenti in esecuzione dell'attività amministrativa fra loro conformi tra il proprio apparato e quello dei Comuni.

#### Art. 26 Forme di Gestione

L'Unione di Comuni, relativamente ai compiti ed alle materie attribuite alla propria competenza, provvede ad assumere e gestire le funzioni ed i servizi direttamente ed, in via subordinata, anche in forma indiretta, secondo normativa vigente.

#### Titolo V Finanza e Contabilità

##### Art. 27 Finanze

L'Unione di Comuni ha un proprio patrimonio ed autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza di risorse proprie e trasferite.

All'Unione di Comuni competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati.

All'Unione di Comuni competono altresì le quote di contributi che lo Stato e/o la Regione erogano o assegnano a

favore delle Unioni.

Qualora l'Unione di Comuni non riesca a sopperire con le proprie risorse ai servizi affidati, i Comuni sono tenuti a versare, all'Unione di Comuni, la quota relativa alla copertura delle spese per la gestione corrente e per gli investimenti.

#### Art. 28 Bilancio e Programmazione Finanziaria

Previo accordo programmatico annuale con i Comuni l'Unione di Comuni delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo con i termini e le modalità previsti per i Comuni.

L'attività economico-finanziaria è disciplinata secondo le norme in materia di contabilità propria degli Enti locali.

Il regolamento di contabilità disciplinerà le modalità organizzative per lo svolgimento dell'attività economico-finanziaria.

#### Art. 29 Controllo Economico della Gestione

Il regolamento di contabilità prevede metodologie di analisi che consentano la valutazione dei costi economici dei servizi, l'uso ottimale del patrimonio e delle risorse reali e personali, nonché la verifica dei risultati raggiunti rispetto a quelli programmati.

#### Art. 30 Revisione economica e Finanziaria

La revisione economico-finanziaria è affidata ai sensi e per gli effetti del D. L.vo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il regolamento di contabilità disciplinerà l'organizzazione ed il funzionamento del servizio.

#### Art. 31 Servizio di Tesoreria

Il Servizio di Tesoreria dell'Ente è svolto ai sensi di legge, da un tesoriere nominato in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267

#### Titolo VI Norme Transitorie e Finali

#### Art. 32 Modalità di approvazione e di pubblicazione dello Statuto

Il presente Statuto è approvato dai Consigli dei Comuni partecipanti con le procedure previste dall'art. 6 del D. Lvo 267/2000 ed è modificabile con le stesse procedure.

Dopo l'approvazione da parte di tutti i Comuni membri, lo Statuto è pubblicato sul B.U.R., è affisso all'Albo Pretorio dell'Unione di Comuni e, in pari data, dei Comuni partecipi, per 30 gg. consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti e all'Amministrazione provinciale.

Lo Statuto entra in vigore decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Unione di Comuni e dei Comuni membri. Gli Uffici dell'Unione di Comuni e dei sin-

goli Comuni predispongono i mezzi più idonei per assicurare pubblicità e conoscibilità allo Statuto dell'Unione di Comuni "Federazione dei Comuni del Camposampierese" presso la cittadinanza, le istituzioni e le altre categorie ed aggregazioni sociali presenti sul territorio.

---

### Trasporti e viabilità

COMUNE DI THIENE (VICENZA)

**Deliberazione di Consiglio comunale n. 256 del 25 novembre 2010**

**Declassamento porzione di strada di uso pubblico denominato via Biancospino - via dei Morari.**

Il Consiglio comunale

*(omissis)*

delibera

1) di declassificare, per le motivazioni esposte in premessa, da strada ad uso pubblico comunale a relitto stradale il tratto di via Biancospino - via dei Morari individuato al Catasto Terreni al Foglio 6 mappale n. 1620 di mq. 120 e n. 1621 di mq. 36, e al Foglio 8 mappale n. 680 di mq. 10, come evidenziato con colore giallo negli estratti di mappa agli atti;

2) di iscrivere i mappali n. 1620 di mq. 120 e n. 1621 di mq. 36 del Foglio 6 e il mappale n. 680 di mq. 10 del Foglio 8 al patrimonio disponibile del Comune di Thiene;

3) di evidenziare che, ai sensi della Legge regionale n.11 del 13/04/2001, art.94, comma 2, la decisione di cui al precedente punto 1 costituisce provvedimento definitivo a tutti gli effetti giuridici;

4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bur della Regione Veneto;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art.3, quinto comma, del Dpr 16/12/1992 n.495 e successive modifiche ed integrazioni, la presente deliberazione, per la parte concernente la declassificazione, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

6) di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi Istituzionali e alla Popolazione all'adempimento di tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto;

7) di dichiarare la presente, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma quarto, del D.lgs n.267/2000 con voti favorevoli unanimi n.18, essendo i presenti e i votanti n.18.

---







## INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

### CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:

1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.

La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

### ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento può essere versato, sempre con indicazione della causale:

- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento o del bonifico bancario.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.

Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.

Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti**:

- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
  - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
  - fax 041 279 2809
  - e-mail: [abbonamenti.bur@regione.veneto.it](mailto:abbonamenti.bur@regione.veneto.it)

### VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

#### **PADOVA**

Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2  
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728  
e-mail: [info@libreriacortinapd.it](mailto:info@libreriacortinapd.it)

#### **ROVIGO**

Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2  
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08  
e-mail: [libreria.pavanello@libero.it](mailto:libreria.pavanello@libero.it)

#### **CONEGLIANO (TV)**

Libreria Canova, via Cavour, 6/B  
tel.-fax 0438 22 680  
e-mail: [libreria.con@canovaedizioni.it](mailto:libreria.con@canovaedizioni.it)

#### **VENEZIA**

Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901  
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809  
e-mail: [abbonamenti.bur@regione.veneto.it](mailto:abbonamenti.bur@regione.veneto.it)

#### **VERONA**

Libreria Giuridica, via della Costa, 5  
tel. 045 594 250 fax 045 801 1464  
e-mail: [l.giuridica@tele2.it](mailto:l.giuridica@tele2.it)

#### **VICENZA**

Libreria Traverso, corso Palladio, 172  
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093  
e-mail: [traversolibri@libero.it](mailto:traversolibri@libero.it)

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00

Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

### CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:

<b>BELLUNO</b>	via Caffi, 33 - tel. 0437 946 262
<b>PADOVA</b>	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
<b>ROVIGO</b>	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
<b>TREVISO</b>	via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278
<b>VENEZIA</b>	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
<b>VERONA</b>	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
<b>VICENZA</b>	Contra' Mure San Rocco, 51 - tel. 0444 320 438



<http://bur.regione.veneto.it>



# INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

## INSERZIONI

### INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

#### Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito <http://bur.regione.veneto.it>, alla voce Area Inserzionisti.

Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 20% = **euro 30,00**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 20% = **euro 6,00 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

*"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di ....., Categoria ....., Posizione .....*  
*Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio) .....*  
*Termine di presentazione delle domande: .....*  
*Calendario delle prove: .....*  
*Prima prova scritta: .....*  
*Seconda prova scritta: .....*  
*Prova orale: .....*

*Per informazioni rivolgersi a: ....."*

### INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

#### Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica [inserzioni.bur@regione.veneto.it](mailto:inserzioni.bur@regione.veneto.it), almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

La richiesta di pubblicazione, soggetta all'imposta di bollo salvo esenzione, deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 20% = **euro 42,00**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 20% = **euro 84,00**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

<b>Direzione - Redazione</b>			
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905			
Sito internet: <a href="http://bur.regione.veneto.it">http://bur.regione.veneto.it</a> e-mail: <a href="mailto:uff.bur@regione.veneto.it">uff.bur@regione.veneto.it</a>			
<b>Dirigente</b>	Franco Denti	<b>Composizione</b>	Albonella Crivellari, Maria Levorato,
<b>Responsabile di redazione</b>	Antonella Migliarese		Rosanna Rubini
<b>Collaboratori di redazione</b>	Valentina Giannetti, Barbara Molin	<b>Ricerca fotografica</b>	Maria Clara Martignon
<b>Abbonamenti</b>	Gianfranco Galli	<b>Referente Internet</b>	Elisabetta Scaramuzza
<b>Direttore Responsabile</b>		Mario Caramel	

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)  
su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici